



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18
DEL 2 maggio 2024

18

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2024, n. 046/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale).

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2024, n. 048/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare, in attuazione degli articoli 9 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

pag. **20**

Decreto dell'Avvocato della Regione 22 aprile 2024, n. 98

Delibera della Giunta regionale n. 1401, dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

pag. **28**

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 19 aprile 2024, n. 18864

PR FESR 2021 2027. Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 804 del 26 maggio 2023, e ss.mm.ii., avente ad oggetto "a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative". Scorrimento graduatoria.

pag. **38**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 17 aprile 2024, n. 18266

DLgs. n. 368/1999 e art. 12 DL n. 35/2019. Procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Approvazione del Bando di concorso relativo al triennio 2024 - 2027.

pag. **39**

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 18 aprile 2024, n. 18480

Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE - Divieto di accesso e di fruizione delle spiagge del cordone litoraneo dell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado durante il periodo riproduttivo dell'avifauna d'interesse comunitario dal 1° maggio al 31 luglio 2024

pag. **57**

Decreto del Direttore del Servizio demanio 12 aprile 2024, n. 17461

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/2002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Spilimbergo al fg. 7, mapp. 90 del catasto terreni, per 1320 mq.

pag. **63**

Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 17 aprile 2024, n. 18116 (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO)". Decreto di liquidazione delle indennità di esproprio e occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: D21-amb-2231 - CUP: J47H21000120001.

pag. 64

Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 17 aprile 2024, n. 18117 (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la SS del Vallone" in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO). Decreto di liquidazione delle indennità di esproprio e occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: B19-amb-849 - CUP: J47H19000700001.

pag. 69

Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile 28 dicembre 2023, n. 62891 (Estratto)

Decreto n. PMT/222/VS.1.0.20 dd. 3 giugno 2010. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa della progettazione e realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano". Approvazione del progetto definitivo. CUP E71B16000330002.

pag. 74

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 19 aprile 2024, n. 18843

Accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 964). Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

pag. 75

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 28 marzo 2024, n. 14861. Fascicolo 2320.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di connessione alla rete pari a 2990 kW e potenza di picco pari a 3203,75 kW, ubicato in via Ruatte nel Comune di Zoppola (PN). Proponente: Solar2 Srl. N. pratica: 2320.1.

pag. 81

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 17 aprile 2024, n. 18291. Fascicolo: ALP-EN/2004.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, mediante l'utilizzo delle acque derivate dal rio dei Carri, sito in Comune di Tarvisio, località Coccau, di potenza nominale 49,68 kW. Proponente: CI.PI. Energy Srl.

pag. 81

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 17 aprile 2024, n. 18183

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione Azienda faunistico-venatoria denominata

“Ai boschi GO GO1” sita nei Comuni di San Canzian d'Isonzo (GO) e di Staranzano (GO).

pag. **82**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 19 aprile 2024, n. 18733

LR 6/2008, art. 25 e DPRReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres., art. 9. Autorizzazione rinnovo zona cinofila con addestramento su cinghiale denominata “Dolina” in Comune di San Pietro al Natisone (UD).

pag. **87**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 22 aprile 2024, n. 19012

LR 6/2008, art. 25 e DPRReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres. Rinnovo Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata “Zona cinofila Castello d'Arcano” sita all'interno dell'AFV “Castello d'Arcano” nel Comune di Rive d'Arcano (UD).

pag. **91**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 22 aprile 2024, n. 19013

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione Azienda faunistico-venatoria “Angoris” sita nel Comune di Cormons (GO).

pag. **95**

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 563

L. 238/2016, art. 39, comma 4. Disposizioni in merito alle riclassificazioni orizzontali in ingresso a Pinot grigio atto alla DOC “delle Venezie”.

pag. **99**

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 564

DM 8 novembre 2017. Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024. Approvazione.

pag. **101**

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 566

PSR 2014-2022. Sotto misura 1.2. DGR 151/2022 Invito all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a presentare una proposta progettuale in attuazione della sotto misura 1.2 “Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”. Modifiche.

pag. **116**

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 567

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Assegnazione risorse regionali integrative.

pag. **118**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Marco Muzzin Srl (pn/ipd/994/2).

pag. **121**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Palazzetti Lelio Spa.

pag. **121**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **121**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **122**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **122**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **123**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **123**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/COMP/23. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di Trieste emesso con provvedimento dd. 20 febbraio 2024.

pag. **126**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 aprile 2024, n. 18506

Rettifica errore materiale decreto n° 17628/GRFVG del 15 aprile 2024 - Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato.

pag. **129**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di adozione della variante n. 40 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di riqualificazione ambientale delle aree pertinenziali della chiesa di San Daniele di Cavazzo Carnico e ricavo di parcheggi a servizio della stessa.

pag. **130**

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 78 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies LR 05/2007.

pag. **130**

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Quartiere fieristico" e contestuale variante n. 52 al vigente PRGC.

pag. **131**

Comune di Porpetto (UD)

Approvazione variante n. 3 al PRPC delle zone A.

pag. **131**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) di Ronchis.

pag. **131**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al PRGC, per effetto dell'art. 63 sexies, comma 7, LR n. 5/2007.

pag. **132**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso dell'avvenuta approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata "Villa Casa bianca" e contestuale approvazione della variante n. 78 al PRGC.

pag. **132**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 79 al PRGC.

pag. **133**

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al PRGC.

pag. **133**

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste

SR 354 "di Lignano"; lavori di realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo

nel Comune di Latisana. Dispositivo di pagamento n. 23 dd. 19 aprile 2024 (Estratto).

pag. **133**

Ecolumiere Srl - Bologna

Domanda ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del DLgs. 28/2011 relativa al progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere connesse nel Comune di San Daniele del Friuli (UD), denominato "Marianne".

pag. **134**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Neurologia.

pag. **136**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Psichiatria.

pag. **152**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti veterinari - disciplina Sanità animale.

pag. **152**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 14262 del 29 gennaio 2024, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Psichiatria.

pag. **153**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC Ortopedia e traumatologia S. Daniele afferente al Dipartimento chirurgico S. Daniele - Tolmezzo - Disciplina: Ortopedia e traumatologia.

pag. **153**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico a tempo indeterminato - disciplina: Gastroenterologia. Riapertura termini.

pag. **167**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico a tempo indeterminato - disciplina: Medicina trasfusionale. Riapertura termini.

pag. **182**

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al "Concorso pubblico per n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", pubblicato sul I° Supplemento Ordinario n. 3 del 18 gennaio 2024 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 3 del 17 gennaio 2024. [Comunicazione esiti prova scritta](#) e fissazione date, ora e sede delle [prove orali](#).

pag. **196**

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 2 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di ricercatori sanitari (n. 1 ricercatore sanitario - Bioinformatico e n. 1 ricercatore sanitario - Nutrizionista).

pag. **206**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_18_1_DPR_46_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2024, n. 046/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale";

VISTO in particolare l'articolo 4 comma 2 bis della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 che demanda al regolamento di attuazione: la determinazione dei criteri di erogazione dei finanziamenti alle iniziative e ai progetti a favore di soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro di cui all'articolo 1 della medesima norma; la scadenza annuale e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei soggetti esterni all'Amministrazione regionale, nonché le modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi; i criteri di valutazione degli interventi che si intendono finanziare e di verifica dei risultati degli stessi;

ATTESO che, con deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2024 n. 417, è stato approvato il "Programma regionale della cooperazione allo sviluppo e delle attività di partenariato internazionale 2024-2028" che disciplina l'insieme delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale previste dalla legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19;

VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2024 n. 507;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale)" nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità di concessione di contributi in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale).

Articolo 1 Oggetto

Articolo 2 Soggetti beneficiari

Articolo 3 Iniziative ammissibili e intensità dei finanziamenti

Articolo 4 Spese ammissibili

Articolo 5 Tempi di realizzazione dei progetti

Articolo 6 Bando e presentazione delle domande

Articolo 7 Criteri di valutazione e punteggi

Articolo 8 Commissione di valutazione

Articolo 9 Graduatorie

Articolo 10 Concessione ed erogazione dei contributi

Articolo 11 Variazioni al progetto

Articolo 12 Rendicontazione

Articolo 13 Revoca e rideterminazione del contributo

Articolo 14 Ispezioni e controlli

Articolo 15 Obblighi dei beneficiari

Articolo 16 Norma di rinvio

Articolo 17 Entrata in vigore

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 bis, della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19 (Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale), criteri e modalità per la concessione, l'erogazione e l'utilizzo dei contributi per gli interventi a bando, di cui all'articolo 1, comma 6, lettera b) della legge regionale 19/2000.

2. Sono finanziabili le iniziative che perseguono le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 19/2000.

Articolo 2

(Soggetti beneficiari)

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b) e dell'articolo 4, comma 2 bis, lettera a) della legge regionale 19/2000, possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento i seguenti soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro, operanti sul territorio regionale:

a) Enti locali;

b) Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private;

c) Università e loro Consorzi;

d) Organizzazioni non governative, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni.

2. I soggetti proponenti sono capofila del partenariato progettuale e hanno la sede legale o una sede operativa sul territorio regionale. Qualora sul territorio regionale sussista solo la sede operativa, il soggetto beneficiario è tenuto ad avere la sede legale in Italia. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale.

3. I soggetti partner non perseguono finalità di lucro, possono essere soggetti pubblici o privati e avere la sede legale od operativa sul territorio regionale o sul territorio del Paese oggetto di intervento.

4. La partecipazione al progetto di soggetti diversi da quelli indicati ai commi 1, 2 e 3 è permessa in qualità di "Partner Associati". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale. I Partner Associati sono indicati nella domanda e il loro coinvolgimento deve essere indicato nella descrizione del progetto. Gli Associati non possono altresì agire in qualità di sub-fornitori nell'attuazione del progetto.

5. A pena di inammissibilità, ogni soggetto proponente presenta una sola domanda di contributo.

6. Ai fini del presente regolamento, non sono considerati soggetti proponenti, partner o partner associati i singoli dipartimenti universitari nonché qualsiasi altra forma di suddivisione amministrativa/tecnica di un ente.

Articolo 3

(Iniziative ammissibili e intensità dei finanziamenti)

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 19/2000, e in attuazione del Programma, sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono interventi rivolti a tutti i Paesi Terzi, in linea con gli impegni internazionali assunti dall'Unione Europea in materia di efficacia degli aiuti e con le raccomandazioni dell'OCSE e la lista dei beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo DAC, relativi a una o più delle seguenti aree tematiche:

- a) Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);
- b) Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);
- c) Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);
- d) Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);
- e) Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata).

2. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 della legge regionale 19/2000, i progetti prevedono la valutazione inerente alla compatibilità ambientale per il medio e il lungo periodo, con particolare attenzione alle tecnologie utilizzate, che devono risultare appropriate alla situazione socio-economica del Paese oggetto di intervento, nonché avere reali possibilità di gestione autonoma con impiego di sole risorse locali.

3. Non sono ammissibili a contributo i progetti che abbiano come fine la promozione del commercio e degli investimenti italiani all'estero.

4. Sono ammissibili a contributo i progetti che prevedono una o più delle azioni di cui all'articolo 2, della legge regionale 19/2000.

5. Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetti:

a) progetti Quadro di durata minima di un anno e massima di tre anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000,00 euro e massima di 150.000,00 euro, nei quali è prevista la partecipazione del soggetto proponente e di almeno un partner presenti sul territorio regionale nonché almeno due partner presenti sul territorio di ciascun Paese oggetto di intervento;

b) progetti Micro di durata non superiore ad un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000,00 euro nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner del Paese oggetto di intervento, oltre al soggetto proponente.

6. I contributi sono concessi, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 19/2000, nella misura massima del 60 per cento del costo totale del progetto.

7. Il 40 per cento del costo totale del progetto deve essere garantito dal partenariato con una compartecipazione economica o in valorizzazioni.

Articolo 4

(Spese ammissibili)

1. Le spese per le quali il soggetto proponente chiede il contributo nonché le compartecipazioni economiche (cash) e in valorizzazioni indicate nel progetto, comprensive dell'IVA, nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile, sono assoggettate alla valutazione di cui all'articolo 7 del presente regolamento.

2. Ai fini dell'ammissibilità, le spese per le quali viene richiesto il contributo, le compartecipazioni economiche e in valorizzazioni, presentano le seguenti caratteristiche:

- a) si riferiscono alle attività di progetto;
 - b) sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
 - c) sono a carico del soggetto proponente o del/dei partner;
 - d) sono inserite nella scheda progettuale.
3. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- a) spese per studi di fattibilità, purché detti documenti vengano inviati insieme alla prima relazione semestrale;
 - b) spese per personale o volontari dei partner italiani: rientrano in questa voce anche le spese di viaggio sostenute dal proponente o dagli altri partner per proprio personale o referenti di progetto;
 - c) spese per costruzioni, attrezzature, acquisto terreni, lavori;
 - d) spese per personale locale e formazione in loco nel paese oggetto di intervento. Per spese di formazione si intendono spese relative alla formazione scolastica di primo e secondo grado e/o alla formazione professionale e specialistica;
 - e) spese per attività di educazione allo sviluppo e sensibilizzazione. Non sono ammissibili le spese per attività pubblicitarie finalizzate esclusivamente o prevalentemente alla raccolta di fondi;
 - f) spese generali di gestione del progetto nel limite del 10 per cento del costo complessivo del progetto.
4. La partecipazione in valorizzazioni del soggetto proponente e del partner viene ammessa per le seguenti voci e a condizione che gli importi siano calcolati secondo le modalità ivi descritte:
- a) le prestazioni di lavoro non retribuito (volontariato). In tale caso, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso medio di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente;
 - b) la messa a disposizione di locali o immobili. In tale caso il valore va calcolato considerando il tempo di utilizzo e il valore medio di locazione sul mercato di riferimento;
 - c) la messa a disposizione di strumenti e attrezzature. In tale caso il valore va calcolato considerando il tempo di utilizzo e la quota di ammortamento, qualora ancora in corso ovvero il costo medio del noleggio sul mercato di riferimento.
5. La compartecipazione economica (cash) ammissibile riguarda il costo del personale dipendente del soggetto proponente e del partner e qualsiasi ulteriore spesa non rientrante nelle valorizzazioni di cui al comma 4.
6. In sede di rendicontazione sono ammissibili le spese che:
- a) rientrano nelle categorie di spesa del piano finanziario approvato e rispettano le disposizioni del presente articolo;
 - b) sono state sostenute per l'area di intervento a cui il progetto si riferisce;
 - c) sono state sostenute dal proponente e dai partner indicati nella proposta progettuale;
 - d) sono giustificate e documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore probatorio, esclusivamente intestate al beneficiario e ai partner di progetto e che riportano il riferimento al progetto;
 - e) corrispondono a pagamenti (flussi di cassa in uscita) che sono già stati effettivamente effettuati dai beneficiari. Tutti i pagamenti devono essere dimostrati da adeguata documentazione comprovante l'avvenuto esborso;

f) sono state sostenute entro il periodo di vita del progetto e sono state effettivamente pagate entro i termini fissati per la rendicontazione;

g) rispettano i principi di efficienza, economicità, sana gestione finanziaria e di giusta valutazione delle spese (rapporto costo/beneficio), favorendo l'approvvigionamento di risorse nel Paese oggetto di intervento;

h) i cui pagamenti sono stati effettuati nel rispetto delle normative fiscali vigenti nel Paese di intervento, al momento dell'esborso.

7. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della legge regionale 19/2000, il contributo concesso non può essere utilizzato per finanziare, direttamente o indirettamente attività di carattere militare;

8. Sono ammissibili le spese per le attività di progetto sostenute dopo la presentazione della domanda e in ogni caso a partire dalla data di effettivo avvio del progetto.

9. Nel caso le spese relative alle ultime attività progettuali non possano essere pagate entro la data di conclusione del progetto, esse possono essere pagate entro i tre mesi successivi purché si riferiscano ad attività realizzate entro la data di fine progetto.

Articolo 5

(Tempi di realizzazione dei progetti)

1. L'inizio del periodo di attuazione del progetto corrisponde alla data di effettivo avvio delle attività progettuali, che può retrodatarsi al massimo fino al giorno successivo a quello di presentazione della proposta progettuale. Entro due mesi dalla data di concessione del contributo i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare la data di effettivo avvio delle attività progettuali, pena revoca del contributo.

2. L'Amministrazione regionale può concedere una proroga alla durata del progetto, per un massimo di dodici mesi per i progetti Quadro e di sei mesi per i progetti Micro.

3. La proroga è richiesta entro il termine di scadenza del progetto. Alla richiesta di proroga è allegata una relazione che evidenzia lo stato di avanzamento del progetto e indica le motivazioni alla base della richiesta stessa.

Articolo 6

(Bando e presentazione delle domande)

1. Annualmente è adottato un bando con il quale sono definiti, nel rispetto del presente regolamento, il termine e le modalità di presentazione delle domande di contributo, le modalità di rendicontazione nonché la relativa modulistica.

2. Il bando e la modulistica ad esso allegata, sono adottati con decreto del direttore del Servizio competente e vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. La domanda di contributo è presentata al Servizio competente nei termini previsti dal bando, utilizzando esclusivamente i modelli ad esso allegati che potranno eventualmente essere predisposti anche nel solo formato digitale in caso di procedura informatizzata.

4. Il mancato utilizzo della modulistica allegata al bando ovvero della procedura informatizzata, qualora attivata, comporta l'inammissibilità della domanda. Non saranno altresì ammesse le domande presentate oltre il termine indicato nel bando.

Articolo 7

(Criteri di valutazione e punteggi)

1. Ai fini della valutazione delle domande di contributo ivi compresi gli allegati progettuali, sono stabilite le seguenti fasi:
 - a) verifica di ammissibilità formale;
 - b) valutazione dell'efficacia nell'impiego delle risorse;
 - c) valutazione qualitativa.
2. Per la valutazione di cui al comma 1, viene adottata la scheda di valutazione di cui all'Allegato A, suddivisa in tre sezioni denominate "Griglia 1", "Griglia 2" e "Griglia 3", corrispondenti rispettivamente alle tre fasi di cui al comma 1 e contenenti elementi e criteri per la valutazione delle domande di contributo e l'attribuzione dei punteggi.
3. Sono ammesse alla valutazione di cui al comma 1, lettera b), le domande di contributo che hanno superato la verifica di cui al comma 1 lettera a) e sono dichiarate ammissibili sul piano formale, secondo gli elementi contenuti nella "Griglia 1" dell'Allegato A.
4. Sono ammesse alla valutazione di cui al comma 1, lettera c), le domande di contributo che sono state dichiarate efficaci secondo gli elementi contenuti nella "Griglia 2" dell'Allegato A.
5. Ai fini della valutazione qualitativa di cui al comma 1, lettera c), sono individuati i seguenti criteri, con i relativi punteggi massimi attribuibili:
 - a) Aree tematiche di intervento, identificazione dei bisogni e logica dell'intervento. Criterio di valutazione: progetto che contribuisce a realizzare le tematiche di intervento definite nel Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale. La valutazione concerne l'Identificazione dei bisogni e delle motivazioni alla base della proposta in termini di analisi approfondita delle caratteristiche del territorio. La proposta nasce da una chiara valutazione degli attori, del contesto ambientale, economico, sociale e culturale e scaturisce direttamente dalla condivisione degli obiettivi e dei risultati attesi con i gruppi di potenziali beneficiari e partner di progetto, adottando una strategia adeguata e una logica complessiva coerente tra obiettivi, risultati e attività. Punteggio massimo 30 punti;
 - b) Qualità del partenariato. Criterio di valutazione: la valutazione considera l'esperienza del partenariato, la partecipazione dei partner nella fase di elaborazione del progetto, l'ampiezza del partenariato, il partenariato misto espressione di una governance multilivello, di reti o forum di settore, la chiara definizione del ruolo dei partner rispetto agli obiettivi del progetto e alle modalità di interazione tra partner, la distribuzione equilibrata delle attività. Punteggio massimo 15 punti;
 - c) Sostenibilità. Criterio di valutazione: la valutazione riguarda le modalità con cui si garantisce nel tempo la sostenibilità del progetto sia dal punto di vista finanziario, individuando le fonti di finanziamento dopo che il progetto sarà concluso, sia dal punto di vista istituzionale definendo forme di coordinamento tra istituzioni e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi e interventi condivisi. Sarà inoltre valutata la "local ownership" ovvero il senso di appartenenza al progetto da parte dei beneficiari nel Paese di intervento nonché la riproducibilità del modello proposto in altri contesti tematici e geografici. Punteggio massimo 20 punti;
 - d) Sinergie e capitalizzazione dei risultati. Criterio di valutazione: si valutano positivamente i progetti che sono coerenti o complementari con programmi o progetti regionali, nazionali, europei o internazionali prevedendo specifiche modalità di coordinamento per lo sviluppo di sinergie. Inoltre, si valuta se la proposta mira alla capitalizzazione dei risultati riferiti a pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale nella medesima area geografica e se favorisce eventuali collaborazioni tra pubblico e privato. Punteggio massimo 20 punti;

e) Comunicazione e visibilità. Criterio di valutazione: La valutazione considera la struttura (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e la qualità della strategia di comunicazione per divulgare i risultati e sensibilizzare sui temi dell'iniziativa. Punteggio massimo 15 punti.

6. Sono ammesse in graduatoria le domande di contributo che, a seguito di valutazione secondo i criteri indicati al comma 5 e riportati nella scheda di valutazione, di cui alla "Griglia 3" dell'Allegato A, raggiungono un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

Articolo 8

(Commissione di valutazione)

1. I progetti sono valutati da una Commissione, i cui membri sono nominati con decreto del Direttore del Servizio competente e si compone di tre funzionari del Servizio stesso, di cui uno svolge anche funzioni di segretario.
2. La Commissione può avvalersi della consulenza di esperti nelle materie oggetto di valutazione per eventuali pareri tecnici.
3. Per gli incarichi di cui ai commi 1 e 2 non sono previsti gettoni di presenza o altre forme di emolumento.
4. La Commissione:
 - a) accerta l'ammissibilità delle domande di contributo verificando la completezza e la regolarità formale delle domande nonché, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti e dei requisiti oggettivi dei progetti presentati;
 - b) valuta le domande di contributo risultate ammissibili, sulla base dei criteri stabiliti all'articolo 7 del presente regolamento;
 - c) presenta al Direttore del Servizio competente, al termine della valutazione di cui alle lettere a) e b) del presente comma, le proposte di graduatorie dei progetti Quadro e Micro.

Articolo 9

(Graduatorie)

1. Il Direttore del Servizio competente, completata la valutazione da parte della Commissione di cui all'articolo 8, trasmette le proposte di graduatorie delle domande ammesse a contributo al Comitato regionale per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale, di cui all'articolo 8, comma 1, della legge regionale 19/2000, al fine dell'acquisizione del parere ivi prevista. Il Comitato si esprime entro trenta giorni dalla ricezione, mediante parere non vincolante, da trasmettersi al Direttore del Servizio competente.
2. Le graduatorie sono adottate con decreto del Direttore del Servizio competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Articolo 10

(Concessione ed erogazione dei contributi)

1. I contributi sono concessi secondo l'ordine delle graduatorie definitive di cui all'articolo 9, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, entro il termine di centottanta giorni dal termine finale stabilito per la presentazione delle domande, ai sensi dell'articolo 2 comma 7 ter della legge regionale 19/2000.

2. Il decreto di concessione dispone l'erogazione di un importo non superiore all'80 per cento dell'ammontare del contributo concesso, a titolo di anticipo e stabilisce il termine per la presentazione della rendicontazione.

3. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale di cui all'articolo 12 del presente regolamento, si provvede all'erogazione del saldo ovvero al recupero del credito nei casi previsti dal presente regolamento e dalla legge regionale 7/2000.

Articolo 11

(Variazioni al progetto)

1. Nel caso di concessione di un contributo per un importo inferiore al contributo richiesto, o di altre variazioni al progetto necessarie sulla base di esigenze sopravvenute, comunque non tali da prevedere un'alterazione sostanziale del progetto, il soggetto proponente può rimodulare il progetto in fase di realizzazione. Ai sensi dell'articolo 4 comma 5 bis della legge regionale 19/2000, è ammessa una rimodulazione del progetto, purché rispetto al valore totale dello stesso il contributo regionale concesso non superi comunque il limite del 60 per cento della spesa ammissibile. Il soggetto proponente garantisce comunque la realizzazione sostanziale del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati come definiti nella domanda di contributo.

2. Le variazioni eventualmente apportate al progetto in fase di realizzazione sono sottoposte per approvazione al Servizio competente. Le relative spese sono ammissibili soltanto se sostenute a seguito dell'approvazione da parte del Servizio competente.

3. La rimodulazione delle attività e delle voci di spesa prevede, a pena di revoca del contributo, che:

- a) siano rispettate le disposizioni di cui all'articolo 4 del presente regolamento;
- b) non siano alterate la valutazione e il relativo punteggio ottenuto per i singoli criteri di cui all'articolo 7 del presente regolamento;
- c) l'integrazione o la cancellazione di azioni o voci di spesa sia adeguatamente motivata.

Articolo 12

(Rendicontazione)

1. Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere al Servizio competente:

- a) entro sessanta giorni dalla chiusura del semestre le relazioni semestrali sullo stato di avanzamento del progetto, comprensive di indicazioni relative alle spese sostenute e all'impiego del contributo regionale, compilate in base alla modulistica allegata al bando.
- b) entro il termine di novanta giorni dalla data di conclusione del progetto, la rendicontazione finale compilata in base alla modulistica allegata al bando.

2. Il soggetto beneficiario può chiedere delle proroghe del termine di rendicontazione, purché le richieste siano adeguatamente motivate e formulate prima del termine indicato al comma 1 lettera b) del presente articolo ovvero prima dell'ultima scadenza concessa. Le proroghe sono accordate con atto del Servizio competente.

Articolo 13

(Revoca e rideterminazione del contributo)

1. In caso di mancata rendicontazione entro il termine indicato nel decreto di concessione del contributo ovvero dell'atto di proroga, è disposta la revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite, secondo le disposizioni contenute nella legge regionale 7/2000.
2. Nel caso in cui la spesa riconosciuta ammissibile in sede di rendicontazione risulti inferiore alla spesa ammessa in sede di concessione del contributo si procede alla rideterminazione del contributo secondo la modalità indicata al comma 3 e all'avvio del procedimento per la restituzione dell'eventuale somma dovuta, ai sensi della legge regionale 7/2000.
3. La rideterminazione del contributo viene effettuata proporzionalmente rispetto alla spesa ritenuta ammissibile in sede di rendicontazione e al contributo concesso.
4. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la realizzazione del progetto risulti parziale, il Servizio competente, valutati le attività svolte e i risultati conseguiti, provvede alla rideterminazione del contributo riconoscendo a rendiconto solo le spese documentate e quietanzate direttamente riferibili al progetto ovvero provvede alla revoca del contributo e all'avvio del procedimento per il recupero dell'eventuale somma dovuta, ai sensi della legge regionale 7/2000.

Articolo 14

(Ispezioni e controlli)

1. Il Servizio competente dispone verifiche contabili a campione sulla documentazione presentata a rendiconto ai sensi della legge regionale 7/2000.
2. Possono altresì essere disposte in qualunque momento le ispezioni ed i controlli di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Articolo 15

(Obblighi dei beneficiari)

1. Oltre alle disposizioni contenute nella legge regionale 19/2000, i soggetti beneficiari del contributo e i loro partner hanno l'obbligo di:
 - a) riportare sui materiali di comunicazione e di documentazione prodotti nell'ambito della realizzazione del progetto il logo della Regione e la dicitura "con il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – legge regionale 19/2000";
 - b) informare il Servizio competente delle attività di presentazione e di sensibilizzazione realizzate sul territorio regionale e nel Paese oggetto di intervento, nell'ambito del progetto finanziato;
 - c) conservare presso la propria sede i titoli originali di spesa e tutta la documentazione a supporto della rendicontazione, per un periodo di cinque anni, per i controlli che l'Amministrazione riterrà opportuno effettuare ai sensi della normativa vigente;
 - d) mantenere, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000 la destinazione di beni immobili acquisiti, anche parzialmente, con il presente contributo regionale, per la durata di cinque anni;
 - e) adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazione nonché di privacy secondo le normative vigenti.

Articolo 16

(Norma di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000.

Articolo 17

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SCHEDA DI VALUTAZIONE (ad uso esclusivo della Commissione di valutazione)**ALLEGATO A**
Rif. art. 7

Contributi a bando di cui all'art. 4 della L.R. 19/2000 - Anno di concessione _____

Tipologia progetto	MICRO <input type="checkbox"/>	QUADRO <input type="checkbox"/>
Soggetto proponente:		
Titolo del progetto:		

GRIGLIA 1. AMMISSIBILITA' FORMALE (viene verificata la rispondenza dell'istanza e degli allegati progettuali alle disposizioni contenute nel Regolamento attuativo della L.R. 19/2000)		ESITO
Tipologia dei soggetti beneficiari		SI/NO
Sede legale/operativa dei soggetti beneficiari		SI/NO
Durata		SI/NO
Costo totale del progetto		SI/NO
Contributo richiesto (massimo 60% del totale del costo del progetto)		SI/NO
Tipologia di spesa		SI/NO
Numero minimo di partner		SI/NO
Completezza documentazione allegata		SI/NO
Unicità della domanda per soggetto proponente (verificare blocco con Insiel)		SI/NO
AMMISSIBILITA'		SI/NO

GRIGLIA 2. VALUTAZIONE EFFICACIA NELL'IMPIEGO DELLE RISORSE		ESITO
Esistenza di indicatori verificabili per la valutazione dell'efficacia		SI/NO
Congruità tra i costi, le attività proposte e ed i risultati attesi		SI/NO
Impiego di risorse umane locali e costi da sostenersi in loco:		
1) prevedono un ammontare di costi per personale locale pari ad almeno il 40% sul totale dei costi del personale previsti nel progetto		SI/NO
2) prevedono che i costi da sostenersi in loco siano superiori al 70% del totale dei costi del progetto		SI/NO
EFFICACIA		SI/NO

GRIGLIA 3. VALUTAZIONE QUALITATIVA

La griglia di valutazione è suddivisa in sezioni. Ad ogni sezione viene assegnato un punteggio secondo lo schema riportato di seguito. Il massimo punteggio totale è 100/100. Saranno ammessi in graduatoria i progetti che raggiungono un punteggio minimo di 50/100.

Punteggio	Motivazioni del punteggio
	<p>1. Aree tematiche di intervento, identificazione dei bisogni e logica dell'intervento (massimo 30 punti) Progetto che contribuisce a realizzare le tematiche di intervento definite nel Programma regionale per la cooperazione allo sviluppo e le attività di partenariato internazionale 2019-2023. La valutazione concerne l'identificazione dei bisogni e delle motivazioni alla base della proposta in termini di analisi approfondita delle caratteristiche del territorio. La proposta nasce da una chiara valutazione degli attori, del contesto ambientale, economico, sociale e culturale e scaturisce direttamente dalla condivisione degli obiettivi e dei risultati attesi con i gruppi di potenziali beneficiari e partner di progetto adottando una strategia adeguata e una logica complessiva coerente tra obiettivi, risultati e attività.</p>
	<p>2. Qualità del partenariato (massimo 15 punti) La valutazione considera l'esperienza del partenariato, la partecipazione dei partner nella fase di elaborazione del progetto, l'ampiezza del partenariato, il partenariato misto espressione di una governance multilivello, di reti o forum di settore, la chiara definizione del ruolo dei partner rispetto agli obiettivi del progetto e alle modalità di interazione tra partner, la distribuzione equilibrata delle attività.</p>
	<p>3. Sostenibilità (massimo 20 punti) La valutazione riguarda le modalità con cui si garantisce nel tempo la sostenibilità del progetto sia dal punto di vista finanziario individuando le fonti di finanziamento dopo che il progetto sarà concluso sia dal punto di vista istituzionale definendo forme di coordinamento tra istituzioni e società civile in grado di dare vita a politiche, programmi e interventi condivisi. Sarà inoltre valutata la "local ownership" ovvero il senso di appartenenza al progetto da parte dei beneficiari nel Paese di intervento nonché la riproducibilità del modello proposto in altri contesti tematici e geografici.</p>
	<p>4. Sinergie e capitalizzazione dei risultati (massimo 20 punti) Si valutano positivamente i progetti che sono coerenti o complementari con programmi o progetti regionali, nazionali, europei o internazionali prevedendo specifiche modalità di coordinamento per lo sviluppo di sinergie. Inoltre si valuta se la proposta mira alla capitalizzazione dei risultati riferiti a pregresse esperienze di cooperazione allo sviluppo e di partenariato internazionale nella medesima area geografica e se favorisce eventuali collaborazioni tra pubblico e privato.</p>
	<p>5. Comunicazione e visibilità (massimo 15 punti) La valutazione considera la struttura (obiettivi, target group, messaggi da produrre e strumenti) e la qualità della strategia di comunicazione per divulgare i risultati e sensibilizzare sui temi dell'iniziativa.</p>
PUNTEGGIO TOTALE	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

24_18_1_DPR_48_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2024, n. 048/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare, in attuazione degli articoli 9 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), finalizzata alla promozione di iniziative volte ad un'efficace gestione del fenomeno migratorio, favorendo, nell'ambito di una cornice di legalità, lo sviluppo armonioso di relazioni tra le persone, con l'obiettivo generale di mitigare l'impatto sociale del fenomeno migratorio nel territorio regionale;

VISTO, in particolare, l'articolo 9, comma 2, della LR 9/2023, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti locali, per prevenire e fronteggiare situazioni straordinarie di rischio che possano derivare dalla presenza di flussi di migranti anche irregolari;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16 della medesima legge regionale, "con regolamento regionale, in relazione agli interventi contributivi di cui ai capi II e III, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione delle istanze e dei rendiconti, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, le tipologie di spese ammissibili, le modalità di concessione ed erogazione dei contributi, nonché le modalità per le attività di verifica e controllo. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini dei procedimenti";

VISTO il testo del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare, in attuazione degli articoli 9 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e successive modifiche;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 17/2007;

SU CONFORME deliberazione della Giunta n. 489 del 5 aprile 2024;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare, in attuazione degli articoli 9 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare, in attuazione degli articoli 9 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione)

INDICE

CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI

art. 1 oggetto

art. 2 definizioni

CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI, PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

art. 3 soggetti richiedenti

art. 4 progetti ammissibili

art. 5 principi generali per l'ammissibilità delle spese

art. 6 spese ammissibili

art. 7 spese non ammissibili

art. 8 documentazione della spesa

art. 9 ammontare dei contributi

CAPO III TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

art. 10 presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

art. 11 cause di inammissibilità delle domande

art. 12 comunicazione di avvio del procedimento

CAPO IV PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

art. 13 procedimento di concessione

CAPO V RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

art. 14 rendicontazione della spesa e relativa documentazione

art. 15 presentazione della rendicontazione

art. 16 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

art. 17 rideterminazione del contributo

CAPO VI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

art. 18 obblighi del beneficiario

art. 19 variazioni del progetto

art. 20 revoca del decreto di concessione

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

art. 21 norma di rinvio

art. 22 entrata in vigore

CAPO I OGGETTO E DEFINIZIONI

art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, in attuazione degli articoli 9 e 16 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), di seguito legge, disciplina i contributi per la realizzazione di azioni in materia di contrasto dell'immigrazione irregolare, previa procedura valutativa a sportello delle domande.

art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:

a) intese con le Prefetture: accordi formali tra gli enti locali e le Prefetture territorialmente competenti per l'individuazione congiunta delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b);

b) firma digitale valida: la firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (Regolamento EIDAS). La firma è apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del regolamento EIDAS.

CAPO II SOGGETTI RICHIEDENTI, PROGETTI, SPESE AMMISSIBILI, SPESE INAMMISSIBILI E AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

art. 3 soggetti richiedenti

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento gli Enti locali, in forma singola o associata.

art. 4 progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le iniziative progettuali che, nell'ambito delle rispettive competenze e d'intesa con le Prefetture, sono finalizzate a prevenire e fronteggiare situazioni straordinarie di rischio derivanti dalla presenza di flussi di migranti anche irregolari. Le iniziative prevedono una o più delle seguenti attività:

a) acquisizione di attrezzature e strumentazioni da concedere in uso alle Forze di polizia dello Stato finalizzate ad agevolare le attività di controllo sulla regolarità dei flussi e transiti di persone immigrate e per il contrasto delle organizzazioni dedite a favorire l'immigrazione illegale;

b) interventi di manutenzione straordinaria, definiti all'articolo 4 della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19, (Codice regionale dell'edilizia), finalizzati alla riqualificazione di immobili utili ad allestire uffici ed ospitare personale delle Forze di polizia.

2. I progetti di cui al comma 1 si svolgono nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

art. 5 principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto finanziato;
- b) è generata durante il periodo di durata del progetto e pagata entro il termine di presentazione del rendiconto.

art. 6 spese ammissibili

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, sostenute dalla data di presentazione della domanda di contributo alla data di presentazione del rendiconto:

- a) spese per acquisti di attrezzature e strumentazioni;
- b) spese per lavori di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 19/2009, per immobili destinati alle finalità progettuali.

art. 7 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- d) altre spese prive di una specifica destinazione;
- e) liberalità, doni e omaggi;
- f) spese di rappresentanza.

art. 8 documentazione della spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale.

art. 9 ammontare dei contributi

- 1. Gli importi concedibili per le iniziative progettuali di cui all'articolo 4, comma 1, sono compresi fra 25.000,00 euro e 100.000,00 euro.
- 2. I progetti sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse.

CAPO III TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

art. 10 presentazione della domanda di contributo e relativa documentazione

1. La domanda, sottoscritta digitalmente, è redatta attraverso l'utilizzo della modulistica adottata con decreto dal Direttore competente o suo delegato, è presentata, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it, entro il 30 settembre di ogni anno, al Servizio competente in materia di immigrazione, di seguito Servizio.

2. In caso di invio di più domande relative alla stessa iniziativa progettuale è ritenuta valida esclusivamente l'ultima pervenuta.

3. Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) la descrizione del progetto;
- b) il preventivo di spesa e il contributo richiesto;
- c) la documentazione comprovante l'intesa con le Prefetture.

4. Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), che comportano lavori pubblici, costituisce parte integrante della domanda la seguente documentazione:

- a) relazione illustrativa dell'opera da realizzare contenente gli elementi utili alla valutazione della domanda;
- b) quadro economico;
- c) cronoprogramma delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e dei pagamenti;
- d) documentazione attestante lo stato di avanzamento della progettazione: fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, ai fini della valutazione del livello di cantierabilità;
- e) la documentazione comprovante l'intesa con le Prefetture.

art. 11 cause di inammissibilità delle domande

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'articolo 3;
- c) presentate con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 10, comma 1;
- d) se la firma digitale è basata su un certificato scaduto;
- e) prive della documentazione indicata all'articolo 10, comma 3, lettere a) e b), o comma 4, lettere a) e b);
- f) relativamente alle quali non sia prodotta, entro i termini di cui all'articolo 13, comma 2, la documentazione richiesta dal Servizio ai fini istruttori.

art. 12 comunicazione di avvio del procedimento

1. Il Servizio provvede alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

CAPO IV PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

art. 13 procedimento di concessione

1. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse e la sussistenza dei requisiti.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione al richiedente indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a quarantacinque giorni consecutivi per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione. La domanda è inammissibile qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della stessa decorra inutilmente.
3. Non viene richiesta alcuna integrazione qualora nella domanda manchi la documentazione di cui all'articolo 10, comma 3, lettere a) e b), o comma 4, lettere a) e b);
4. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, le concessioni sono disposte secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
5. Il termine del procedimento è di novanta giorni decorrente dalla data di ricevimento della domanda.
6. Su richiesta del beneficiario, può essere erogato in via anticipata un importo corrispondente fino al 70 per cento del contributo annuale concesso.
7. Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), la concessione e l'erogazione sono disposte sulla base di quanto previsto dagli articoli 56 e 57 della legge regionale 14/2002.

CAPO V RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**art. 14** rendicontazione della spesa e relativa documentazione

1. La rendicontazione della spesa, redatta esclusivamente sul modello adottato con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato, pubblicato sul sito istituzionale della Regione e sottoscritta digitalmente, è presentata ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.
2. Costituisce parte integrante della rendicontazione la relazione riepilogativa del progetto realizzato.

art. 15 presentazione della rendicontazione

1. La rendicontazione è sottoscritta digitalmente dal funzionario incaricato del beneficiario, è presentata al Servizio ed è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo immigrazione@certregione.fvg.it, entro il termine stabilito nel decreto di concessione. La mancata presentazione della rendicontazione nei termini comporta la revoca del provvedimento di concessione.
2. Il termine di rendicontazione può essere prorogato su richiesta motivata e presentata prima della scadenza del termine di cui al comma 1.

art. 16 istruttoria della rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il Servizio attraverso l'attività istruttoria accerta la sussistenza, pena la revoca della concessione del contributo, dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo.
2. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, il Servizio ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine non superiore a trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. Può essere concessa la proroga del termine a condizione che la richiesta sia motivata e sia presentata

prima della scadenza dello stesso. Qualora le integrazioni richieste non vengano prodotte nei termini assegnati, si procede all'istruttoria sulla base della documentazione agli atti e, qualora la stessa sia incompleta o insufficiente, si procede alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo.

3. A seguito della conclusione positiva dell'istruttoria, la rendicontazione è approvata entro sessanta giorni dalla presentazione.

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 17, commi 1 e 3, i contributi sono erogati entro trenta giorni dall'approvazione della rendicontazione.

art. 17 rideterminazione del contributo

1. Il contributo è rideterminato qualora, in sede di rendicontazione, emerga che la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso.

CAPO VI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, VARIAZIONI DEL PROGETTO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

art. 18 obblighi del beneficiario

1. I beneficiari sono tenuti a:

- a) apporre il logo della Regione sul materiale promozionale del progetto a partire dalla data del decreto di concessione;
- b) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;
- c) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;
- d) mantenere, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, la destinazione degli immobili oggetto della contribuzione regionale per la durata di cinque anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari che i beni oggetto di incentivi.

art. 19 variazioni del progetto

1. In fase di attuazione, su richiesta del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dal Servizio modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte non mutino la sostanza del progetto.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino una sostanziale modifica del progetto originario, il Servizio competente può rigettare l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la revoca e restituzione del contributo erogato.

art. 20 revoca del decreto di concessione

1. Il decreto di concessione del contributo è revocato nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 15, commi 1 o 2;

- c) mancata produzione delle integrazioni alla rendicontazione nel caso di cui all'articolo 16, comma 2;
- d) progetto realizzato diverso da quello presentato, ai sensi dell'articolo 19, comma 2.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

art. 21 norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

art. 22 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

24_18_1_DDC_AVV REG_98_1_TESTO

Decreto dell'Avvocato della Regione 22 aprile 2024, n. 98

Delibera della Giunta regionale n. 1401, dd. 28 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione". Approvazione "Bando pubblico" e modello "Domanda di partecipazione".

L'AVVOCATO DELLA REGIONE

VISTO l'art. 41, comma 6 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense" il quale dispone che il tirocinio professionale per la pratica forense può essere svolto anche presso l'ufficio legale di un ente pubblico;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, dell'Allegato A alla delibera della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che il tirocinio professionale può essere svolto presso l'Avvocatura della Regione;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 28 luglio 2017, n. 1401, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione dd. 16 agosto 2017, n. 33, con la quale è stata approvata la "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione" che definisce, in particolare, i requisiti, i criteri di selezione, la durata e le modalità di svolgimento del predetto tirocinio;

VISTE le successive delibere della Giunta regionale del 15 giugno 2018, n. 1087 15 febbraio 2019, n. 230 e n. 1112 16 luglio 2021, di modifica e integrazione della citata delibera n. 1401/2017;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45, il quale prevede che ai tirocinanti possa essere corrisposto un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale e un rimborso spese in forma analitica con le modalità stabilite dalla Giunta regionale;

ATTESO che secondo quanto previsto dall'articolo 5 della predetta "Disciplina" la selezione degli aspiranti tirocinanti viene effettuata "a seguito di bando adottato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione";

CONSIDERATO che ai sensi della precitata deliberazione giuntale n. 1401 del 28 luglio 2017, possono essere ammessi al tirocinio professionale presso l'Avvocatura della Regione non più di tre praticanti avvocati;

CONSIDERATO che risulta disponibile un posto per praticante avvocato;

VISTO il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 1 praticante per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali", approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres dd. 27 agosto 2004 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1125, con la quale è stato conferito l'incarico di Avvocato della Regione all'avv. Daniela Iuri, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

Art. 1

È approvato il "Bando pubblico per la selezione per titoli e colloquio di n. 1 praticante per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia", allegato sub A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

È approvato il modello "Domanda di partecipazione" allegato sub B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 3

È fissato al 24 maggio 2024 il termine inderogabile per la presentazione delle domande secondo le mo-

dalità previste dal "Bando pubblico" di cui al precedente articolo 1.

Art. 4

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 22 aprile 2024

IURI

ALLEGATO A

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE AVVOCATURA DELLA REGIONE	
tel + 39 040 377 2943 fax + 39 040 377 2929	avvocatura@regione.fvg.it avvocatura@certregione.fvg.it I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1

BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 1 PRATICANTE PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALE FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

In attuazione della delibera della Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1401 e successive modifiche e integrazioni è pubblicato il presente Bando per la selezione per titoli e colloquio di n. 1 praticante per lo svolgimento del tirocinio professionale forense, per un periodo non superiore a 12 mesi, presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito, per brevità, "Avvocatura").

ART. 1 – Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente bando per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura è pari a 1.

ART. 2 – Durata

Il tirocinio presso l'Avvocatura della Regione è svolto per un periodo non superiore a 12 mesi.

ART. 3 – Contenuti e svolgimento del tirocinio

Il tirocinio professionale presso l'Avvocatura - aperto ai laureati in giurisprudenza che intendano svolgere l'attività forense - consta dei seguenti profili:

- a) formazione teorico-pratica, mediante affiancamento a un avvocato della Avvocatura e partecipazione alla stesura di atti e pareri, nonché allo svolgimento di ricerche di giurisprudenza e dottrina;
- b) partecipazione alle udienze dinanzi agli uffici della magistratura ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria;
- c) apprendimento degli adempimenti e delle incombenze rientranti nell'attività professionale da svolgersi presso gli uffici giudiziari e amministrativi (cancellerie, segreterie, ufficio notifiche, agenzia entrate, ecc.), la cui esecuzione materiale potrà essere effettuata anche con la guida degli addetti alla Struttura stabile del contenzioso in cui si articola, per tale attività, l'Avvocatura.

Lo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura non dà in alcun modo titolo per l'accesso alle qualifiche professionali presso l'Avvocatura e, più in generale, per l'accesso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Salvo diverse sopravvenute disposizioni legislative o amministrative, il tirocinio professionale non dà, altresì, titolo ad alcun riconoscimento professionale o a compensi comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 ai praticanti sarà riconosciuto, con le modalità stabilite dalla Giunta regionale, un rimborso mensile per lo svolgimento del tirocinio professionale presso l'Avvocatura e per l'intera durata dello stesso e il rimborso in forma analitica delle spese sostenute per l'espletamento delle attività professionali oggetto di delega presso i vari uffici giudiziari.

Per le ulteriori modalità di svolgimento del tirocinio professionale si rinvia alle disposizioni previste dalla "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione", approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1401 del 2017 come modificata e integrata dalle delibere n.1087/2018; n. 230/2019 e 1112/2021.

ART. 4 – Requisiti di partecipazione

L'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura avviene previa selezione per titoli e a seguito di colloquio motivazionale.

Per l'ammissione al tirocinio professionale presso l'Avvocatura, il richiedente deve possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea;
- b) avere conseguito la laurea in giurisprudenza in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente, e idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
- c) essere in possesso dei requisiti per l'iscrizione al Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine;
- d) non aver compiuto, al momento del termine per la presentazione della domanda, il 30° anno di età;
- e) non aver già svolto la pratica legale per un periodo superiore ai sei mesi e di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;
- f) possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 5 – Domanda di partecipazione: contenuto, termini e modalità di presentazione

Coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 4 e che intendono partecipare alla selezione devono presentare con le modalità e nel termine perentorio fissato nel Bando, una domanda, redatta secondo l'apposito modello, compilata in ogni sua parte, dichiarando sotto la propria responsabilità tutti i dati richiesti e allegando copia fronte retro di un documento di identità.

Alla domanda devono, altresì, essere allegati, **a pena di esclusione**:

- a) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nel successivo art. 6;
- b) *curriculum vitae*.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
- c) l'indirizzo (se diverso dalla residenza), l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
- d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) - in base al nuovo ordinamento universitario - con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
- g) la votazione riportata negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile;
- h) la data di iscrizione al Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati;
- i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;
- j) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];
- k) accettare le condizioni previste dalla *"Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247"*, approvato con delibera della Giunta regionale n. 1401 del 2017 e succ. modifiche e integrazioni;
- l) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal Bando e di effettuare successive verifiche in

ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente Bando corredata da *curriculum vitae*, dall'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al successivo articolo 6 e da una copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità - **pena la nullità della stessa** - deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo il modello "Domanda di partecipazione" allegato al presente Bando;
- essere debitamente sottoscritta con firma autografa dall'interessato.
- essere indirizzata alla Avvocatura della Regione - Piazza Unità d'Italia, 1 - 34121 TRIESTE;
- pervenire **entro e non oltre le ore 12.00** del giorno **24 maggio 2024**, con una delle seguenti modalità:

a) Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato al seguente indirizzo: avvocatura@certregione.fvg.it.

Non sarà ritenuta valida, **con conseguente esclusione del candidato**, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) da un'utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.

La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale". In questo caso la domanda, il *curriculum* e l'elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati nell'art. 6 devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere, inoltre allegata, la scansione di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).

Non sarà ritenuto valido, **con conseguente esclusione del candidato**, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata devono riportare, nella mail di trasmissione, il seguente oggetto: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia".

b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato. Si considerano pervenute in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata entro il **24 maggio 2024** e che perverranno al protocollo entro 8 giorni successivi alla data di scadenza del predetto termine (entro il giorno **3 giugno 2024**). A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

c) consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Avvocatura della Regione. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data e orario di protocollo.

Le domande presentate tramite posta o consegnate a mano devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento

dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate alle lettere a), b) e c).

ART. 6 – Titoli valutabili

Ai fini della valutazione vengono considerati i seguenti titoli:

a) voto di laurea;

b) voto riportato nei seguenti esami: Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile. L'esame di Diritto comunitario può essere considerato in luogo di quello di Diritto dell'Unione Europea. Qualora per la singola materia siano stati sostenuti più esami, il voto è dato dalla loro media.

ART. 7 – Commissione di valutazione

La commissione di valutazione - da nominarsi con decreto dell'Avvocato della Regione - sarà formata dallo stesso o da un suo sostituto in funzione di Presidente e da due avvocati della Avvocatura.

Valutata l'ammissibilità delle domande, la commissione provvede a formare la graduatoria relativa ai posti disponibili di cui al Bando.

La valutazione dei titoli è effettuata secondo i seguenti criteri:

a) esame di laurea, maggiorato di due punti in caso di lode;

b) media dei voti conseguiti negli esami indicati all'art. 6, maggiorati di un punto in caso di lode.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto di laurea e della media dei voti riportati negli esami.

Per quanto riguarda il corso di laurea specialistica, viene valutato il solo voto conseguito per la laurea specialistica.

In caso di parità è preferito il candidato più giovane anagraficamente.

La commissione, stilata la graduatoria dei candidati, invita a colloquio i primi sei candidati classificati in graduatoria.

Il colloquio è finalizzato unicamente a conoscere le motivazioni dei candidati allo svolgimento del tirocinio presso l'Avvocatura.

La commissione può discrezionalmente escludere un candidato qualora, all'esito del colloquio, non sia riscontrata una sufficiente motivazione.

Nel caso in cui non sia stato coperto il numero dei posti previsti nel Bando è facoltà della commissione convocare ulteriori candidati seguendo l'ordine della graduatoria.

L'esito della selezione è approvato con decreto dell'Avvocato della Regione e pubblicato sul BUR e sul sito informatico della Regione.

Il candidato ammesso dovrà tempestivamente comprovare l'avvenuta iscrizione nel Registro dei praticanti tenuto dal competente Consiglio dell'Ordine.

Il candidato ammesso e non ancora iscritto al Registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati dovrà tempestivamente dare prova all'Amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato conseguimento dell'iscrizione al Registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, tenuto conto del periodo di chiusura dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

La graduatoria, approvata a seguito del presente Bando, avrà validità sino alla pubblicazione di un nuovo Bando, e pertanto si potrà attingere dalla stessa per la copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o conclusione di tirocini in corso di svolgimento, sempre nel limite previsto dall'articolo 2 della disciplina dello svolgimento della pratica forense approvato con delibera n. 1401 dd 28/7/2017 e succ. mod.

ART. 8 – Calendario dei colloqui

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio verranno pubblicati in data **5 giugno 2024** sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti; i candidati si dovranno presentare a sostenere il colloquio senza altro preavviso o invito. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione. I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

ART. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il responsabile del procedimento relativo al presente Bando è l'Avvocato della Regione, avv. Daniela Iuri.

Le informazioni relative alla presente procedura selettiva potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici dell'Avvocatura: tel. 040 377 2943; tel. 040 377 2913;

ART. 10 – Responsabile del trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Avvocatura per le finalità di gestione della selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003: tali diritti potranno essere fatti valere rivolgendo richiesta all'Avvocato della Regione, in qualità di incaricato al trattamento dei dati.

ALLEGATO B) - MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL'AVVOCATURA
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza Unità d'Italia 1
34121 TRIESTE

OGGETTO: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia".

Il/La Sottoscritto/a _____

avendo preso integrale conoscenza di tutte le norme e condizioni stabilite dalla "*Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso la Avvocatura della Regione*", approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1401 dd. 28 luglio 2017 così come modificata e integrata dalle delibere n. 1087/2018, n. 230/2019 e n. 1112/2021, e dal Bando;

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla **SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO DI N. 1 PRATICANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 12 MESI, PRESSO L'AVVOCATURA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 artt. 46 e 47 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di rilascio di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 28.12.2000, n. 445

- a) di essere nat_ a _____ il _____ cod. fiscale _____;
- b) di essere residente nel comune di _____ al seguente indirizzo:
_____CAP_____, numero telefonico _____,
pec _____ alla quale dovranno essere inoltrate tutte le eventuali comunicazioni relative alla selezione e di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti;
- c) di essere domiciliato in _____ (*specificare solo se diverso dalla residenza*);
- d) di essere cittadino/a _____
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____
- f) di essere in possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – conseguita presso

la seguente Università: _____; data di prima immatricolazione al corso di studi _____ e quella di conseguimento della laurea _____, il voto di laurea conseguito è il seguente _____, (se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto);

- g) di aver conseguito le votazioni negli esami di Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione Europea, Diritto regionale, Diritto amministrativo, Diritto penale, Procedura civile, Procedura penale, Diritto del lavoro, Istituzioni di Diritto privato e Diritto civile, riportati nell'elenco allegato alla presente domanda;
- h) Di essere iscritto nel Registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati in dd. _____; **ovvero** (barrare la casella che interessa)
 Di non essere iscritto nel Registro dei praticanti presso alcun Ordine degli Avvocati;
- i) di non aver svolto o di svolgere altre forme di tirocinio ritenute equipollenti alla pratica forense;
- j) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personale computer, del programma di scrittura word o analogo, per la navigazione in Internet e la ricerca nelle banche dati giuridiche;
- k) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso [oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti];
- l) di accettare le condizioni previste dalla "Disciplina dello svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Regione ai sensi dell'art. 41, comma 6 L. 31 dicembre 2012, n. 247", approvato con DGR 1401/2017 e successive modifiche e integrazioni e tutte le disposizioni del Bando;
- m) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati. L'Avvocato della Regione si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Allega alla presente domanda:

- a) fotocopia fronte/retro del documento di identità in corso di validità;
- b) elenco di tutti i voti riportati negli esami indicati al punto g) (art. 6 del Bando);
- c) curriculum vitae.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, autorizzo il trattamento dei dati contenuti nella domanda, finalizzato unicamente alla gestione della selezione in oggetto.

Data

Firma

24_18_1_DDC_CULT SPORT_18864_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura e sport 19 aprile 2024, n. 18864

PR FESR 2021 2027. Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 804 del 26 maggio 2023, e ss.mm.ii., avente ad oggetto "a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative". Scorrimento graduatoria.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 804 del 26 maggio 2023, e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Bando avente ad oggetto "a3.4.2 Interventi a sostegno delle imprese culturali e creative" (di seguito Bando);

VISTO il decreto n. 58336/GRFVG del 30 novembre 2023 con il quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi dalla Commissione di Valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del Bando;

VISTO altresì il decreto n. 61558/GRFVG del 15 dicembre 2023 che, constatata l'esistenza di errori di natura meramente materiale dovuti dall'inserimento dati a sistema informatico, ha approvato una nuova graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 19, comma 1, recante l'indicazione del punteggio complessivo attribuito a ciascuno di essi dalla Commissione di valutazione, che ha sostituito la precedente graduatoria approvata con il già richiamato decreto n. 58336/GRFVG;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 71892 del 2 febbraio 2024, l'impresa UPPA SRL, 16^a classificata in graduatoria, ha rinunciato formalmente alla sovvenzione, rendendo così disponibili ulteriori risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Bando;

DATO ATTO che la SRA ha recepito la suddetta rinuncia con nota prot. n. 76689 del 6 febbraio 2024;

PRESO ATTO che, scorrendo la graduatoria summenzionata, in base all'ordine decrescente di punteggio dei progetti ammissibili a finanziamento e non ancora finanziati per carenza di risorse, risulta finanziabile il seguente progetto:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
WORDPOWER SRL	SSIVV - SMART STREAMING, INNOVATIVE VIDEOPRODUCTION AND VIDEOSTORYTELLING	65,40

CONSIDERATO che il Beneficiario indicato nella tabella di cui sopra, formalmente interpellato con nota PEC prot. n. 245039 del 15/04/2024, ha accettato in via preventiva l'eventuale scorrimento della graduatoria con nota prot. n. 256178 del 19/04/2024;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres;

DECRETA

1. ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 3, del Bando in oggetto, di disporre lo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento approvata con decreto n. 61558/GRFVG del 15 dicembre 2023, ed il finanziamento del seguente progetto:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
WORDPOWER SRL	SSIVV - SMART STREAMING, INNOVATIVE VIDEOPRODUCTION AND VIDEOSTORYTELLING	65,40

2. che il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata al bando, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, assolvendo l'onere di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Trieste, 19 aprile 2024

DEL BIANCO

24_18_1_DDS_ASS OSP_18266_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 17 aprile 2024, n. 18266

DLgs. n. 368/1999 e art. 12 DL n. 35/2019. Procedure di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale. Approvazione del Bando di concorso relativo al triennio 2024 - 2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il D.lgs n. 368/1999 (Attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE) dispone che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale da conseguirsi all'esito di un corso di formazione specifica della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia con impegno a tempo pieno;

RICHIAMATE, in particolare, le disposizioni dell'art. 25 del sopra citato D.lgs n. 368/1999 relative alle modalità di accesso al corso di formazione specifica laddove prevedono che:

- l'ammissione al corso avviene a seguito di concorso a livello regionale consistente in una prova scritta costituita da soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica, che si svolge nel giorno e nell'ora fissati dal Ministero della salute e nel luogo stabilito dalle singole regioni o province autonome;
- del giorno e dell'ora della prova scritta è data comunicazione ai candidati, almeno trenta giorni prima della prova stessa, a mezzo di avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, mentre del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati è data comunicazione a mezzo di avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione o provincia autonoma;

VISTO il decreto ministeriale 7.3.2006 e ss.mm.ii. con il quale il Ministero della salute ha definito i principi fondamentali della disciplina concorsuale nonché dei contenuti della formazione e dell'organizzazione dei corsi confermando che le regioni e le province autonome emanano ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione secondo uno schema comune concordato tra le medesime;

RILEVATO che:

- la normativa vigente in materia lascia alle Regioni ed alle Province autonome la facoltà di organizzare le relative attività formative anche servendosi, per i relativi adempimenti, di un apposito centro formativo regionale, ove presente, ovvero istituendo un centro regionale per la formazione specifica in medicina generale;
- ferme restando quindi l'ambito di uniformità connesso all'espletamento della procedura concorsuale e allo svolgimento dell'attività formativa, le Regioni e le Province autonome hanno uno spazio gestionale ed organizzativo loro riservato, anche nella considerazione del fatto che la formazione professionale di cui si discute è comunque legata alle peculiarità del territorio;

RICHIAMATI, con riferimento alle previsioni regionali intervenute in materia:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2718, del 3.12.2009, con la quale è stato stabilito, in particolare, che l'Amministrazione regionale si avvallesse dell'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina" per l'espletamento della gestione amministrativa e finanziaria del centro di formazione regionale per l'area delle cure primarie (di seguito in breve Ceformed) che già svolgeva efficacemente fin dalla costituzione del centro medesimo;
- la LR n. 12, del 16.7.2010, laddove prevede, all'art. 8, commi 7 e seguenti, alcune disposizioni relative alla gestione delle attività del Ceformed nonché alle modalità di definizione del suo assetto organizzativo;
- il decreto del Direttore centrale n. 1061/DC, del 25.8.2016, tutt'ora vigente, recante l'approvazione dell'assetto organizzativo del Ceformed in attuazione della citata LR n. 12/2010;
- la LR 22/2019, art. 37, con la quale è stato disposto che, ai fini del mantenimento costante di una formazione aggiornata e per orientare il Servizio Sanitario Regionale verso un processo continuo di sviluppo della qualità formativa quale leva per il miglioramento dell'assistenza, la formazione specifica in medicina generale, nonché la formazione continua prevista dagli accordi collettivi nazionali per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici pediatri di libera di scelta, i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari e altre professionalità sanitarie, sono assicurate dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute che assume la funzione di Centro per la formazione in sanità;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 48/2024 recante "L.R. 22/2019. Linee annuali per la gestio-

ne del servizio sanitario regionale per l'anno 2024. approvazione definitiva", che ha declinato, tra l'altro, le indicazioni e gli obiettivi correlati alle funzioni in parola in attuazione alla normativa sopra citata stabilendo il relativo finanziamento;

PRECISATO, quindi, che:

- ai sensi della sopra richiamata normativa regionale, il complesso delle attività gestionali connesse alla formazione delle cure primarie è attualmente affidato dall'Amministrazione regionale, sulla base delle proprie scelte organizzative, all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute;
- in tale ambito, la suddetta Azienda gestisce direttamente e in via autonoma tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra cui, in particolare, l'espletamento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica, l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;
- è riservata all'Amministrazione regionale la valutazione dell'eventuale adozione del provvedimento d'indizione del bando a motivo dell'uniformità di comportamento tra le regioni e province autonome nei rapporti con il Ministero della salute;

CONSIDERATO che a partire dal triennio 2018 - 2021 il fabbisogno numerico di medici da formare nella Regione Friuli - Venezia Giulia è stato raddoppiato incrementando da 20 a 40 i posti messi a concorso con oneri totalmente a carico della Regione;

RITENUTO di dover confermare numero di 40 borse di studio anche per il triennio 2024 - 2027;

RILEVATO che la Commissione salute in data 6 marzo u.s., ha approvato l'iter amministrativo con le tempistiche relative alla data di espletamento del concorso prevista in data mercoledì 9/10/2024 e l'impegno a garantire l'avvio del corso entro la fine dell'anno 2024 nonché la documentazione relativa al bando di ammissione al concorso ordinario per il triennio 2024 - 2027;

RITENUTO, per ragioni di uniformità di comportamento con le altre Regioni e Province autonome ai fini della pubblicazione contestuale sulla Gazzetta Ufficiale, di dare avvio alle procedure di accesso e di procedere quindi all'approvazione ed indizione del bando di concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2024 - 2027 fermi restando gli adempimenti in capo ad ARCS ai sensi della normativa vigente sopra richiamata;

PRECISATO, con riferimento alle procedure di accesso al corso triennale 2024 -2027 per la formazione specifica in medicina generale, in particolare che:

- il bando di concorso e l'avviso per l'ammissione tramite graduatoria riservata sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione e, successivamente, a cura del Ministero della Salute, per estratto, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami";
- le domande di partecipazione per la procedura di accesso devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, come da istruzioni allegate al medesimo bando;

DATO ATTO, quindi, che per il triennio 2024 - 2027 del corso di formazione di specifica in medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia il numero delle borse di studio attivabili quale contingente per l'ammissione tramite bando di concorso ai sensi del D.lgs n. 368/1999 è pari a n. 40 oltre ai posti in soprannumero di cui alla L. 420/2001;

DATO ATTO che gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono coperti con il finanziamento per le finalizzazioni extra-fondo ovvero per alcune specifiche attività di interesse regionale individuate per l'esercizio 2024 dalla DGR 48/2024 con riferimento alle Spese di funzionamento Centro per la formazione in sanità attribuito all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute;

RITENUTO, pertanto, di avviare le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 approvando il bando del concorso pubblico per esami - Allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, con particolare riferimento alla declaratoria relativa al Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 316 del giorno 11 marzo 2022 con la quale è stato conferito al dott. Alfredo Perulli l'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera;

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure per l'ammissione al corso specifico di medicina generale nella Regione Friuli - Venezia Giulia per il triennio 2024 - 2027 approvando il bando del concorso pubblico per esami - Allegato 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Ai sensi della normativa regionale richiamata in premessa, l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute cura tutti gli adempimenti connessi alla formazione professionale della medicina generale tra

cui, in particolare, lo svolgimento delle selezioni per l'ammissione al corso di formazione specifica e l'organizzazione dei corsi e dell'attività formativa;

3. gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono coperti con il finanziamento per le finalizzazioni extra-fondo ovvero per alcune specifiche attività di interesse regionale individuate per l'esercizio 2024 dalla DGR 48/2024 con riferimento alle Spese di funzionamento Centro per la formazione in sanità attribuito all'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 17 aprile 2024

PERULLI

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE
AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2024-2027)
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DI CUI AL D. LGS. 368/1999**

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Friuli Venezia Giulia, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2024 – 2027, di n. 40 (quaranta) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.
4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese dicembre 2024. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere prodotta, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:
- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
 - e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di

- conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria*);
- i) di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato (*nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda*);
- j) di essere a conoscenza:
- che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere apposita dichiarazione completa di voto conseguito, entro il giorno antecedente la data del concorso esclusivamente tramite comunicazione inviata via PEC all'indirizzo: arcs@certsanita.fvg.it **pena il non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso;**
 - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine*), **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso;**
- k) di aver provveduto al pagamento del contributo per la procedura selettiva, di € 10,33. Lo stesso deve essere versato seguendo le istruzioni di cui all'avviso di pagamento generato dalla piattaforma dedicata alla presentazione delle domande. Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato anche nell'ipotesi di revoca della presente procedura selettiva.
5. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.
6. a) I candidati portatori di handicap di cui alla L. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. I candidati dovranno allegare direttamente online valida certificazione di invalidità (L. 104/92) (*rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto*).
- b) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010, dovranno allegare direttamente online la certificazione diagnostica di DSA (L. n. 170/2010 e ss.mm.ii.) e indicare quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:
- tempo aggiuntivo del 30%,
 - calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).
7. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione

relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2024-2027".

8. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a codesta amministrazione.
9. Ogni comunicazione relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) e comunicazioni su il sito istituzionale di ARCS al link: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/?tipo=ceformed>; fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte di ARCS esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale. In tali comunicazioni i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il NUMERO IDENTIFICATIVO della domanda presentata (riportato nel piè di pagina dopo il cognome e nome, nella domanda prodotta dal sistema).
10. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC o del sito di ARCS al link: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/?tipo=ceformed> esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
11. A completamento della procedura di inoltro della domanda il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione con allegata la domanda in formato pdf contenente tutte le dichiarazioni da lui rese online.
12. Tutte le informazioni sul concorso e sul corso di formazione sono reperibili sul sito istituzionale di ARCS al link: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/?tipo=ceformed>, oltre che sul BUR e presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione Friuli Venezia Giulia. In tali comunicazioni i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il NUMERO IDENTIFICATIVO della domanda presentata (riportato nel piè di pagina dopo il cognome e nome, nella domanda prodotta dal sistema).
13. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3-bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda.

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1. dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4
 - il mancato versamento del contributo per la presente procedura selettiva di cui al precedente art. 3, co. 4, lett. j).
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, allegata in calce al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione, nonché pubblicato sul sito internet di ARCS al link <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/?tipo=ceformed>
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia sul sito internet ARCS al link <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/?tipo=ceformed> ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Friuli Venezia Giulia. In tali comunicazioni i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il NUMERO IDENTIFICATIVO della domanda presentata (riportato nel piè di pagina dopo il cognome e nome, nella domanda prodotta dal sistema).

5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia Autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito da ARCS e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente all'elaborato nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova.
11. È vietato al candidato porre sull'elaborato o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori. I plichi, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sull'elaborato e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Gli elaborati vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste piccole contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta il punteggio ottenuto in un apposito elenco abbinandolo al numero della busta corrispondente. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e, mediante numero progressivo su di esse apposto, procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova è non valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, ad ARCS.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. ARCS, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame ARCS, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte di ARCS a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. ARCS procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale e della data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it, comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:
 - a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

5. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto dell'accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare all'indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;
6. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1., 2. e 3. del precedente art. 12.

3. ARCS si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate da ARCS.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2024-2027 è previsto entro il mese di dicembre 2024, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 dicembre 2024.
2. Il Responsabile del procedimento è la dott. ssa Simonetta Degano (simonetta.degano@arcs.sanita.fvg.it).

ISTRUZIONI OPERATIVE

CONCORSO PUBBLICO, PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2024-2027) DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DI CUI AL D. LGS. n. 368/1999 E SMI

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO DI ARCS AL LINK <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> NELLA SEZIONE CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Corso di formazione specifica in medicina generale" - pagina dedicata al presente concorso
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

- **ATTENZIONE** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "manuale di istruzioni" (disponibile nella sezione del portale "Presentazione domanda on-line") per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza del bando.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"Richiedi assistenza"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. MODIFICA/INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per eventuali correzioni/integrazioni della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "Manuale istruzioni" presente nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto [Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY.zip](#) elaborato da [Sara Vagni](#) e sono soggette alla licenza [CC BY 4.0](#).

24_18_1_DDS_BIO_18480_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio biodiversità 18 aprile 2024, n. 18480

Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE - Divieto di accesso e di fruizione delle spiagge del cordone litoraneo dell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado durante il periodo riproduttivo dell'avifauna d'interesse comunitario dal 1° maggio al 31 luglio 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 formata dai siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), ai quali vanno aggiunte le Zone di protezione speciale (ZPS) previste dall'articolo 3 della Direttiva 2009/147/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e denominata direttiva "Uccelli", che ha sostituito la direttiva 79/409/CE;

VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario;

VISTA la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla biodiversità, con annessi, fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992);

CONSIDERATO che per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli Allegati alle due direttive sopra richiamate, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000;

CONSIDERATO che nel 2010 l'Italia si è dotata, così come previsto dall'articolo 6 della CBD, della Strategia nazionale per la biodiversità, che si pone come strumento di integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore, a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 7 ottobre 2010;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2007, n. 357 e successive modificazioni, (Regolamento attuazione direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

CONSIDERATO che l'articolo 7, commi 1 e 2, del suddetto DPR, ha introdotto l'obbligo per le Regioni e le Province autonome di adottare idonee misure per garantire il monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat naturali di interesse comunitario, con particolare attenzione a quelli prioritari;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7, (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (comunitaria 2007)), in particolare:

1) l'articolo 6 comma 4 che prevede che la gestione delle aree della Rete Natura 2000, nel rispetto della relativa normativa, spetta:

a) agli Enti parco di cui all'articolo 19 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), per le aree ricomprese all'interno dei propri perimetri, secondo le previsioni stabilite con deliberazione della Giunta regionale;

b) all'Amministrazione regionale per le aree esterne ai perimetri dei parchi di cui alla lettera a).

2) l'articolo 10 (Misure di conservazione specifiche e piani di gestione), che prevede:

al comma 1 che le misure di conservazione specifiche necessarie a evitare il degrado degli habitat, nonché la perturbazione delle specie che hanno motivato l'individuazione dei siti Natura 2000, sono approvate dalla Giunta regionale, sentito il Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 8 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e il Comitato faunistico regionale di cui all'articolo 6 della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2013 con cui sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della Regione biogeografica alpina i siti insistenti sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE, tra cui il sito IT3320037 "Laguna di Grado e Marano";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 719 con la quale è stato adottato il piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi 5 e seguenti della legge regionale 7/2008;

ATTESO che l'allegato 4 alla citata delibera 719/2018 elenca le Misure di conservazione della ZSC/ZPS ed in particolare la Misura REG05.0 "Disciplina della fruizione in aree sensibili" prevede che: "Per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica, il soggetto gestore del sito può limitare, interdire o stabilire condizioni particolari tramite provvedimento di cui all'art. 10 comma 11 della LR 7/2008 per la navigazione, l'accesso o la fruizione in aree particolarmente sensibili; tali divieti non si applicano ai proprietari, possessori legittimi e conduttori dei fondi ovvero titolari di attività autorizzate dagli enti competenti";

ATTESO che a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione dell'avviso di adozione del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", sono vigenti le Misure di conservazione in esso contenute e in particolare la misura REG02.1 "Limitazioni alla fruizione turistica in barene e banchi sabbiosi;

VISTO l'avviso di adozione del Piano di gestione ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" è stato pubblicato sul BUR n. 16 del 18 aprile 2018;

VISTO l'articolo 12 (rubricato "Sanzioni") della legge regionale 7/2008, e in particolare:

a) il comma 2, lettera d), ai sensi del quale "per ogni altra violazione delle misure contenute nei piani di gestione e delle misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 di cui all'articolo 10" si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie determinate in un importo da un minimo di 50 euro ad un massimo di 1.500 euro;

b) il comma 4, ai sensi del quale "all'irrogazione delle sanzioni di cui al presente articolo provvede la struttura regionale competente in materia di Corpo forestale regionale";

ATTESO che il tratto di costa che si snoda nell'area lagunare compresa nei Comuni di Marano Lagunare e Grado ed in particolare le spiagge e i cordoni sabbiosi litoranei dell'Isola di Martignano, di San Andrea, del Banco Anfora fino alla zona terminale cosiddetta dei Tratauri, sono di fondamentale importanza per la riproduzione di alcune specie rare di interesse comunitario, o comunque fortemente caratterizzanti l'area dal punto di vista ecologico, tra le quali in particolare la Beccaccia di mare (*Haematopus ostralegus*), il Corriere piccolo (*Charadrius dubius*), il Fratino (*Charadrius alexandrinus*), il Fraticello (*Sternula albifrons*), nonché per la presenza di sistemi dunali di interesse comunitario elencati nell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

ATTESO che le fasi più sensibili del periodo riproduttivo di tali specie di uccelli si protraggono dall'inizio del mese di maggio fino alla fine di luglio;

RITENUTO che nelle fasi più delicate del periodo riproduttivo da maggio a luglio, in particolare in alcune aree sensibili del cordone litoraneo dove si concentrano i nidi, sia necessario interdire l'accesso del pubblico al fine in particolare di evitare il calpestio dei nidi e l'involto e l'abbandono delle uova o dei pulli da parte degli individui in cova;

ATTESO che tali aree sensibili ricadono interamente all'interno di aree di proprietà del demanio pubblico dello Stato, Ramo Marina mercantile (Marano Lagunare, foglio 17, mappali 30, 11, 32, 16, 31) o in aree incensite al catasto dell'Isola di San Andrea e Tratauri;

VISTO il proprio decreto n. STBP/B/2453 del 10/06/2014 e sue successive modifiche, di interdizione all'accesso e alla fruizione delle aree particolarmente sensibili ai fini della nidificazione, individuate nella cartografia di cui all'allegato I allo stesso decreto, nel periodo che decorre dal 1° di maggio al 31 luglio;

ATTESO che l'interdizione dell'accesso e della fruizione delle aree particolarmente sensibili è stato successivamente disposto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2021, 2022 e 2023 nel medesimo periodo 1° maggio - 31 luglio, e per l'anno 2020 dal 20 maggio al 31 luglio, con limitate modifiche al perimetro delle aree precluse conseguenti alle variazioni della conformazione morfologica dei banchi sabbiosi a causa di normali fenomeni di erosione e trasporto dovuti a mareggiate e correnti e sulla base delle informazioni circa la presenza delle specie oggetto di tutela;

VISTO l'esito dei monitoraggi e delle analisi condotti in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste nel corso dell'anno 2023;

ATTESO che per l'anno 2024, sulla base dei rilevamenti eseguiti e delle informazioni disponibili, si ritiene opportuno individuare le aree da precludere nei tratti denominati "Isola di San Andrea e "Tratauri" mediante l'interpretazione delle foto aeree disponibili e attraverso rilevamenti sul campo con l'utilizzo di strumenti GPS, individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento;

VALUTATO, stante la competenza attribuita ai sensi 4, comma 6 e 10, commi 1 e 11 della legge regionale n. 7/2008, di prevedere anche per l'anno 2024 l'interdizione all'accesso e alla fruizione delle aree particolarmente sensibili individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante del presente provvedimento, nel periodo dal 1° di maggio al 31 luglio 2020, in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale n. 7/2008;

VALUTATO opportuno segnalare la perimetrazione delle aree interdette di cui sopra con appositi cartelli informativi, contenenti la dicitura di cui all'allegato II, parte integrante del presente provvedimento;

ATTESA l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79, comma 1, lettera c) laddove si prevede che il Servizio biodiversità" c) provvede all'esercizio delle funzioni di competenza regionale inerenti alla rete di Natura 2000;

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

DECRETA

1. È interdetto, per le motivazioni espresse in premessa, l'accesso e la fruizione delle aree particolarmente sensibili individuate nella cartografia di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel periodo dal 1° maggio al 31 luglio 2024;
2. Il perimetro delle aree sensibili di cui al punto 1 è segnalato da appositi cartelli informativi, recanti il divieto di accesso e contenenti la dicitura di cui all'allegato II, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. In caso di violazione del divieto di cui al punto 1 è applicata la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 12, comma 2, lett. d) (violazione delle misure contenute nei piani di gestione e delle misure di conservazione) della legge regionale n. 7/2008, determinata in un importo da un minimo di 50 euro ad un massimo di 1.500 euro;
4. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente decreto;
5. Si trasmette il presente atto alle stazioni forestali competenti per il tramite degli ispettorati forestali.
6. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione ed è trasmesso ai Comuni di Grado e Marano Lagunare ed agli altri Comuni territorialmente interessati.
7. Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione. È altresì possibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Udine, 18 aprile 2024

FATTOR







REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agroalimentari forestali e ittiche,
Servizio biodiversità



Zona di nidificazione specie protette

Divieto di accesso e di attracco

dal 1 maggio al 31 luglio



Protected birds nesting
No entry
May 1st - July 31st

Direttive 2009/147/CE e 1992/43/CEE

Legge regionale 7/2008 art. 12, c. 2, lett. d)

Piano di gestione del sito IT332037 "Laguna di Marano e Grado"



24_18_1_DDS_DEM_17461_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 12 aprile 2024, n. 17461

LR 10/2017, art. 35 - Disposizioni in materia di demanio marittimo regionale, demanio ferroviario e demanio stradale, nonché modifiche alle LLRR 17/2009, 28/2002 e 22/2006. Sdemanializzazione di un bene del demanio stradale ubicato in Comune di Spilimbergo al fg. 7, mapp. 90 del catasto terreni, per 1320 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che tra i beni del demanio stradale regionale figura la particella catastale sita in Comune di Spilimbergo, al foglio 7, mappale 90;

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 25/05/2023 per l'acquisizione di un bene del demanio stradale regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo, al foglio 7, mappale 90, per 1.320 mq;

VISTO l'art. 35 della L.R. 10/2017 che dispone "La sdemanializzazione di beni del demanio stradale regionale o del demanio ferroviario regionale è autorizzata dalla Giunta regionale e successivamente è disposta con decreto della struttura competente alla tenuta dell'inventario dei beni facenti parte del demanio stradale regionale e del demanio ferroviario regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, previo accertamento da parte della struttura regionale competente in materia di viabilità dell'avvenuta perdita delle caratteristiche di demanialità stradale o ferroviaria";

VISTA la nota prot. 361712 dd. 21/06/2023, con la quale la struttura regionale competente in materia di viabilità - Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile della Direzione centrale infrastrutture e territorio - ha espresso, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 10/17, il proprio parere positivo alla perdita delle caratteristiche di demanialità stradale del bene richiesto nell'istanza succitata;

VISTO che il Comune di Spilimbergo, interpellato dal Servizio Demanio, ha manifestato il non interesse all'acquisizione del bene con sua nota del 05/12/2023;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 543416 dd. 22/09/2023, è pari a complessivi € 4.369,20 esclusi gli oneri fiscali;

VISTA la richiesta di revisione del prezzo da parte dell'istante dd. 10/01/24;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, sulla base di una seconda stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 58104 dd. 29/01/2024, è pari a complessivi € 3.293,40 (tremiladuecentonovantatré/40) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che l'istante, in data 05/02/24 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo, al foglio 7, mappale 90 per 1.320 mq;

VISTA la DGR n. 279 del 23/02/2024 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Spilimbergo al foglio 7, mappale 90 per mq. 1320 circa;

RITENUTO opportuno di procedere, ai sensi del sopra citato art. 35, alla sdemanializzazione del bene appartenente al demanio stradale regionale identificato catastalmente in Comune di Spilimbergo, foglio 7, mappale 90 di 1320 mq;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio stradale regionale, ed il Servizio patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTA la legge regionale 21 aprile 2017, n. 10;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 35 della L.R. 10/2017. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Spilimbergo al foglio 7, mappale 90 del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 12 aprile 2024

PASQUALE

24_18_1_DDS_GEOL_18116_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 17 aprile 2024, n. 18116 (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO)". Decreto di liquidazione delle indennità di esproprio e occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: D21-amb-2231 - CUP: J47H21000120001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 (Tempesta VAIA) e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTO l'art. 4 dell'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, che dispone che per le attività di cui all'ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dallo stesso individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i., come confermato dall'Ordinanza n. 837/2022, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001, prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;

RICHIAMATA la convenzione di avalimento tra il Commissario Delegato per l'Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (Soggetto

Attuatore), e la Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile del 31/03/2021, con la quale la Direzione centrale assume il ruolo di Soggetto Ausiliario nelle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo dell'intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti, avente codice D21-amb-2231;

DATO ATTO che come previsto dalla citata convenzione con decreto del Direttore centrale della Direzione ambiente ed energia, n. 2248/AMB del 20/04/2021, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'allora Direttore del Servizio geologico, ing. Fabrizio Fattor, ed altresì sono stati individuati i funzionari dell'allora Direzione centrale ambiente e energia che collaboreranno con lo stesso RUP;

PREMESSO che il Soggetto attuatore con proprio decreto n. DCR/1615/SA11/2021 del 03/11/2021 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo e dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dei lavori di cui trattasi, dando atto inoltre che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR n. 327/2001;

(omissis)

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. per le motivazioni sopra espresse:

a) di dare atto di quanto in narrativa indicato;

b) di dare atto della somma complessiva di euro 699,52, quale ammontare delle indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea, da liquidarsi alle ditte indicate nell'allegato al presente decreto;

c) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della Convenzione di avalimento più volte richiamata in premessa, spetta al Soggetto Attuatore l'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi compreso il presente, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale n. 6113, intestata ora al Soggetto Responsabile individuato con Ordinanza n. 837/2022;

d) di disporre il pagamento dell'importo complessivo di euro 610,43 alle Ditte interessate dalla realizzazione dell'opera in argomento come dettagliato in allegato indicati a titolo di indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea d'urgenza, per gli immobili, tutti identificati al catasto terreni del Comune di Doberdò del Lago (C.C. Iamiano), e per gli importi unitari così come rappresentati nell'allegato schema facente parte integrante del presente dispositivo, sulla base della tabella riassuntiva di cui alla successiva lettera f);

e) di ordinare il deposito dell'importo complessivo di euro 89,09 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, come dettagliato in allegato indicati a titolo di indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea d'urgenza, per gli immobili, tutti identificati al catasto terreni del Comune di Doberdò del Lago (C.C. Iamiano), e per gli importi unitari così come rappresentati nell'allegato schema facente parte integrante del presente dispositivo e riassunti alla tabella di cui alla successiva lettera f);

f) tabella riassuntiva:

rif.	DITTA	CF	C.C.	F.M.	PC	IMPOR- TO PARZIA- LE	IM- PORTO TOTALE da liquidare	IM- PORTO TOTALE da depo- sitare presso il MEF	IBAN
1	PACOR ANNA	PCRNNA57M64D312L	Iamiano	1	1876 (ex 48/1)	119,20 €	119,20 €		(omissis)
2	PACOR MARIA	PCRMRA50B43D312V	Iamiano	1	1876 (ex 48/1)	119,20 €	119,20 €		(omissis)
3	PACOR RADA	PCRRDA48P69D312W	Iamiano	1	1876 (ex 48/1)	119,20 €	119,20 €		(omissis)
4	BONETA RAIMONDO	BNTRND60T29E098W	Iamiano	1	1880 (ex 48/173)	248,02 €	252,83 €		(omissis)
8			Iamiano	1	48/177	4,81 €			
5	BONETTA STEFANO pt. ANTONIO	---	Iamiano	1	1883 (ex 48/174)	48,29 €		48,29 €	---

rif.	DITTA	CF	C.C.	F.M.	PC	IMPOR- TO PARZIA- LE	IM- PORTO TOTALE da liquidare	IM- PORTO TOTALE da depo- sitare presso il MEF	IBAN
6	BONETTA ANDREA pt. STEFANO	---	lamiano	1	1886 (ex 48/175)	31,33 €		31,33 €	---
7	PAHOR FRANCE- SCO pt. FRAN- CESCO	---	lamiano	1	48/176	4,45 €		4,45 €	---
9	BONETTA GIACO- MO pt. ANTONIO	---	lamiano	1	48/178	5,02 €		5,02 €	---
						699,52 €	610,43 €	89,09 €	

(omissis)

Trieste, 17 aprile 2024

ZANETTI

Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago
Cod. intervento D21-amb-2231

Allegato 1:

indennità

Aree non edificabili

zona urbanistica prevista dal P.R.G.C. di Doberdò del Lago: E2 - ambito boschivo; gozdno obmo čje

a favore di:

PACOR ANNA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 24/08/1957 PCRNNA57M64D312L

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
1	IAMIANO	1	1876 (ex 48/1)	1/3	0,40 €	791	105,47 €	4.120	13,73 €	119,20 €

PACOR MARIA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 03/02/1950 PCRMRA50B43D312V

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
2	IAMIANO	1	1876 (ex 48/1)	1/3	0,40 €	791	105,47 €	4.120	13,73 €	119,20 €

PACOR RADA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 29/09/1948 PCRRDA48P69D312W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
3	IAMIANO	1	1876 (ex 48/1)	1/3	0,40 €	791	105,47 €	4.120	13,73 €	119,20 €

BONETA Raimondo nato il 29.12.1960 a GORIZIA (GO) - C.F. BNTRND60T29E098W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
4	IAMIANO	1	1880 (ex 48/173)	1	0,40 €	576	230,40 €	1.762	17,62 €	248,02 €

BONETTA Stefano pt. ANTONIO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
5	IAMIANO	1	1883 (ex 48/174)	1	0,40 €	104	41,50 €	679	6,79 €	48,29 €

BONETTA Andrea pt. STEFANO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
6	IAMIANO	1	1886 (ex 48/175)	1	0,40 €	60	23,98 €	735	7,35 €	31,33 €

PAHOR Francesco pt. FRANCESCO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
7	IAMIANO	1	48/176	1	0,40 €	0	0,00 €	445	4,45 €	4,45 €

BONETA Raimondo nato il 29.12.1960 a GORIZIA (GO) - C.F. BNTRND60T29E098W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
8	IAMIANO	1	48/177	1	0,40 €	0	0,00 €	481	4,81 €	4,81 €

BONETTA Giacomo pt. ANTONIO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
9	IAMIANO	1	48/178	1	0,40 €	0	0,00 €	502	5,02 €	5,02 €

24_18_1_DDS_GEOL_18117_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 17 aprile 2024, n. 18117 (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la SS del Vallone" in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO). Decreto di liquidazione delle indennità di esproprio e occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: B19-amb-849 - CUP: J47H19000700001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 (Tempesta VAIA) e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTO l'art. 4 dell'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, che dispone che per le attività di cui all'ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dallo stesso individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i., come confermato dall'Ordinanza n. 837/2022, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001, prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;

RICHIAMATA la convenzione di avalimento tra il Commissario Delegato per l'emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (Soggetto Attuatore), e la Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile del 28/05/2019, con la quale la Direzione centrale assume il ruolo di Soggetto Ausiliario nelle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo dell'intervento denominato "Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la s.s. del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO)", avente codice B19-amb-849;

DATO ATTO che come previsto dalla citata convenzione con decreto del Direttore centrale della Direzione ambiente ed energia, n. 2354/AMB del 03/06/2019, è stato nominato quale Responsabile Unico

del Procedimento l'allora Direttore del Servizio geologico, ing. Fabrizio Fattor, ed altresì sono stati individuati i funzionari dell'allora Direzione centrale ambiente e energia che collaboreranno con lo stesso RUP; **PREMESSO** che il Soggetto attuatore con proprio decreto n. DCR/358/SA11/2019 del 29/08/2019 ha approvato il progetto definitivo-esecutivo e dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dei lavori di cui trattasi, dando atto inoltre che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR n. 327/2001;

(omissis)

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. per le motivazioni sopra espresse:

- a) di dare atto di quanto in narrativa indicato;
- b) di dare atto della somma complessiva di euro 1.076,26, quale ammontare delle indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea, da liquidarsi alle ditte indicate nell'allegato al presente decreto;
- c) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della Convenzione di avvalimento più volte richiamata in premessa, spetta al Soggetto Attuatore l'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi compreso il presente, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale n. 6113, intestata ora al Soggetto Responsabile individuato con Ordinanza n. 837/2022;
- d) di disporre il pagamento dell'importo complessivo di euro 1.018,32 alle Ditte interessate dalla realizzazione dell'opera in argomento come dettagliato in allegato indicati a titolo di indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea d'urgenza, per gli immobili, tutti identificati al catasto terreni del Comune di Doberdò del Lago (C.C. lamiano e Vallone), e per gli importi unitari così come rappresentati nell'allegato schema facente parte integrante del presente dispositivo, sulla base della tabella riassuntiva di cui alla successiva lettera f);
- e) di ordinare il deposito dell'importo complessivo di euro 57,94 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, come dettagliato in allegato indicati a titolo di indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea d'urgenza, per gli immobili, tutti identificati al catasto terreni del Comune di Doberdò del Lago (C.C. lamiano e Vallone), e per gli importi unitari così come rappresentati nell'allegato schema facente parte integrante del presente dispositivo e riassunti alla tabella di cui alla successiva lettera f);
- f) tabella riassuntiva:

rif.	DITTA	CF	C.C.	F.M.	PC	IMPOR- TO PARZIALE	IM- PORTO TOTALE da liquidare	IM- PORTO TOTALE da de- positare presso il MEF	IBAN
1	PACOR ANNA	PCRNNA57M64D312L	lamiano	1	1876 (ex 48/1)	232,00 €	235,44 €		(omissis)
12			Vallone	7	3	3,44 €			
2	PACOR MARIA	PCRMRA50B43D312V	lamiano	1	1876 (ex 48/1)	232,00 €	235,44 €		(omissis)
13			Vallone	7	3	3,44 €			
3	PACOR RADA	PCRRDA48P69D312W	lamiano	1	1876 (ex 48/1)	232,00 €	235,44 €		(omissis)
14			Vallone	7	3	3,44 €			
4	BONETA RAI- MONDO	BNTRND60T29E098W	lamiano	1	1880 (ex 48/173)	293,48 €	303,12 €		(omissis)
8			lamiano	1	48/177	9,64 €			
5	BONETTA STEFANO pt. ANTONIO	---	lamiano	1	1883 (ex 48/174)	7,48 €		7,48 €	---
6	BONETTA ANDREA pt. STEFANO	---	lamiano	1	1886 (ex 48/175)	8,68 €		8,68 €	---

rif.	DITTA	CF	C.C.	F.M.	PC	IMPOR- TO PARZIALE	IM- PORTO TOTALE da liquidare	IM- PORTO TOTALE da de- positare presso il MEF	IBAN
7	PAHOR		Iamiano	1	48/176	8,96 €			
10	FRANCE- SCO pt. FRAN- CESCO	---	Vallone	7	8/1	22,80 €		31,76 €	---
9	BONETTA GIACO- MO pt. ANTONIO	---	Iamiano	1	48/178	10,02 €		10,02 €	---
11	GER- GOLET TATJANA	GRGTJN60L54E098K	Vallone	7	4	8,88 €	8,88 €		(omissis)
						1076,26 €	1018,32 €	57,94 €	

(omissis)

Trieste, 17 aprile 2024

ZANETTI

Intervento di mitigazione del rischio da caduta massi lungo la s.s. del Vallone in Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO).
Codice intervento B19-amb-849

Allegato 1:

Indennità

Aree non edificabili

zona urbanistica prevista dal P.R.G.C. di Doberdò del Lago: E2 - ambito boschivo; gozdno obmo čje

a favore di:

PACOR ANNA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 24/08/1957 PCRNNA57M64D312L

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
1	IAMIANO	1	1876 (ex 48/1)	1/3	0,40 €	1.316	175,47 €	8.479	56,53 €	232,00 €

PACOR MARIA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 03/02/1950 PCRMRA50B43D312V

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
2	IAMIANO	1	1876 (ex 48/1)	1/3	0,40 €	1.316	175,47 €	8.479	56,53 €	232,00 €

PACOR RADA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 29/09/1948 PCRRDA48P69D312W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
3	IAMIANO	1	1876 (ex 48/1)	1/3	0,40 €	1.316	175,47 €	8.479	56,53 €	232,00 €

BONETA Raimondo nato il 29.12.1960 a GORIZIA (GO) - C.F. BNTRND60T29E098W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
4	IAMIANO	1	1880 (ex 48/173)	1	0,40 €	504	201,60 €	4.594	91,88 €	293,48 €

BONETTA Stefano pt. ANTONIO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
5	IAMIANO	1	1883 (ex 48/174)	1	0,40 €	0	0,00 €	374	7,48 €	7,48 €

BONETTA Andrea pt. STEFANO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
6	IAMIANO	1	1886 (ex 48/175)	1	0,40 €	0	0,00 €	434	8,68 €	8,68 €

PAHOR Francesco pt. FRANCESCO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
7	IAMIANO	1	48/176	1	0,40 €	0	0,00 €	448	8,96 €	8,96 €

BONETA Raimondo nato il 29.12.1960 a GORIZIA (GO) - C.F. BNTRND60T29E098W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
8	IAMIANO	1	48/177	1	0,40 €	0	0,00 €	482	9,64 €	9,64 €

BONETTA Giacomo pt. ANTONIO

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
9	IAMIANO	1	48/178	1	0,40 €	0	0,00 €	501	10,02 €	10,02 €

Aree non edificabili
 zona urbanistica prevista dal P.R.G.C. di Doberdò del Lago: E4 - ambito di interesse agricolo-paesaggistico: obmo čje kmetisko-okolskega interesa

PAHOR Francesco pt. FRANCESCO con 1/1 p.i.

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
10	VALLONE	7	8/1	1	2,90 €	0	0,00 €	190	22,80 €	22,80 €

GERGOLET Tatjana nata il 14.07.1960 a GORIZIA (GO) - C.F. GRGTJN60L54E098K

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
11	VALLONE	7	4	1	2,90 €	0	0,00 €	74	8,88 €	8,88 €

PACOR ANNA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 24/08/1957 PCRNNA57M64D312L

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
12	VALLONE	7	3	1/3	2,90 €	0	0,00 €	86	3,44 €	3,44 €

PACOR MARIA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 03/02/1950 PCRMRA50B43D312V

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
13	VALLONE	7	3	1/3	2,90 €	0	0,00 €	86	3,44 €	3,44 €

PACOR RADA nata a DOBERDO' DEL LAGO (GO) il 29/09/1948 PCRRDA48P69D312W

N.ord	C.C.	F.M.	P.C.	Quota di proprietà	Valore €/mq	Area esproprio (mq)	Indennità esproprio €	Maggiore area occupata (mq)	Indennità occupazione €	TOTALE DA DEPOSITARE €
14	VALLONE	7	3	1/3	2,90 €	0	0,00 €	86	3,44 €	3,44 €

24_18_1_DDS_INF TRASP MOB_62891_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e della mobilità sostenibile 28 dicembre 2023, n. 62891 (Estratto)

Decreto n. PMT/222/VS.1.0.20 dd. 3 giugno 2010. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa della progettazione e realizzazione dell'intervento denominato "Riqualficazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - bretella di Barbeano". Approvazione del progetto definitivo. CUP E71B16000330002.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. n. 14/2002, il progetto definitivo denominato "Riqualficazione della viabilità dalla S.R. 177 alla S.R. 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (Pn)", a firma del dott. ing. Adriano Turso della società Sipal S.p.A., iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto, affidato in delegazione amministrativa interorganica alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreto n. PMT/222/VS.1.0.20 dd. 03.06.2010, costituito dagli elaborati tecnici elencati nell'Allegato A, parte integrante del presente decreto e dell'importo complessivo di € 31.533.009,22 al netto dell'I.V.A. come risultante dal seguente quadro economico:

A	IMPORTO LAVORI		
	A1 - II Lavori a corpo	€	24.816.773,31
	A1 IMPORTO LAVORI	€	24.816.773,31
	A2 - I Oneri per la sicurezza	€	822.438,19
	A2 ONERI PER LA SICUREZZA	€	822.438,19
	A) IMPORTO LAVORI (A1 + A2)	€	25.639.211,50
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B1 - II Spese per eliminazione/spostamento interferenze/ sottoservizi/interruzione pubblico servizio	€	400.000,00
	B1 LAVORI IN ECONOMIA	€	400.000,00
	B3 - I Allacciamenti ai pubblici servizi	€	30.000,00
	B3 ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	€	30.000,00
	B4 - I Imprevisti	€	609.045,15
	B4 - V Altre eventuali spese	€	300.000,00
	B4 IMPREVISTI	€	909.045,15
	B5 - I Acquisizione aree o immobili, espropri e asservimenti, occupazioni temporanee, spese di registrazione	€	1.704.626,03
	B5 - II Acquisizione aree ed occupazioni temporanee	€	50.000,00
	B5 ESPROPRI	€	1.754.626,03
	B7 - I Spese tecniche compresi oneri previdenziali obbligatori	€	2.000.000,00
	B7 - II Incarichi professionali	€	6.656,00
	B7 - IV Spese notarili, di registrazione atti e frazionamenti	€	40.000,00
	B7 SPESE TECNICHE	€	2.046.656,00
	B7 - I Incentivi per funzioni tecniche - art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	372.170,54
	B7I INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	372.170,54
	B8-I Attività tecnico amministrative connesse alla progettazione	€	500,00

B8	ATTIVITÀ TECNICO AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE	€	500,00
B9-I	Spese per commissioni giudicatrici	€	10.000,00
B9	SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€	10.000,00
B10 - I	Contributo Autorità di vigilanza sui lavori pubblici	€	800,00
B10 - II	Spese di pubblicazione	€	20.000,00
B10	SPESE PER PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE	€	20.800,00
B11 - I	Spese per prove materiali, sondaggi e collaudi	€	350.000,00
B11	SPESE PER PROVE, VERIFICHE E COLLAUDI	€	350.000,00
SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE al netto I.V.A.		€	<u>5.893.797,72</u>
B12 - I	Oneri IVA (22%) sull'importo lavori (A)	€	5.640.626,53
B12 - II	Oneri IVA (22%) sull'importo B1+B2+B3+B4+B7+ B8+B10 II+B10 III+B11	€	826.364,25
B12	ONERI IVA	€	6.466.990,78
SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE comprehensive di I.V.A.		€	<u>12.360.788,50</u>
TOTALE		€	38.000.000,00
TOTALE (I.V.A. esclusa)		€	31.533.009,22

2. L'opera rientra nella rete stradale in gestione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e pertanto il regime I.V.A. applicabile è di detraibilità dell'imposta degli acquisti di beni e servizi in quanto è contribuito in conto impianti; il fabbisogno finanziario per dare copertura all'opera pertanto va calcolato al netto dei suddetti oneri I.V.A.

3. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, della L.R. n. 14/2002, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

4. Per quanto espresso al punto 2, alla spesa complessiva di € 31.533.009,22 si fa fronte con l'impegno assunto a carico del bilancio regionale con:

- il decreto n. PMT/222/VS.1.0.20 dd. 03.06.2010, modificato con decreto n. PMT/4138/VS.4.4 dd. 10.10.2014 che ha assegnato all'intervento in oggetto un finanziamento pari ad € 10.265.000,00;
- il decreto n. 6496/TERINF dd. 13.12.2016 di integrazione finanziaria per complessivi € 12.168.267,34;
- il decreto n. 8988/TERINF dd. 23.11.2017 di integrazione finanziaria per complessivi € 4.574.085,83;
- le economie derivanti dalla conclusione dell'intervento "Variante sud di Dignano" affidato in delegazione amministrativa alla medesima società delegataria di cui al succitato decreto n. PMT/222/2010 per € 3.793.761,16;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2023, n. 1785 per € 731.894,89 e conseguente decreto n. 57663/GRFVG dd. 29.11.2023.

5. Il presente decreto è archiviato agli atti d'ufficio, assieme alla copia informatizzata del progetto definitivo.

6. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 28 dicembre 2023

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
ULIANA

Allegato A
(omissis)

Decreto del Direttore del Servizio Ispettorato regionale dell'agricoltura 19 aprile 2024, n. 18843

Accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027 (Bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 964). Approvazione graduatoria delle domande ammesse dall'Ufficio attuatore.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

DECISIONE

È approvata la graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico della PAC 2023-2027.

La graduatoria è costituita dall'allegato A "Domande ammesse a finanziamento" e dall'allegato B "Domande ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La graduatoria ha validità di 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

ATTI PRESUPPOSTI

Deliberazione della Giunta regionale 23 giugno 2023, n. 964 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori. Approvazione.)

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale e Autorità di Gestione regionale PS PAC 23-27, 11 settembre 2023, n. 40998 (PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRE01 - Insediamento giovani agricoltori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con DGR n. 964/2023. Proroga termine di presentazione domande).

Ottanta istanze presentate e protocollate sul portale del sistema informativo dell'organismo pagatore regionale (OPR FVG).

Check-list istruttoria delle singole domande predisposta e caricata sul portale del sistema informativo dell'OPR FVG.

MOTIVAZIONE

Sono state presentate entro i termini 80 domande, delle quali sono state archiviate 4 a seguito di rinuncia e 3 a seguito dell'attività istruttoria come notificato ai singoli beneficiari.

Per la definizione della posizione in graduatoria è stato applicato quanto previsto dal l'articolo 8 del bando "Criteri di selezione e di priorità".

Le domande ammesse al finanziamento risultano essere complessivamente 73 delle quali 34 finanziabili sulla base della dotazione finanziaria assegnata al bando pari a euro 2.400.000,00 di risorse cofinanziate FEASR, come indicato dall'articolo 4, comma 1 del bando.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 di approvazione della modifica.

Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC.

Deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027: Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0).

Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 (Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche) con cui è stata modificata, tra l'altro, la denominazione del Servizio sviluppo comparto agricolo in Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura.

Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 (Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali - Approvazione) e successive modifiche e integrazioni.

Il presente decreto è inviato per la sua pubblicazione sul bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 19 aprile 2024

CARLINO



Graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRE01 del CSR 2023-2027

"Insediamento giovani agricoltori"

Bando approvato con d.g.r. n. 964/2023

ALLEGATO A - Domande ammesse al finanziamento

N. Posizione graduatoria	N. Domanda	Beneficiario	Importo del premio finanziato	Punti graduatoria
1	101	MARIZZA BEATRICE	70.000,00	94
2	141	MARIZZA MICHELA	70.000,00	94
3	341	CESCUTTI ANDREA	70.000,00	93
4	1061	PICCINATO GIOVANNI	70.000,00	91
5	1021	FELICE VALENTINA	70.000,00	87
6	1481	DE POL FABIO	70.000,00	86
7	1684	GENERO GABRIELE	70.000,00	85
8	1742	VADORI MICHELE	70.000,00	84
9	1761	SIMONATTO ALEX	70.000,00	84
10	261	MORASSI DAVIDE	70.000,00	83
11	821	ANDREAZZA DAVID	70.000,00	83
12	1601	PETTARIN PAOLO SANDRO	70.000,00	81
13	181	BERNECICH SARA	70.000,00	80
14	1201	PIRONA FABIO	70.000,00	80
15	841	MEZZAVILLA FRANCESCO	70.000,00	80
16	1901	NOACCO ARIANNA	70.000,00	80
17	1041	COMISSO LAURA	70.000,00	80
18	981	COMISSO LUCIA	70.000,00	80
19	941	BERTOLI SAMUELE	70.000,00	79
20	1683	MAIER LORENZO	70.000,00	79
21	1921	TUL MARTIN	70.000,00	78
22	1101	ORSARIA EMANUELE	70.000,00	78
23	1461	BRAVIN ARIANNA	70.000,00	78
24	1081	FONTANEL MATTIA	70.000,00	77
25	1961	CLOCCHIATTI TANIA	70.000,00	77
26	1261	MOSCHIONI MANUEL	70.000,00	76
27	1621	CASTELLANI FEDERICO	70.000,00	76
28	1681	SQUIZZATO ALESSANDRO	70.000,00	76
29	901	DE VECCHI MICHAEL	70.000,00	76

30	1682	CUM ALISON	70.000,00	76
31	2001	TION EMANUELE	70.000,00	75
32	441	CUSIN PAOLA	70.000,00	75
33	1741	PINTAR MANUEL	70.000,00	75
34	1341	D'ORLANDO MANUELA	70.000,00	73
Totale euro			2.380.000,00	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)



Graduatoria delle domande di accesso all'intervento SRE01 del CSR 2023-2027

"Insediamento giovani agricoltori"

Bando approvato con d.g.r. n. 964/2023

ALLEGATO B - Domande ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di risorse

N. Posizione graduatoria	N. Domanda	Beneficiario	Importo del premio ammesso	Punti graduatoria
35	161	VOSCA GABRIELE	70.000,00	73
36	541	VALVASORI ROBERTO	70.000,00	73
37	1301	COMELLO ANDREA	70.000,00	73
38	1241	PITUELLO LINDA	70.000,00	71
39	1221	TOMAT GESSICA	70.000,00	71
40	1001	PADRONE ANGELA	70.000,00	71
41	1941	BALDO ENRICO	70.000,00	69
42	381	BOSCO SARA	70.000,00	69
43	401	CARGNELUTTI CLARA	70.000,00	69
44	1521	VESCOVI LUIGI	70.000,00	69
45	1321	GORTANA PAOLO	70.000,00	68
46	561	ANGELI STEFANIA	70.000,00	68
47	1121	CLOCHIATTI DANIELE	70.000,00	68
48	961	VUERICH MAICOL	70.000,00	67
49	1841	PETRICHUOTTO VALENTINO	70.000,00	67
50	481	CORTESIA GIULIO	70.000,00	67
51	1562	PACORIG MARA	70.000,00	67
52	1181	FANNA MARCO	70.000,00	67
53	1641	MORO ENRICO	70.000,00	66
54	661	CAVASIN DANIELE	70.000,00	64
55	641	ZANETTE STEFANO	70.000,00	64
56	1541	CERESER FABIO	70.000,00	64
57	81	ZABAN MATTEO	70.000,00	64
58	681	CORAZZA ELENA	70.000,00	64
59	1561	PIAZZA MARCO	70.000,00	63
60	741	CECIONI BERNARDO	70.000,00	62
61	1861	PIGNARI FRANCESCA	70.000,00	61
62	361	NOVELLO ALEX	70.000,00	60
63	2021	VIZINTIN KRISTINA	70.000,00	60

64	1821	LODOLO MASSIMO	70.000,00	59
65	1161	PETRIS MORENO	70.000,00	59
66	581	VETTOREL PAOLO	70.000,00	59
67	522	MARCHI THOMAS	70.000,00	58
68	761	PETROVICH MICHELE	70.000,00	58
69	501	PASCOLO DANIELE	70.000,00	52
70	921	ROSS STEFANO	70.000,00	51
71	621	PERESSUTTI MARCO	70.000,00	47
72	281	BERGAMASCO VIRGINIA	70.000,00	46
73	1661	CONDURSI MATTIA	70.000,00	46
Totale euro			2.730.000,00	

Udine, data del protocollo.

Il Direttore dell'ispettorato
Alessio CARLINO
(Firma digitale)

24_18_1_DPO_ENER SOST_14861_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 28 marzo 2024, n. 14861. Fascicolo 2320.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di connessione alla rete pari a 2990 kW e potenza di picco pari a 3203,75 kW, ubicato in via Ruatte nel Comune di Zoppola (PN). Proponente: Solar2 Srl. N. pratica: 2320.1 .

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società SOLAR2 S.R.L., P.IVA 02691660225, con sede legale a Trento (TN), via G.B.Trener n.8, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di connessione alla rete pari a 2990 kW e potenza di picco pari a 3203,75 kW, ubicato in via Ruatte nel comune di Zoppola (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità 364081902, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 20

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 28 marzo 2024

SAVELLA

24_18_1_DPO_ENER SOST_18291_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 17 aprile 2024, n. 18291. Fascicolo: ALP-EN/2004.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione

unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, mediante l'utilizzo delle acque derivate dal rio dei Carri, sito in Comune di Tarvisio, località Coccau, di potenza nominale 49,68 kW. Proponente: CI.PI. Energy Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La Società CI.PI. Energy S.r.l., C.F. e P.IVA 0271420303, con sede nel Comune di Villa Santina (UD) in Via della Roggia n. 7, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Tarvisio località Coccau, di potenza nominale 49,68 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento allegato ELENCO-ELABORATI.PDF al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Idroelettrica Valcanale S.a.s di M. G. Massarutto & C, CF. e P.IVA 00190600304, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

Con riferimento alle aree interessate dalle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. La presente autorizzazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 19/2012.

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Tarvisio, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui nell'allegato ELENCO-ELABORATI.PDF.

(omissis)

Art. 21

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 17 aprile 2024

SAVELLA

24_18_1_DPO_GEST VEN_18183_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 17 aprile 2024, n. 18183

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione istituzione

Azienda faunistico-venatoria denominata “Ai boschi GO GO1” sita nei Comuni di San Canzian d’Isonzo (GO) e di Staranzano (GO).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 852 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 15 “Pianura isontina”;

VISTO il decreto della Regione n. 3461 di data 30.04.2019 con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2024, il rinnovo dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria denominata “Ai Boschi GO1”, di tipo individuale, legalmente rappresentata dal signor Rivolt Fabio, con sede legale a San Canzian d’Isonzo in via Molino Rondon n. 2 per una superficie pari a ettari 464.82.20;

VISTA la domanda del legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Ai Boschi GO1”, sig. STABILE Stefano di data 31.08.2023, pervenuta il 31.08.2023 e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2023-0495794-A di data 31.08.2023, tesa ad ottenere il rinnovo dell’autorizzazione dell’istituzione dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6/2008 e dell’articolo 10, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, specificando che rispetto al provvedimento adottato dalla Regione n. 3461, di data 30.04.2019 nulla è cambiato in ordine alla proprietà dei terreni su cui insiste l’Azienda faunistico-venatoria e alla superficie aziendale e relativo TASP;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2024-0012696-P di data 09.01.2024 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato al legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, sig. STABILE Stefano l’avvio del relativo procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che il legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in parola, sig. STABILE Stefano è iscritto nell’Elenco regionale di cui all’articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTA la nota di questo Servizio di data 08.03.2024, prot. n. GRFVG-GEN-2024-0157945-P, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;

VISTA la nota PEC di data 15.03.2024 qui pervenuta e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-0173908-A nella quale l’ISPRA evidenzia che il territorio ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di elevato pregio ed in linea con la tipologia di istituto richiesto (art. 16 L 157/92) e che il programma di gestione ambientale prospettato risulta sostanzialmente condivisibile così come quello di gestione venatoria, esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell’Azienda medesima;

VISTO il parere favorevole n. 1-2024 espresso in data 03.04.2024 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell’autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionale e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell’ambito dell’attività di studio e di ricerca svolte dall’Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;
- obbligo di comunicare annualmente all’Amministrazione regionale l’entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

ACCERTATO che l’Azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l’annata venatoria 2024-2025;

ACCERTATO che:

- la superficie dell’Azienda faunistico-venatoria suddetta è pari a ettari 485.00.00, la superficie agro-

silvo-pastorale è pari ad ettari 464.82.00 di cui ettari 108.88.18 destinati spazi naturali permanenti e quindi, al di sopra della percentuale minima prevista dall'art. 22, comma 3, della L.R. 6/2008;

- la superficie inclusa coattivamente, nel rispetto dell'articolo 23, comma 3, della legge regionale 6/2008, risulta essere pari a ettari 15.49.00 corrispondente al 3,3% del comprensorio aziendale e, quindi, al di sotto della percentuale massima prevista dal su citato articolo 23, comma 3;

VISTE le risultanze derivanti dalla visita del sito effettuata dal Servizio in data 05.02.2024;

PRESO ATTO anche delle risultanze del verbale istruttorio agli atti, di data 05.02.2024, dal quale si evince che i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

RICHIAMATO il "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008";

RITENUTO, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del suddetto Regolamento regionale per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, di far proprio il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico presentato e allegato all'istanza in parola;

RILEVATO che il programma su citato contiene le informazioni elencate al capitolo 13.1 "Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie" del Piano faunistico regionale, in particolare l'analisi comparata dei risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi prefissati dal precedente programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e la cartografia indicante le tipologie di uso del suolo con evidenziati gli interventi di miglioramento ambientale effettuati;

VERIFICATO il raggiungimento degli obiettivi fissati nel precedente programma;

VISTO che agli atti non ci sono opposizioni al rinnovo dell'Azienda in oggetto;

VISTO altresì che il territorio aziendale è parzialmente compreso nel perimetro delle ZPS e ZSC IT3330005 Foce dell'Isonzo. Isola della Cona;

VISTO il Decreto n. 46017/GRFVG del 10.10.2023 con il quale il Direttore del Servizio Biodiversità decreta:

- che le azioni previste dal Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria ai Boschi GO1 non determinano un'incidenza significativa sulle ZPS e ZSC IT3330005 Foce dell'Isonzo. Isola della Cona, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

- il Programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria e ambientale presentato dall'Azienda faunistico venatoria ai Boschi GO1 non è soggetto a valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza può essere attuato;

- di prescrivere la seguente condizione: gli interventi di miglioramento ambientale previsti nei boschi e lungo i canali ("limitata pulizia del sottobosco nelle aree di bosco e boschetto" e "pulizia dei canali") devono essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo, al fine di salvaguardare l'avifauna nidificante forestale (soprattutto picidi e rapaci forestali) e acquatica presente in tali habitat, in particolare nell'Habitat 92Ao (foreste a galleria di Salix alba e Populus alba) e 3260 (Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion)

RITENUTO, alla luce dei pareri tecnici sopra riportati, di accogliere la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria "Ai Boschi GO1", quantificando la durata dell'autorizzazione nella misura di 5 (cinque) anni alla luce del programma di gestione faunistico-venatoria e di miglioramento ambientale presentato e proposto;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG del 07.03.2024 con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 30.06.2025, la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. È autorizzato il rinnovo dell'istituzione dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Ai Boschi GO1", di tipo individuale, nei Comuni di San Canzian d'Isonzo e Staranzano, fino al 31 marzo 2029, ai sensi degli articoli 22 e 23, della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, con sede legale a San Canzian d'Isonzo in via Molino Rondon n. 2, legalmente rappresentata dal sig. STABILE Stefano, meglio generalizzato in atti.

2. Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-ve-

natoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.

3. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.

4. L'Azienda faunistico-venatoria, individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha una superficie complessiva di ettari 485.00.00, continui e contigui.

5. La superficie agro-silvo-pastorale è di ettari 464.82.00 di cui ettari 108.88.18 destinati spazi naturali permanenti.

6. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria è di 15 unità.

7. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

8. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:

a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;

b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;

c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;

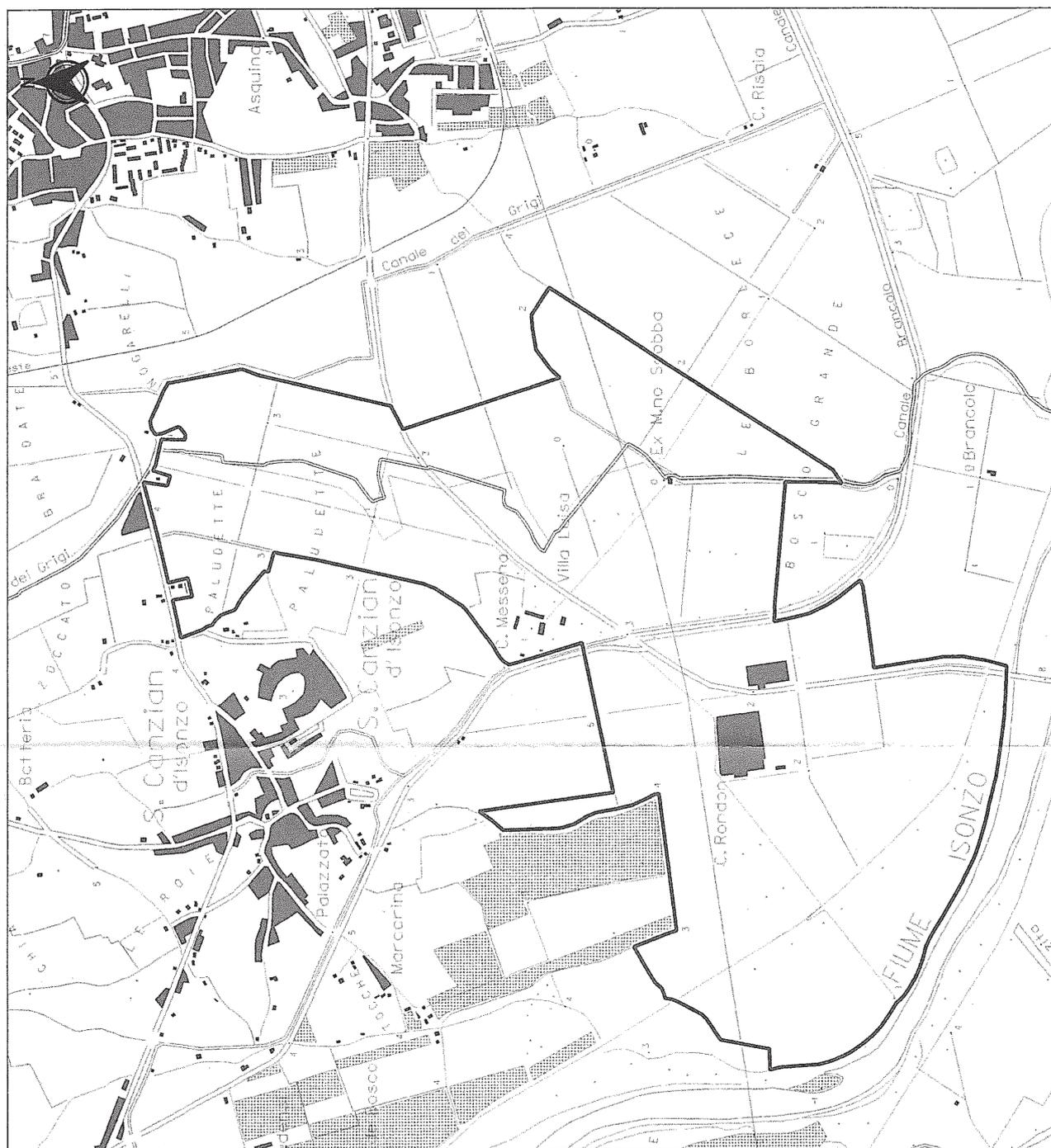
d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.

9. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza.

10. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 17 aprile 2024

COLOMBI



AFV - Ai Boschi GO 1

Tavola 1 - Confini

Scala 1:1'500

Legenda

-  AFV Ai Boschi GO 1
-  Confini comunali

24_18_1_DPO_GEST VEN_18733_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 19 aprile 2024, n. 18733

LR 6/2008, art. 25 e DPRReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres., art. 9. Autorizzazione rinnovo zona cinofila con addestramento su cinghiale denominata “Dolina” in Comune di San Pietro al Natisone (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;

VISTO l'articolo 25, comma 6, della legge regionale n. 6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare i criteri e le procedure per la fruizione delle zone cinofile di cui al presente articolo, in particolare, le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;

VISTO l'articolo 40, comma 17, della legge regionale n. 6/2008 il quale dispone che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all'entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n. 1309 “LR 6/2008, art.8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano Faunistico Regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPRReg. 10 luglio 2015 n. 0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1.1 Zone cinofile su Cinghiale e 13.4 “Tabellazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 858 “LR 6/2008, art.13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 3 “Valli del Natisone”;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1, lettera h.1), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, approvato con decreto del Presidente della Regione 22.10.2020 n. 142/Pres.;

VISTA la nota di data 05.03.2023, accolta al protocollo GRFVG-GEN-2024-0153180-A di data 07 marzo 2024, con la quale il signor Marino Predan, presidente e legale rappresentante dell'associazione cinofila “Cacciatori Oblizza amici del segugio”, con sede legale a Stregna in via Oblizza n. 13, ha presentato richiesta di rinnovo della Zona cinofila con addestramento su cinghiale per l'addestramento e l'allenamento dei cani da utilizzarsi nella caccia al cinghiale denominata “Dolina” di ettari 3.20.89 per il periodo massimo consentito, in comune di San Pietro al Natisone;

PRESO ATTO che l'Associazione cinofila “Cacciatori di Oblizza amici del segugio”, è registrata all'Agenzia delle Entrate con il codice fiscale n. 94137550300;

VISTO il consenso scritto dei proprietari dei fondi su cui insiste l'istituenda Zona cinofila formalizzato in data 05.03.2024;

ACCERTATA, quindi, la disponibilità dei terreni da parte della proprietà, la quale concede in uso gratuito i fondi interessati dalla Zona cinofila, cui si richiede l'istituzione, al legale rappresentante dell'Associazione suddetta per un periodo di dieci anni a decorrere dal 10 gennaio 2019 e rinnovabile, soddisfacendo quindi il requisito di cui all'articolo 25, comma 1bis, della legge regionale 6/2008 e articolo 7, comma 2, lett. b) del DPRReg 142/2020;

PRESO ATTO che la Riserva di caccia di San Pietro al Natisone possiede una superficie di territorio agrosilvo-pastorale (TASP) pari a ettari 2.212 e che il 2% quale limite territoriale massimo previsto dall'articolo 25, comma 1, lettera a) della LR 6/2008, corrisponde a ettari 44.24.00;

PRESO ATTO, altresì, che la superficie della zona cinofila di cui si chiede l'istituzione, corrisponde a ettari 3.20.89 e, pertanto, abbondantemente all'interno del sopra citato limite massimo riferito alla riserva di caccia di San Pietro al Natisone;

DATO ATTO che il legale rappresentante dell'Associazione in parola è autorizzato all'allevamento di fauna selvatica a scopo ornamentale e amatoriale con attribuito il codice UD 514 del registro allevatori della Regione FVG;

VISTO l'articolo 31, comma 3, legge regionale 6/2008;

ACCERTATO che la Zona cinofila ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2024 - 2025;

VISTA la documentazione agli atti, da cui si evince che i terreni per cui si chiede il vincolo sono nella disponibilità del richiedente per il periodo massimo consentito, posti in continuità e contiguità fra loro e di non rilevante interesse faunistico;

RITENUTO, dunque, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a), b), c) della legge regionale n. 6/2008;

RICHIAMATO l'articolo 7, commi 1 e 2, del DPRReg 142/2020, in ordine ai requisiti soggettivi e oggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, per quanto compatibili con la normativa regionale vigente, e verificata la loro sussistenza;

VISTO che in data 21 marzo 2019 il dipendente incaricato del Servizio caccia e risorse ittiche ha effettuato apposito sopralluogo tecnico laddove è stato accertato che l'attività cinofila non è incompatibile con l'area interessata, la regolare tabellazione del sito e il rispetto delle condizioni necessarie all'utilizzo di zone cinofile aventi tale finalità, così come indicato dall'art. 9 DPRReg 142/Pres. del 20.10.2020;

VISTO il verbale di data 21 marzo 2019 predisposto dal dipendente suddetto, con il quale si propone l'istituzione della Zona cinofila denominata "Dolina" in comune di San Pietro al Natisone (UD), in quanto i requisiti oggettivi e soggettivi sono rispettati;

VISTO che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative al rinnovo in parola;

VISTO il disciplinare per l'utilizzo della Zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenuto privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia, in particolare art. 9 DPRReg 22.10.2020 n. 142/Pres.;

VERIFICATA, quindi, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal sopra citato DPRReg 22.10.2020 n. 142/Pres.;

RITENUTO di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del DPRReg 22.10.2020 n. 142/Pres, il rinnovo della Zona cinofila con addestramento su cinghiale finalizzata all'addestramento e allenamento dei cani da utilizzarsi nella caccia al cinghiale, denominata "Dolina" in comune di San Pietro al Natisone, dell'estensione di ettari 3.20.89, interamente TASP, fino al 31 marzo 2029 in base alle risultanze agli atti circa la disponibilità dei terreni, fatta salva eventuale formale rinuncia da parte del legale rappresentante pro tempore nel periodo di validità dell'autorizzazione;

VISTO altresì che il territorio vincolato non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG del 07.03.2024 con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 30.06.2025;

DECRETA

1. il rinnovo fino al 31 marzo 2029, ai sensi della LR 6/2008 articoli 25 e 47, comma 2, e DPRReg 20 ottobre 2020, n. 142/Pres. della Zona cinofila su cinghiale per l'addestramento e l'allenamento dei cani da utilizzarsi nella caccia al cinghiale, denominata "Dolina" in comune di San Pietro al Natisone (UD) per una superficie complessiva di ettari 3.20.89, interamente TASP, a favore del legale rappresentante dell'Associazione cinofila locale denominata "Cacciatori Oblizza Amici del Segugio" con sede legale a Stregna (UD), via Oblizza n.13;

2. La Zona cinofila denominata "Dolina" con sede legale a Stregna, via Oblizza n. 13, è legalmente rappresentata dal sig. Marino Predan, meglio generalizzato in atti;

3. Il perimetro della Zona cinofila "Dolina", di cui alla planimetria agli atti, è individuato nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

a) Nella Zona cinofila di cui all'oggetto dovranno essere addestrati e allenati esclusivamente cani di età inferiore ai quindici mesi, ed il numero di cinghiali immessi dovrà essere di n.1 esemplare;

b) L'addestramento potrà essere effettuato dall'alba al tramonto per non più di tre giorni la settimana non consecutivi;

c) Tra ogni sessione di addestramento dovrà intercorrere una pausa di almeno un'ora;

- d) I cinghiali non potranno rimanere all'interno della struttura per un periodo superiore ad un anno e dovranno comunque essere sostituiti qualora presentino segni di sofferenza fisica e comportamentale;
- e) Durante il trasferimento dei cinghiali nel recinto dovrà essere richiesta la presenza di un funzionario pubblico che ne accerti la legittima provenienza, la prescritta documentazione sanitaria e l'adeguata marcatura;
- f) I capi immessi dovranno provenire esclusivamente da allevamenti nazionali appartenenti alla specie *Sus scrofa*;
- g) I cinghiali non più idonei all'addestramento potranno essere abbattuti previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale;
- h) Il gestore deve possedere un registro di carico e scarico, vidimato dall'Amministrazione regionale, riportante gli estremi degli identificativi posti sui cinghiali presenti nel recinto;
- i) Dovrà essere assicurato il mantenimento di settori aperti pari ad almeno il 10% della superficie totale;
- j) Dovrà essere assicurata la presenza di acqua sia per l'abbeverata che per l'insoglio;
- 5.** Il territorio della Zona cinofila in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
- 6.** L'autorizzazione a Zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
- a) Per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
- b) A seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della Zona cinofila in oggetto;
- c) Per il mancato versamento della tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento;
- d) Qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
- e) Per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'art.2 del DPR 20 ottobre 2020, n. 142/Pres.;
- f) Per mancata fruizione annuale superiore a sei mesi anche non continuativi;
- g) per il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal regolamento e dal presente decreto di autorizzazione;
- 7.** La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Regione il 20 ottobre 2020, n. 142/Pres. e sue modifiche e integrazioni e pertanto il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni ed autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
- 8.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 19 aprile 2024

COLOMBI

ZONA CIRCOFICA "DOLINA"

ALL. "A"



24_18_1_DPO_GESTVEN_19012_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 22 aprile 2024, n. 19012

LR 6/2008, art. 25 e DPRReg. 20 ottobre 2020 n. 142/Pres. Rinnovo Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata “Zona cinofila Castello d'Arcano” sita all'interno dell'AFV “Castello d'Arcano” nel Comune di Rive d'Arcano (UD).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), ed in particolare l'articolo 25 disciplinante le zone cinofile;

VISTO l'articolo 25, comma 6, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che la Regione provvede a disciplinare le condizioni e modalità per il rilascio delle autorizzazioni di cui ai commi 1 e 3, il rinnovo e la revoca delle autorizzazioni medesime;

VISTO l'articolo 40, comma 17, della legge regionale 6/2008 il quale dispone che sino all'adozione dei regolamenti di esecuzione previsti dalla suddetta legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti all'entrata in vigore della legge medesima, in quanto compatibili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015 n. 1309 “LR 6/2008, art. 8; D. Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPRReg. 10 luglio 2015 n. 0140/Pres., in particolare il capitolo 13.3.1 “Zone cinofile (comma 1, art. 25, legge regionale n.6/2008)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 855 “LR 6/2008, art.13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 5 “Colline Moreniche”;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle zone cinofile di cui agli articoli 25, comma 6, e 39, comma 1, lettera h.1), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, approvato con decreto del Presidente della Regione 22.10.2020 n. 142/Pres.;

VISTO il decreto della Regione n. 2646 di data 08.04.2019 con il quale veniva autorizzato fino al 31 marzo 2024, il rinnovo la Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata “Zona cinofila Castello d'Arcano”, sita all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria denominata “Castello d'Arcano”, autorizzata con decreto n. 16772 di data 14.04.2023 fino al 31 marzo 2033, in Comune e Riserva di caccia di Rive d'Arcano per una superficie pari a ettari 32.51.00, a favore del legale rappresentante sig. TAVERNA TEDESCO Giuseppe, meglio generalizzato in atti;

VISTA la nota di data 4 settembre 2023, accolta al prot. n. SCRI/12.6/503716 di data 5 settembre 2023, con la quale il legale rappresentante della Zona cinofila in oggetto, sig. TAVERNA TEDESCO Giuseppe, con pieni poteri per quanto riguarda la gestione dell'Azienda stessa, ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione della Zona cinofila denominata “Zona cinofila Castello d'Arcano” di ettari 32.51.00 per il periodo massimo consentito, nell'ambito della Riserva di caccia di Rive d'Arcano e all'interno dell'AFV “Castello d'Arcano”;

VISTA la dichiarazione allegata all'istanza in parola di data 4 settembre 2023, nella quale la Società agricola conduttrice dei terreni acconsente al rinnovo della Zona cinofila in parola secondo quanto previsto dalla normativa vigente, conferendo pieni poteri al sig. TAVERNA TEDESCO Giuseppe per quanto attiene alla gestione dell'Azienda faunistico-venatoria e della Zona cinofila al suo interno per l'intera durata dell'autorizzazione che, relativamente all'Azienda venatoria suddetta, verrà a scadere il 31 marzo 2033;

VISTO l'articolo 31, comma 3, legge regionale 6/2008;

ACCERTATO che la Zona cinofila ha ottemperato al versamento della tassa regionale di concessione per l'annata venatoria 2024 - 2025;

ACCERTATO, altresì, che l'area vincolata di cui si chiede il rinnovo non ha subito modifiche in ordine alla superficie e alla perimetrazione e che, pertanto, si conferma in ettari 32.51.00 coincidenti con la TASP del sito nel rispetto dei parametri istitutivi previsti in legge;

VISTO che in data 03 dicembre 2018 il dipendente incaricato del Servizio caccia e risorse ittiche ha

effettuato apposito sopralluogo tecnico laddove è stato accertato che l'attività cinofila non è incompatibile con l'area interessata, la regolare tabellazione del sito e il rispetto delle condizioni necessarie all'utilizzo di zone cinofile aventi tale finalità, così come previsto dal DPGR 29 gennaio 2001 n. 027/Pres.; **VISTO** il verbale di data 03 dicembre 2018 predisposto dal dipendente suddetto, con il quale si propone il rinnovo della Zona cinofila denominata "Zona cinofila Castello d'Arcano", sita nell'ambito dell'Azienda faunistico-venatoria "Castello d'Arcano", a suo volta sita in Comune e Riserva di caccia di Rive d'Arcano; **VISTA** la documentazione agli atti, da cui si evince che i terreni per cui si chiede il vincolo sono nella disponibilità del richiedente nonché titolare dell'autorizzazione riferita all'Azienda venatoria in parola per il periodo interessato fino alla data di scadenza dell'autorizzazione medesima, posti in continuità e contiguità fra loro e di non rilevante interesse faunistico;

RITENUTO dunque, soddisfatti i requisiti di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a), b), c) della legge regionale 6/2008;

RICHIAMATO l'articolo 7, commi 1 e 2, del DPRReg 142/2020, in ordine ai requisiti soggettivi e oggettivi per l'istituzione di una zona cinofila, per quanto compatibili con la normativa regionale vigente, e verificata la loro sussistenza;

RICHIAMATO l'articolo 7 del DPRReg 142/2020, in ordine alle procedure per il rinnovo di una zona cinofila già autorizzata;

PRESO ATTO che il legale rappresentante della Zona cinofila in parola, signor TAVERNA TEDESCO Giuseppe, è iscritto nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del DPRReg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres.;

VISTO che agli atti non risultano opposizioni in merito né situazioni ostative all'istituzione in parola;

VISTO il disciplinare per l'utilizzo della zona da parte dei soggetti interessati, qui inviato in allegato alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, e ritenuto privo di prescrizioni in contrasto con le norme vigenti in materia;

RITENUTO di rinnovare l'autorizzazione della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia denominata "Zona cinofila Castello d'Arcano", sita all'interno dell'AFV "Castello d'Arcano", in Comune e Riserva di caccia di Rive d'Arcano, dell'estensione di ettari 32.51.00, interamente TASP, fino al 31 marzo 2029, in base alle risultanze agli atti circa la disponibilità dei terreni, fatta salva eventuale formale rinuncia da parte del legale rappresentante pro tempore nel periodo di validità dell'autorizzazione;

VERIFICATA, quindi, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal sopra citato DPRReg 142/2020;

VISTO l'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere);

VISTO altresì che il territorio vincolato non è interessato da aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZPS/ZSC);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG del 07.03.2024 con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 30.06.2025;

DECRETA

1. il rinnovo fino al 31 marzo 2029 della Zona cinofila per l'addestramento, l'allenamento, le prove cinofile e le gare per cani da caccia, denominata "Zona cinofila Castello d'Arcano" nel Comune e Riserva di caccia di Rive d'Arcano, autorizzata con decreto della posizione organizzativa "trattazione attività connesse alla gestione venatoria" n. 2646 del 08 aprile 2019, sita all'interno dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "Castello d'Arcano, a sua volta istituita e autorizzata fino a tutto il 31 marzo 2033 con decreto della posizione organizzativa n. 16772 di data 14 aprile 2023, ai sensi della LR 6/2008 articoli 23, comma 7 bis, 25 e 47, comma 2, e DPRReg 20 ottobre 2020, n. 142/Pres., con sede legale a Udine in via Carducci n. 30, legalmente rappresentata dal sig. TAVERNA TEDESCO Giuseppe, meglio generalizzato in atti, per una superficie complessiva di ettari 32.51.00, interamente TASP;

2. il perimetro della Zona cinofila denominata "Zona cinofila Castello d'Arcano", di cui alla planimetria agli atti, è individuato nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- a) l'attività nella Zona cinofila dovrà essere svolta, non prima del sorgere del sole e fino al tramonto, nel rispetto della normativa citata in premessa e delle disposizioni contenute nel disciplinare per il suo utilizzo;
- b) l'uso della Zona cinofila deve essere prioritariamente garantito ai cacciatori territorialmente interessati;
- c) l'abbattimento di fauna d'allevamento nella Zona cinofila è esercitato dai cacciatori in possesso di valida licenza di porto di fucile per uso caccia, di copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e infortunio in conformità alla legislazione vigente, nonché ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa;
- d) è ammesso l'abbattimento per tutta l'annata venatoria, così come definita dal DPR n. 339 del 07 dicembre 2009, articolo 2, lettera a), fatto salvo quanto previsto nel disciplinare di utilizzo della zona cinofila, esclusivamente di fauna di allevamento appartenente a specie cacciabili limitatamente al Fagiano comune (*Phasianus colchicus*), Starna (*Perdix perdix*), e Quaglia comune (*Coturnix coturnix*), nel rispetto della normativa e regolamenti vigenti;
- e) è vietata l'immissione di specie alloctone come ad esempio Pernice rossa (*Alectoris rufa*) e Quaglia giapponese (*Coturnix japonica*) o loro ibridi;
- f) è ammessa l'immissione delle sole specie Fagiano comune (*Phasianus colchicus*), Starna (*Perdix perdix*) e Quaglia comune (*Coturnix coturnix*) adottando particolari cautele nella verifica dell'idoneità sanitaria e genetica dei soggetti rilasciati;
- g) ai sensi dell'articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 24/1996, nell'ambito della Zona cinofila è consentito durante l'intero periodo dell'anno l'addestramento e l'allenamento dei falchi, anche per uso di caccia;
- h) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della Zona, i fruitori possono sparare solo nell'area perimetrata della Zona cinofila regolarmente tabellata. Gli esemplari di fauna selvatica alzati e che escano dall'area perimetrata vanno considerati perduti. Qualora un cane esca dall'area perimetrata dovrà essere immediatamente richiamato dal proprietario o conduttore. Gli ausiliari particolarmente scorretti potranno essere allontanati su insindacabile giudizio del responsabile della Zona cinofila;
- i) Durante l'esercizio dell'attività cinofila all'interno della Zona, gli animali colpiti in campo che cadono fuori dall'area perimetrata possono essere recuperati dai fruitori con il cane a guinzaglio e con fucile aperto e scarico nelle immediate vicinanze della Zona cinofila e comunque non oltre il limite di 100 metri dal perimetro della stessa;
- 4.** Il territorio della Zona cinofila in oggetto dovrà essere identificato mediante tabelle di colore bianco, esenti da tasse ai sensi della normativa nazionale, delle dimensioni di cm. 30 x 40 recanti in nero la denominazione dell'istituto e il nome della Zona cinofila in parola.
- 5.** Al fine di coinvolgere la Zona cinofila nell'attività gestionale operata dai Distretti Venatori, i piani di immissione delle specie di cui al punto f) dovranno essere comunicati al Presidente del Distretto venatorio n. 5 "Colline moreniche".
- 6.** L'autorizzazione a Zona cinofila è sempre revocabile per i seguenti motivi:
- a) Per inosservanza delle disposizioni di legge, delle norme regolamentari e di quelle contenute nel presente decreto;
- b) A seguito di formale disdetta presentata nel periodo di validità dell'autorizzazione da parte del legale rappresentante pro tempore della Zona cinofila in oggetto;
- c) Per il mancato versamento della tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento;
- d) Qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
- e) Per utilizzo diverso dagli scopi di cui all'art.2 del DPR n. 20 ottobre 2020, n. 142/Pres.;
- f) Per mancata fruizione annuale superiore a sei mesi anche non continuativi;
- g) per il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla legge, dal regolamento e dal presente decreto di autorizzazione;
- 7.** La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per le finalità previste nel Regolamento per la disciplina delle zone cinofile approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 20 ottobre 2020, n. 142/Pres. e sue modifiche e integrazioni e pertanto il legale rappresentante dovrà munirsi di tutte le eventuali altre licenze, concessioni ed autorizzazioni previste da altre norme statali e regionali.
- 8.** Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 22 aprile 2024

COLOMBI

ALL - A



ZONA CIFOFLA "CASTELLO D'ARCANO"



24_18_1_DPO_GESTVEN_19013_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 22 aprile 2024, n. 19013

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Rinnovo autorizzazione Azienda faunistico-venatoria “Angoris” sita nel Comune di Cormons (GO).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge 11.2.1992, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma per il prelievo venatorio”;

VISTO in particolare l’art. 16 della stessa L. 157/1992 che dispone in capo alle Regioni l’autorizzazione, regolamentandola, l’istituzione di aziende faunistico-venatorie;

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309 “LR 6/2008, art. 8 D.Lgs. 152/2006. Approvazione del Piano faunistico regionale, del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della dichiarazione di sintesi” con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale reso esecutivo, successivamente, ai sensi dell’articolo 8, comma 7, della legge regionale 6/2008 con DPreg. 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., in particolare i capitoli 4.2.3 “Aziende venatorie” e 13.1 “Criteri per la costituzione rinnovo di aziende faunistico-venatorie”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 854 “LR 6/2008, art. 13. Approvazione del Piano venatorio distrettuale del Distretto venatorio n. 7 “Collio”;

CONSIDERATO che con decreto della Regione n. 2069 dd. 26.04.2017 è stato approvato il decreto che autorizza l’azienda faunistico-venatoria “Angoris” di tipo associativo, legalmente rappresentata dalla signora Locatelli Claudia all’esercizio delle attività di cui agli artt. 21 e 22 della legge regionale 6.3.2008, n. 6 fino alla data del 31.03.2024;

VISTA l’istanza presentata in data 27.12.2023 dalla signora Locatelli Claudia, legale rappresentante dell’azienda faunistico-venatoria “Angoris”, protocollo n. GRFVG-GEN-2023-801443-A, tendente ad ottenere il rinnovo di detta azienda faunistico-venatoria;

VISTA la documentazione presentata a corredo della domanda di rinnovo, come previsto dall’art. 12 del succitato regolamento provinciale;

VISTO altresì il programma di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale presentato a corredo della stessa istanza di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-INT-2024-0002689-P di data 08.01.2024 del Servizio caccia e risorse ittiche con la quale è stato comunicato alla legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria in oggetto, sig.ra Locatelli Claudia l’avvio del relativo procedimento amministrativo;

VISTA la nota di questo Servizio di data 14.03.2024, prot. n. GRFVG-GEN-2024-0171596-P, con la quale si è provveduto a richiedere all’ISPRA il parere previsto dalla normativa vigente;

VISTA la nota PEC di data 21.03.2024 qui pervenuta e accolta al prot. n. GRFVG-GEN-2024-0185837-A nella quale l’ISPRA evidenzia che il territorio ha preservato nel tempo caratteristiche naturalistiche e faunistiche di elevato pregio ed in linea con la tipologia di istituto richiesto (art. 16 L. 157/92) e che il programma di gestione ambientale prospettato risulta sostanzialmente condivisibile così come quello di gestione venatoria, esprimendo, quindi, parere favorevole al rinnovo dell’Azienda medesima;

VISTO il parere favorevole n. 2-2024 espresso in data 03.04.2024 dal Comitato faunistico regionale in ordine al rinnovo dell’autorizzazione in parola purché siano rispettate le prescrizioni espresse dagli Uffici regionale e precisamente:

- i censimenti dovranno essere effettuati in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;

- dovrà essere garantita la disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell’ambito dell’attività di studio e di ricerca svolte dall’Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

- obbligo di comunicare annualmente all’Amministrazione regionale l’entità degli interventi di miglioramento ambientale e far pervenire la loro individuazione cartografica;

CONSIDERATO che l’azienda faunistico-venatoria “Angoris” ha effettuato correttamente il pagamen-

to della tassa annuale di concessione regionale per l'annata venatoria 2024-2025;

RILEVATO che dall'esame della documentazione presentata l'estensione del comprensorio aziendale è pari ad ha 453.99.95, di cui il territorio agro-silvo-pastorale è di ha 448.13.00, mentre gli spazi naturali permanenti sono di ha 102.59.28 pari al 22,60% della superficie aziendale e del 22,89% della TASP; e pertanto superiore al 22% previsto dal Piano faunistico regionale;

ACCERTATO che la signora LOCATELLI Claudia, legale rappresentante, risulta essere iscritta nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Preg. 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres;

RITENUTO pertanto di autorizzare il rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria "ANGORIS", di tipo associativo, con sede legale nel Comune di Cormons (GO), località Angoris n. 7, con legale rappresentante la signora LOCATELLI Claudia, nata a Pordenone il 14.2.1970 e residente a Udine, via Bartolini n. 7, con superficie totale di ettari 453.99.95, territorio agro-silvo-pastorale ettari 448.13.00, spazi naturali permanenti ettari 102.59.28 fino alla data del 31 marzo 2034 (dieci anni);

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, di cui al d.p.reg. n. 277/04 ss.mm. e in particolare, l'art. 17, c. 3, lett. a), recante le competenze dei dirigenti in materia di adozione degli atti di gestione delle risorse assegnate;

VISTO il decreto del Direttore Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 5618 del 15.02.2024 con il quale il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche al dott. Dario Colombi è stato prorogato fino al 30.06.2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 10573/GRFVG del 07.03.2024 con il quale è stata confermata al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" fino al 30.06.2025, la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

DECRETA

1. di autorizzare il rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria "ANGORIS", di tipo associativo, con sede legale nel Comune di Cormons (GO), località Angoris n. 7, con legale rappresentante la signora LOCATELLI Claudia, nata a Pordenone il 14.2.1970 e residente a Udine, via Bartolini n. 7, con superficie totale di ettari 453.99.95, territorio agro-silvo-pastorale ettari 448.13.00, spazi naturali permanenti ettari 102.59.28 fino alla data del 31 marzo 2034 (dieci anni);

2. di autorizzare il numero di 16 cacciatori con permesso giornaliero e/o annuale, ad esercitare giornalmente l'attività venatoria all'interno dell'azienda faunistico-venatoria "ANGORIS";

3. che le tabelle devono essere collocate lungo il perimetro dell'azienda come previsto dall'art. 22 della l.r. 6/2008;

4. Come previsto dall'art. 22, C. 8 della L.R. 6/2008, il legale rappresentante di un'azienda faunistico-venatoria o agri-turistico-venatoria deve iscriversi nell'Elenco dei dirigenti venatori. La mancata iscrizione nell'Elenco per il mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1), successivo alla nomina, comporta la revoca dell'autorizzazione.

5. Di far proprio, per i fini di cui all'articolo 10, comma 2, lettera b), del "Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell'articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008", il programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria nonché di conservazione, ripristino e miglioramento ambientale e faunistico allagato alla richiesta di autorizzazione.

6. L'Azienda faunistico-venatoria "ANGORIS" è individuata nell'allegato "A" al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

7. La presente autorizzazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- obbligo di effettuare i censimenti in maniera sincrona e coordinata con le Riserve di caccia limitrofe;
- obbligo di comunicare annualmente all'Amministrazione pubblica competente l'entità degli interventi di miglioramento ambientale e di far pervenire la loro individuazione cartografica;
- disponibilità a fornire costruttiva collaborazione nell'ambito dell'attività di studio e di ricerca svolte dall'Amministrazione regionale e dalle Università in materia di fauna;

8. L'autorizzazione è revocata con espresso provvedimento della struttura regionale competente in materia:

a) per il venir meno di uno o più requisiti previsti dalla legge e dal Regolamento regionale di cui alle premesse per il rilascio dell'autorizzazione;

b) per non aver versato la tassa di concessione regionale entro l'annata venatoria di riferimento ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 6/2008;

c) per mancata iscrizione di eventuale nuovo legale rappresentante dell'Azienda, qualora non iscritto, nell'Elenco dei dirigenti venatori a seguito del mancato superamento del primo esame di cui all'articolo 3, comma 1, lettera j sexies, punto 1) della legge regionale 6/2008, successivo alla nomina;

d) per il mancato impegno di eventuali utili di gestione faunistico-venatoria al fine di essere investiti in

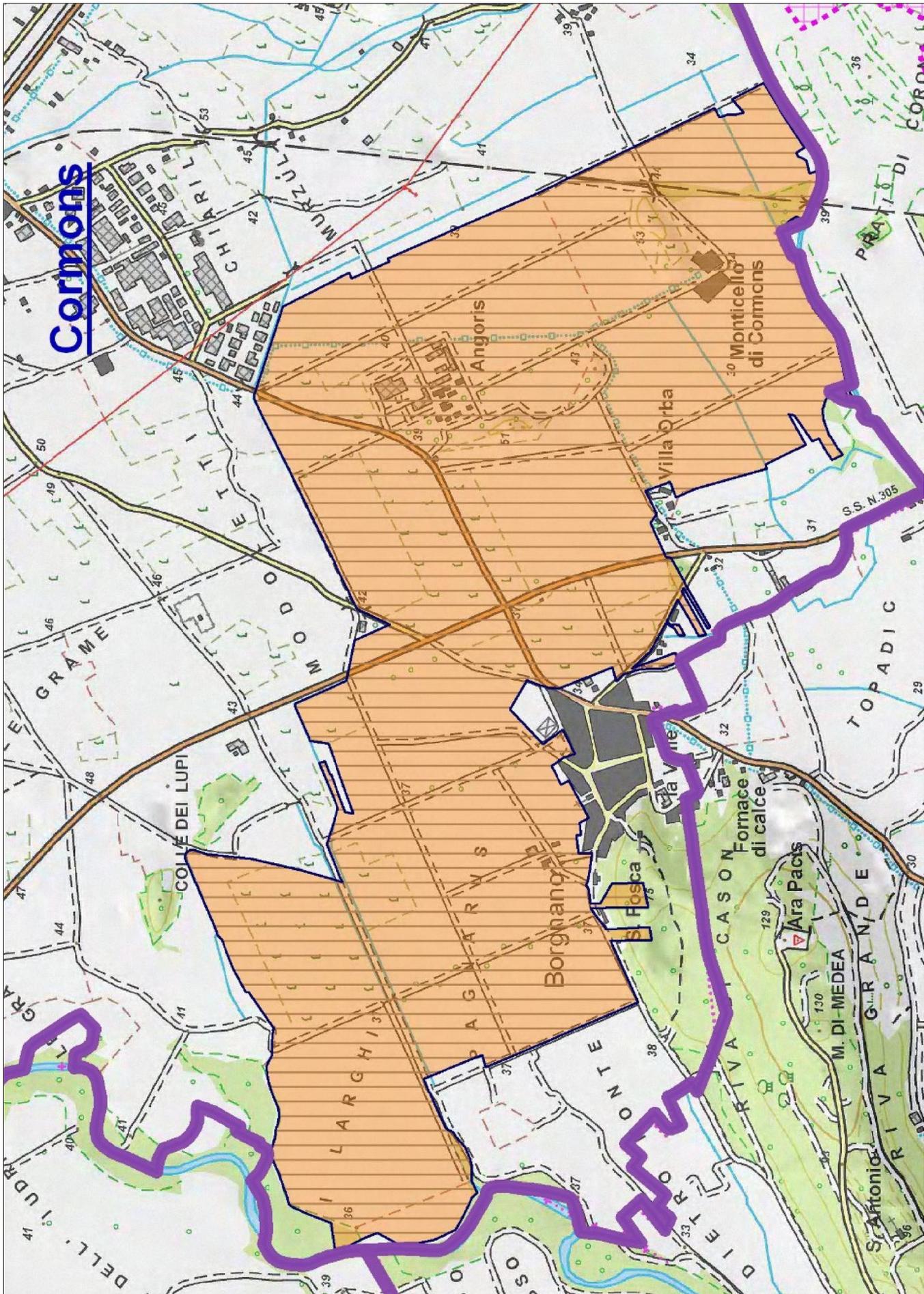
progetti di miglioramento ambientale ai sensi dell'articolo 23, comma 4, lettera c), della legge regionale 6/2008.

9. L'autorizzazione decade qualora il titolare rinunci volontariamente all'autorizzazione o qualora non presenti domanda di rinnovo, completa di tutti gli elementi necessari, al protocollo dell'Amministrazione pubblica competente almeno 180 (centottanta) giorni prima della scadenza.

10. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 22 aprile 2024

COLOMBI



24_18_1_DGR_563_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 563 L. 238/2016, art. 39, comma 4. Disposizioni in merito alle riclassificazioni orizzontali in ingresso a Pinot grigio atto alla DOC “delle Venezie”.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/33, della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'articolo 39 che, al comma 4, stabilisce che le regioni, al fine di migliorare o di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini, compresi le uve e i mosti da cui sono ottenuti, e per superare squilibri congiunturali, su proposta e in attuazione delle decisioni adottate dai consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possono stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino;

VISTO il disciplinare di produzione della Denominazione di Origine Controllata “delle Venezie”, in lingua slovena “Beneških okolišev”, approvato con regolamento (UE) 13 luglio 2020, n. 2020/1064/UE (Regolamento di esecuzione della Commissione che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome “delle Venezie”/“Beneških okolišev”), modificato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 15 luglio 2021 (Modifiche ordinarie al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini “delle Venezie” o “Beneških okolišev”);

ATTESO che con nota del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 423246 del 21 agosto 2023 è stato confermato l'incarico al Consorzio Tutela vini DOC delle Venezie di svolgere le funzioni di promozione, valorizzazione, tutela, vigilanza, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge n. 238/2016 per la DOC “delle Venezie”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1043 del 7 luglio 2023 con cui è stato stabilito, tra l'altro, al comma 2:

a) di adottare per la vendemmia 2023 la disposizione di cui all'articolo 39, comma 2, della legge n. 238/2016, in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Pinot grigio DOC “delle Venezie” e, in particolare:

a.1.) la riduzione della resa per ettaro prevista all'articolo 4, comma 5, del disciplinare di produzione da 18 tonnellate per ettaro a 16 tonnellate per ettaro con la precisazione che i superi di cui all'articolo 4, comma 5, del medesimo disciplinare sono da calcolare sulla quota di 16 tonnellate per ettaro;

a.2.) ove gli operatori intendano effettuare ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della legge 238/2016, la scelta vendemmiale tra le denominazioni di origine che insistono sullo stesso territorio della DOC “delle Venezie”, per le produzioni da destinare a Pinot grigio “delle Venezie”, sono tenuti al rispetto della resa massima di cui al punto a.1.), anche per la determinazione dei superi di produzione;

a.3.) ove gli operatori intendano effettuare ai sensi dell'articolo 38, comma 2, della legge 238/2016, le riclassificazioni a Pinot grigio “delle Venezie” delle partite di vino o mosto, Pinot grigio, già designate con una delle denominazioni del territorio e anche destinate alla pratica del taglio ai sensi del disciplinare di produzione della DOC “Prosecco”, sono ammesse nel rispetto delle seguenti condizioni:

- resa massima a denominazione di origine 16 tonnellate per ettaro;
- resa uva/vino 70 per cento di cui all'articolo 5, comma 4, del disciplinare di produzione;

b) 11) è ammessa la riclassificazione di vino o mosto proveniente da altre denominazioni coesistenti sul territorio, a DOC “delle Venezie”, nel limite di resa massima del vigneto di 16 tonnellate per ettaro e per la parte di produzione ottenuta fino a 13 tonnellate per ettaro, fermo restando l'obbligo dello stoccaggio per le produzioni eccedenti le 13 tonnellate per ettaro;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 534 del 11 aprile 2024 con cui è stato stabilito di rendere totalmente disponibili, per essere designati alla DOC "delle Venezie", i volumi di prodotto oggetto di stoccaggio attivato con deliberazione giuntale n. 1043/2023;

ATTESO che il Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie", con nota del 27 marzo 2024, n. 2024/25, protocollata al n. 206484 il 29 marzo 2024, ha chiesto alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto e alla Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge n. 238/2016, di adottare un provvedimento affinché le riclassificazioni dei volumi di vino o mosto di Pinot grigio ottenuti dalla vendemmia 2023 o precedenti, e provenienti da altre denominazioni coesistenti sul territorio, a Pinot grigio DOC "delle Venezie", nel rispetto di quanto già formalmente stabilito in termini di resa massima e resa uva/vino, abbiano termine alla data del 15 maggio 2024;

CONSIDERATO che con la con nota n. 2024/25 il Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" ha specificato che restano escluse dalla limitazione le riclassificazioni dei volumi di vino o mosto di Pinot grigio destinati nella misura massima del quindici per cento (15%) al taglio di annata ovvero il taglio tra vini caratterizzati da una diversa annata di vendemmia, finalizzato alla costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC "delle Venezie", in conformità all'articolo 49, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2019/33;

ATTESO che l'istanza è corredata della relazione tecnico economica predisposta dal Consorzio, del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio del 26 febbraio 2024 e del verbale dell'incontro del 28 febbraio 2024 con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del sistema della DOC "delle Venezie";

VALUTATA la relazione tecnico economica, inerente la situazione attuale e potenziale della denominazione a corredo della richiesta, la quale prendendo in esame i dati storici delle riclassificazioni a DOC "delle Venezie" dei volumi di Pinot grigio provenienti dalle altre DOC coesistenti nel territorio, ha evidenziato la necessità di limitare al 15 maggio 2024, la data ultima entro la quale consentire tale pratica al fine di disporre entro termini utili di informazioni sui volumi di prodotto effettivamente riclassificato e conseguire pertanto una più efficace e consapevole gestione dell'offerta e di migliorare la programmazione per la vendemmia successiva;

CONSIDERATO che l'iniziativa nelle intenzioni del proponente consente di sostenere il sistema vitivinicolo della denominazione DOC "delle Venezie" con l'obiettivo di raggiungere una crescita dell'offerta certificata, compatibile con le dinamiche della domanda, in funzione dell'evoluzione dei consumi;

RITENUTO di accogliere la proposta formulata dal Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" in quanto, nell'attuale contesto congiunturale, è finalizzata al perseguimento dell'equilibrio del mercato e alla riduzione delle giacenze;

SENTITE le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e organizzazioni professionali della regione;

ATTESO che la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto hanno in corso di adozione analogia disposizione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238, di accogliere, in accordo con la Regione del Veneto e la Provincia autonoma di Trento, la richiesta formulata dal Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie", con nota del 27 marzo 2024, n. 2024/25, protocollata al n. 206484 il 29 marzo 2024, e di stabilire che le riclassificazioni dei volumi di vino o mosto di Pinot grigio ottenuti dalla vendemmia 2023 o precedenti, atto o certificato ad altra denominazione coesistente sul territorio, a Pinot grigio DOC "delle Venezie", nel rispetto di quanto già formalmente stabilito in termini di resa massima e resa uva/vino, abbiano termine alla data del 15 maggio 2024.

2. Sono escluse dal provvedimento le riclassificazioni dei volumi di vino o mosto di Pinot grigio destinati nella misura massima del quindici per cento (15%) al taglio di annata finalizzato alla costituzione di partite di vino Pinot grigio DOC "delle Venezie".

3. Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero competente, alla Provincia autonoma di Trento, alla Regione del Veneto, all'Agea, all'OPR FVG, all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Triveneta Certificazioni srl e al Consorzio tutela vini DOC "delle Venezie" per l'espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_18_1_DGR_564_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 564 DM 8 novembre 2017. Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 concernente l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati in attuazione della direttiva 2001/18/CE e, in particolare, l'articolo 32 concernente l'attività di vigilanza secondo cui:

- l'attività di vigilanza sull'applicazione del decreto medesimo è esercitata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, quale autorità nazionale competente, dalle Regioni e Province autonome e dagli Enti locali, secondo le rispettive attribuzioni, sulla base di un Piano generale, da adottarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri della salute e delle politiche agricole e forestali;
- per l'esercizio dell'attività di vigilanza le amministrazioni competenti si avvalgono di ispettori iscritti in apposito registro nazionale, designati dalle amministrazioni di appartenenza fra personale con adeguato profilo tecnico-scientifico e nominati con provvedimento dell'autorità nazionale competente;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017 di approvazione del "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati" in cui, in particolare:

- sono individuati i criteri generali per programmare e coordinare l'attività di vigilanza e garantire il flusso di informazioni tra le amministrazioni centrali, regionali e locali;
- viene stabilito che le Regioni redigano un programma operativo delle ispezioni per ciascuna delle sei linee di attività previste dal Piano medesimo e lo inviino all'autorità nazionale competente entro il 30 aprile di ogni anno;
- è previsto che il Piano generale sia attuato attraverso un Programma operativo nazionale annuale, sulla base del quale sono predisposti i programmi operativi regionali annuali delle ispezioni;

VISTO il "Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024", pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica che stabilisce i criteri operativi per le ispezioni e le modalità di gestione delle non conformità riscontrate a seguito dei controlli;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 118 del 16 marzo 2022, di nomina e iscrizione nel Registro nazionale degli ispettori per l'attività di vigilanza sugli organismi geneticamente modificati;

VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, lettera c) secondo cui la Giunta regionale delibera gli indirizzi generali per l'esercizio delle funzioni amministrative della Regione nei limiti previsti dallo Statuto e dalla legge;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 che istituisce l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA e, in particolare:

- l'articolo 3, comma 3, lettere d) e g), secondo cui ERSA effettua analisi chimico-agrarie, prove tecniche di campo, validazione, controllo e certificazione genetica e svolge, per conto dell'Amministrazione regionale, attività di consulenza, di supporto tecnico-scientifico e di analisi per controlli ufficiali;
- l'articolo 2, comma 2, lettera a) secondo cui la Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole, può definire gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;

VISTA l'"Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare, l'articolo 112, comma 1 lettera c), secondo cui il Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica di ERSA esercita la vigilanza sull'impiego in ambito agricolo, ornamentale e forestale, dei vegetali geneticamente modificati, incluse le sementi;

VISTO il documento denominato "Programma operativo regionale generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024" predisposto in via collaborativa da ERSA e acquisito al protocollo della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 222510 di data 5 aprile 2024;

PRESO ATTO che il Programma operativo regionale predisposto da ERSA:

- in conformità ai contenuti del “Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati” e del “Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024”, dettaglia le modalità di svolgimento delle attività di controllo e vigilanza per due delle sei linee di attività previste dal Piano generale ed, esattamente, la linea II - “Attività di vigilanza relativa all’immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione” e la linea IV - “Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227”;
- indica le ragioni per cui, in Regione, non sono applicabili le restanti linee di attività previste dal Piano generale;
- precisa che le attività funzionali allo svolgimento dei controlli ufficiali sono svolte dagli ispettori iscritti al Registro nazionale degli ispettori per l’attività di vigilanza sugli organismi geneticamente modificati;
- precisa altresì che l’attività di coordinamento delle diverse attività ufficiali previste dal Programma Operativo Regionale è affidata a ERSA, ivi compresa la scelta dei soggetti da controllare che avverrà attraverso processi di randomizzazione gestiti tramite software;
- stabilisce che le analisi ufficiali dei campioni prelevati durante le ispezioni saranno eseguite dal Laboratorio di fitopatologia e biotecnologie del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica di ERSA;
- prevede che le spese per l’attività analitica svolta direttamente o in convenzione nonché per la fornitura dei materiali necessari all’effettuazione delle attività di campionamento saranno a carico di ERSA con propri fondi di bilancio;

RITENUTO di approvare il documento denominato “Programma operativo nazionale annuale di attuazione del Piano generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024”, al fine di dare applicazione a quanto disposto dal decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

RITENUTO di precisare che il predetto documento è riportato in allegato quale parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, di dettare indirizzo all’ERSA affinché:

- in attuazione del predetto Programma operativo regionale, realizzi le attività ivi previste e attribuite alla competenza dell’Agenzia;
- trasmetta il Programma operativo regionale, una volta approvato, all’autorità nazionale competente come previsto dal decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017;

VISTO lo Statuto regionale;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all’unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il documento denominato “Programma operativo regionale generale per l’attività di vigilanza sull’emissione deliberata nell’ambiente di organismi geneticamente modificati - Anno 2024”, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

2. Di dettare indirizzo all’ERSA affinché:

- in attuazione del predetto Programma operativo regionale, realizzi le attività ivi previste e attribuite alla competenza dell’Agenzia;
- trasmetta il Programma operativo regionale, una volta approvato, all’autorità nazionale competente come previsto dal decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di data 8 novembre 2017.

3. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

L’ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

(Versione 21/03/2024)

Stemma della Regione

Regione Friuli Venezia Giulia

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI

Anno 2024

Premessa

Il presente PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE GENERALE (POR) PER L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SULL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI per l'anno 2024 è stato redatto in attuazione delle seguenti normative:

- D.M. MATTM 8/11/2017 (G.U.R.I. n. 2 del 3/1/2018) concernente "Piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati";
- D.M. MITE n. 118 del 16/03/2022 concernente la nomina ed iscrizione nel registro nazionale istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) degli ispettori per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente degli organismi geneticamente modificati;
- Programma Operativo Nazionale (PON) per l'anno 2024 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) all'indirizzo:
https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biosicurezza/programma_operativo_nazionale_2024.pdf

Enti preposti alla realizzazione del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE della Regione Friuli Venezia Giulia

Le attività funzionali allo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Programma Operativo Regionale sono svolte dagli Ispettori iscritti all'Albo nazionale degli Ispettori OGM di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica (MITE) n. 118 del 16 marzo 2022, di seguito denominati Ispettori:

- Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA)
- Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
- Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

e da eventuale ulteriore personale tecnico in affiancamento ai sopraccitati ispettori.

L'attività di coordinamento delle diverse attività ufficiali previste dal Programma Operativo Regionale è affidata all' Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA).

Designazione del laboratorio ufficiale preposto all'esecuzione delle analisi di controllo:

Le analisi ufficiali di controllo dei campioni prelevati durante le ispezioni sono eseguite dal laboratorio di fitopatologia e biotecnologie del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione ed assistenza tecnica dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA).

Per l'espletamento di particolari attività analitiche l'ERSA potrà avvalersi anche dei Laboratori della rete NILO (Network Italiano dei Laboratori OGM) o di eventuali ulteriori laboratori ufficiali designati dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano previa stipula di specifiche convenzioni o accordi. Il supporto tecnico-scientifico è assicurato dalla rete dei laboratori NILO come da "Nota esplicativa sulla conduzione delle attività analitiche" allegata al PON 2024.

Tutte le spese per l'attività analitica svolta direttamente o in convenzione nonché per la fornitura dei materiali necessari all'effettuazione delle attività di campionamento sono a carico di ERSA con propri fondi di bilancio.

Il Programma Operativo Regionale si applica ai seguenti ambiti definiti dal Programma Operativo Nazionale secondo le modalità successivamente descritte:

I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione.

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227.

V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.

VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.

I. Attività di vigilanza regionale relativa all'emissione deliberata nell'ambiente di OGM autorizzata per qualsiasi fine diverso dall'immissione sul mercato ovvero a scopo sperimentale.

- Sperimentazioni con OGM diversi da piante superiori geneticamente modificati

Per le sperimentazioni sopracitate non sono state presentate notifiche e pertanto l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2024.

- Sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate

Non sono attualmente in corso sperimentazioni con piante superiori geneticamente modificate e quindi attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

II. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM come tali o contenuti in prodotti, esclusa la coltivazione.

- **OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE**

Gli OGM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE sono 6 linee di garofano (*Dianthus caryophyllus* L.) geneticamente modificate nel colore del fiore, destinate al mercato dei fiori recisi come di seguito riepilogato:

Tabella 1. GM autorizzati all'immissione sul mercato ai sensi della direttiva 2001/18/CE			
GAROFANO <i>Dianthus caryophyllus</i> L.			
Nome commerciale	Nome dell'evento	Identificatore unico	Decisione
FLORIGENE@Moonvista™	FLO-40685-2	FLO-40685-2	2019/1300/UE del 26 luglio 2019
(nessun nome commerciale)	SHD-27531-4	SHD-27531-4	2016/2050/UE del 22 novembre 2016
(nessun nome commerciale)	IFD-26407-2	IFD-26407-2	2015/694/UE del 24 aprile 2015
(nessun nome commerciale)	IFD-25958-3	IFD-25958-3	2015/692/UE del 24 aprile 2015
FLORIGENE@Moonaqua™123.8.12	FLO-40689-6	FLO-40689-6	2009/244/CE del 16 marzo 2009 (autorizzazione rinnovata nel 2019 - C/NL/06/01_001)
FLORIGENE@Moonlite™123.2.38	FLO-40644-6	FLO-40644-6	2007/364/CE del 23 maggio 2007 (autorizzazione rinnovata nel 2017 - C/NL/04/02_001)

Per le 6 linee di garofano geneticamente modificate nel colore del fiore è prevista una sorveglianza generale e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza regionale ha quindi l'obiettivo di effettuare un controllo documentale per verificare quanto segue:

1. l'etichetta dei garofani OGM o del documento che li accompagna deve riportare la specificazione dell'identificatore unico;
2. su un'etichetta o in un documento che accompagna il prodotto figura la dicitura «Questo prodotto è un organismo geneticamente modificato» o «Questo prodotto è un garofano geneticamente modificato» e la dicitura «Non destinato al consumo umano o animale né alla coltivazione».

Nei casi dubbi per la presenza di piante di garofano aventi caratteristiche morfologiche riconducibili alle varietà OGM ma non etichettate come tali, è opportuno procedere ad un campionamento utilizzando il [protocollo di campionamento di piante in vaso e di fiori recisi in strutture florovivaistiche](#) messo a punto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri (IZSLT), Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca di OGM.

In assenza di informazioni rese disponibili a livello nazionale sui siti aziendali interessati alla commercializzazione dei garofani OGM dove poter effettuare i controlli il Servizio fitosanitario dell'ERSA è preposto allo svolgimento di un'indagine finalizzata alla verifica delle aziende interessate alla commercializzazione di garofani.

Tale verifica sarà svolta sulle aziende registrate al Registro Unico degli Operatori Professionali (RUOP) che producono e vendono piante o talee o altro materiale di moltiplicazione che potrebbero detenere anche garofani OGM.

Gli Ispettori cercheranno altresì di raccogliere ulteriori informazioni per costituire un elenco di siti su cui potrebbe essere possibile effettuare un controllo inserendo anche i negozi preposti alla vendita diretta al pubblico.

Per quanto sopra esposto, considerate le difficoltà ad ottenere informazioni puntali sulle aziende che commercializzano garofani OGM dove effettuare i controlli; in assenza di certezze sulla effettiva presenza di garofani OGM nei siti aziendali, l'attività di vigilanza regionale consisterà in almeno n. 1 (una) ispezione presso i siti dove i Garofani sono posti in vendita al pubblico e n. 1 (una) eventuale ispezione presso i siti dove i Garofani sono utilizzati o detenuti per la vendita all'ingrosso (comprese le "Borse dei fiori" o "Mercati generali"), da compiersi entro il 31/12/2024.

A partire dall'elenco predisposto da ERSA e dagli Ispettori, in assenza di informazioni certe sulla effettiva presenza di garofani OGM, la scelta delle aziende che commercializzano garofani da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione semplice gestito tramite software.

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello C) dell'allegato II al D.M. 8/11/2017 che può essere modificato ed adattato dagli ispettori secondo le proprie necessità.

Per ogni altra incombenza non prevista dal presente Programma Operativo Regionale, si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Per gli OGM autorizzati ai sensi della direttiva 2001/18/CE le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, commi da 4 a 6 a seconda della fattispecie della non conformità. L'Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni è il Ministero Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

- **OGM autorizzati ai sensi del Regolamento (CE) n. 1829/2003**

Nel 2024 le attività ispettive saranno effettuate prioritariamente presso i siti di stoccaggio ed i mangimifici che commercializzano ed utilizzano Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM e non è previsto un monitoraggio caso-specifico.

L'attività di vigilanza ha lo scopo di monitorare gli eventuali effetti ambientali derivanti dalla dispersione accidentale nell'ambiente degli OGM, immessi in commercio a scopo alimentare e mangimistico, verificando l'eventuale insorgenza di piante avventizie da semente vitale di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM.

In assenza di informazioni rese disponibili a livello nazionale sui siti aziendali interessati alla commercializzazione e all'utilizzo di Mais, Colza e Soja OGM dove poter effettuare i controlli, gli ispettori regionali cercheranno altresì di raccogliere informazioni per costituire un elenco di siti su cui potrebbe essere possibile effettuare un controllo inserendo nella verifica le aziende interessate alla commercializzazione ed alla trasformazione ad uso zootecnico di Mais, Colza Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM.

Per quanto sopra esposto, considerate le difficoltà ad ottenere informazioni puntali sulle aziende interessate alla commercializzazione e all'utilizzo di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM dove effettuare i controlli, l'attività di vigilanza regionale consisterà in almeno n. 1 (una) ispezione presso un centro di raccolta e stoccaggio di Mais, Colza e Soja e almeno n. 1 (una) ispezione presso un mangimificio da compiersi entro il 31/12/2024.

A partire dall'elenco predisposto dagli Ispettori, in assenza di informazioni certe sulla effettiva presenza di Mais, Colza, Soja, Cotone e Barbabietola da zucchero OGM, la scelta delle aziende che commercializzano o utilizzano semi OGM da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione semplice gestito tramite software.

Le Modalità di campionamento adottate presso i siti di stoccaggio e mangimifici sono definite dai seguenti protocolli:

- [protocollo di campionamento di piante avventizie all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, Mais e Soja](#) messo a punto da ISPRA;
- [protocollo di campionamento di semi e/o granella dispersi all'interno dei siti di stoccaggio e movimentazione di materiale vegetale geneticamente modificato di barbabietola da zucchero, colza, cotone, Mais e Soja](#) messo a punto da ISPRA e dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA).

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello C) dell'allegato II al DM 8/11/2017. Trattandosi di un modello di verbale, lo stesso può essere modificato dagli Ispettori ed adattato secondo necessità.

Per ogni altra incombenza si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Per gli OGM autorizzati ai sensi del regolamento (CE) n. 1829/2003 le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 36 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224.

III. Attività di vigilanza relativa all'immissione sul mercato di OGM per la coltivazione

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati non prevede specifiche attività ispettive per le Regioni poiché in Italia non si coltiva l'unico OGM autorizzato nell'Unione europea alla coltivazione il Mais MON810 ([decisione della Commissione 98/294/CE](#)).

IV. Attività di vigilanza sul rispetto dei divieti di coltivazione adottati ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 così come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227

Nel 2024 le attività ispettive della Regione riguardano la verifica del rispetto del divieto di coltivazione del Mais MON810.

La superficie regionale o provinciale coltivata a Mais sottoposta a controlli è pari allo 0,1% della media delle superfici regionali ISTAT coltivate a Mais negli anni 2022 e 2023 (rif. Tabella 3 del Piano Operativo Nazionale) come di seguito specificato:

	2022	2023	2022-2023	% della media delle superfici totali 2022-2023 da ispezionare nel 2024 (in ettari)	
	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	superficie totale in ettari (dato ISTAT)	media delle superfici totali (in ettari)	0,1%	0,1% in cifra tonda (n. ettari da sottoporre a controllo)
Tot. Friuli Venezia Giulia	40.743	38.706	39.724,5	39,72	40,00
Udine	27.638	26.256	26.947	26,95	27,00
Pordenone	11.924	11.328	11.626	11,62	12,00
Gorizia	1.181	1.122	1.151,5	1,15	1,00

Avranno carattere di priorità i controlli da effettuare in prossimità di aziende agricole biologiche che coltivano Mais tenuto conto che la superficie coltivata a Mais biologico è pari a ha 251,85 (rif. Tabella 4 del Piano Operativo Nazionale) come di seguito precisato:

	Superficie totale in ettari Mais biologico 2021 (fonte SINAB)	Superficie totale in ettari Mais biologico 2022 (fonte SINAB)	Media 2021-2022
Friuli Venezia Giulia	233,25	270,44	251,85
% Mais biologico sul totale:	$251,85/39.724,5 \times 100 = 0,63\%$		

Per ogni ettaro di Mais controllato è prevista la costituzione di un campione globale prelevando almeno n. 11 campioni elementari costituiti da porzioni fogliari raccolte da 11 piante distinte dell'appezzamento scelte casualmente secondo lo schema di campionamento previsto.

Il modello di verbale d'ispezione da utilizzare è il Modello E) mentre il modello per il verbale di campionamento è il Modello F dell'allegato II al DM 8/11/2017. Entrambi i modelli di verbale possono essere modificati dagli Ispettori ed adattati secondo necessità.

Gli Ispettori individueranno i siti (per una superficie controllata non inferiore a 40 ettari, suddivisi proporzionalmente in funzione della superficie coltivata in ogni Provincia) dove effettuare i controlli in campo nel rispetto delle indicazioni seguenti criteri di priorità in funzione del possibile rischio di coltivazione di Mais OGM:

- appezzamenti situati nei comuni con appezzamenti coltivati di Mais biologico
- appezzamenti di aziende aventi notificato la coltivazione di Mais OGM
- appezzamenti di aziende aventi già coltivato Mais OGM negli ultimi 3 anni
- appezzamenti di aziende zootecniche
- appezzamenti di aziende con grandi superfici coltivate a Mais

A partire dall'elenco predisposto dalla Direzione centrale delle risorse agroalimentari, forestali ed ittiche, in assenza di informazioni certe sulla effettiva coltivazione di Mais OGM, la scelta delle aziende da controllare sarà effettuata da ERSA mediante un processo di randomizzazione stratificata gestito tramite software.

E' fatta salva la possibilità per ERSA di integrare l'elenco degli appezzamenti da campionare, predisposto sulla base dei principi sopracitati, con ulteriori siti a rischio individuati sulla base di evidenze, rilievi e riscontri di campo facenti ipotizzare la coltivazione illecita di Mais OGM e questi rilievi rientreranno nel computo totale per il raggiungimento degli ettari minimi su cui effettuare i controlli.

Le ispezioni saranno effettuate nei campi coltivati a Mais, con esclusione di quelli coltivati con Mais biologico, con campionamento di materiale vegetale da eseguirsi come indicato dal [protocollo di campionamento delle piante di Mais](#) per la vigilanza sul divieto di coltivazione in Italia del Mais MON 810, messo a punto dal Dipartimento di Sicurezza Alimentare, Nutrizione Sanità Pubblica Veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

Per ogni altra incombenza si fa riferimento al D.M. 8/11/2017, al Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 ed all'attività svolta nel I° corso di formazione organizzato dal MATTM nei giorni 23,24 e 25 giugno 2020 e nel II° corso di formazione del 17,18 e 19 maggio 2022.

Le sanzioni da applicare nel caso di riscontro di non conformità sono quelle previste dall'articolo 35 bis del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, come modificato e integrato dal decreto legislativo 14 novembre 2016, n. 227. Autorità competente all'irrogazione delle sanzioni è il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressioni frodi del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF).

V. Attività di vigilanza relativa ad OGM diversi dai microrganismi geneticamente modificati destinati ad impieghi in ambiente confinato.

Attività di vigilanza non applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati prevede che questa attività di vigilanza sia effettuata dal il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con lo scopo di verificare l'applicazione delle misure di confinamento e il rispetto dei requisiti in materia di etichettatura. Per queste ragioni l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

VI. Attività di vigilanza relativa all'emissione deliberata nell'ambiente o all'immissione in commercio di OGM non autorizzati.

Attività di vigilanza che non ricorre sul territorio regionale per l'anno 2024.

Il Programma Operativo Nazionale per l'anno 2024 di attuazione del piano generale per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) assicuri l'attività di vigilanza nel caso in cui si verificano un'emissione deliberata nell'ambiente o un'immissione in commercio di OGM che non siano stati autorizzati rispettivamente ai sensi del Titolo II o del Titolo III del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224. Per questo motivo l'attività di vigilanza non è applicabile sul territorio regionale per l'anno 2024.

In applicazione dell'articolo 5, comma 4, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224, nel caso di riscontro di non conformità, l'autorità nazionale competente adotta le misure necessarie per porre immediatamente termine all'emissione deliberata nell'ambiente e all'immissione in commercio non autorizzati. L'autorità nazionale competente, sentito il parere dell'ISPRA, stabilisce le misure necessarie per la messa in sicurezza il ripristino e la bonifica dei siti interessati dall'emissione deliberata nell'ambiente o dall'immissione in commercio di OGM non autorizzati e dà comunicazione delle misure adottate alla Commissione europea, agli altri Stati membri dell'Unione europea, alle Regioni e Province autonome e al pubblico.

Si applicano le sanzioni previste dall'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224 in caso in cui si verifichi un'emissione deliberata a scopo sperimentale non autorizzata oppure dell'articolo 35, comma 1, del medesimo decreto legislativo in caso di immissione in commercio non autorizzata.

Nel caso in cui si verificano un'emissione nell'ambiente o un'immissione in commercio di OGM, come tali o contenuti in prodotti non autorizzati rispettivamente ai sensi della parte B o della parte C della direttiva 2001/18/CE, a seguito della comunicazione da parte della Commissione europea o di uno Stato membro, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) dirama l'allerta e mette a disposizione le informazioni ricevute sul il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e sulla [BCH italiana](#). Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero della salute (MSAL), il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano assicurano per quanto di rispettiva competenza l'attività di vigilanza affinché, nel caso di riscontro di non conformità, siano adottate le misure previste dall'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva 2001/18/CE.

24_18_1_DGR_566_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 566 PSR 2014-2022. Sotto misura 1.2. DGR 151/2022 Invito all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a presentare una proposta progettuale in attuazione della sotto misura 1.2 "Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia". Modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i seguenti regolamenti unionali nelle loro parti ancora applicabili:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17, il quale prevede, tra l'altro, il sostegno per investimenti materiali e immateriali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globale delle imprese agricole;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013

e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 154 di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (UE) n. 1305/2013, il quale stabilisce che quest'ultimo continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento medesimo fino al 31 dicembre 2025;

- il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione con Decisione C(2023) 5441 final del 3 agosto 2023 della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2023, n. 1492 e, in particolare, il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede, tra le altre, anche la sottomisura 1.2 - Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi del PSR;

- la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2022 n. 151 con la quale è stato approvato l'Invito all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA a presentare una proposta progettuale in attuazione della sotto misura 1.2 - sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, e in particolare gli articoli:

- 20, recante i termini per la conclusione e rendicontazione del progetto;
- 21, recante la disciplina delle proroghe;

PRESO ATTO che:

- in data 4 aprile 2022 l'ERSA ha presentato, in allegato alla domanda di sostegno, il progetto denominato "i-AgriCS, Innovazioni negli aspetti dimostrativi e digitali di AgriCS";

- con decreto n. 4196 del 14 giugno 2022 del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura, in qualità di Ufficio attuatore, è stata disposta la concessione del sostegno a favore dell'ERSA;

- con decreto n. 2629 del 11 luglio 2023 del Direttore del Servizio sopra citato, in conformità all'articolo 21 dell'Invito, è stata concessa la proroga al 1° ottobre 2024 del termine di conclusione e rendicontazione del progetto, originariamente previsto per il 1° luglio 2024;

CONSIDERATO che l'ERSA ha manifestato all'Ufficio attuatore la necessità di una ulteriore proroga del termine di conclusione del progetto al 31 dicembre 2024 al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie già disponibili sul medesimo nonché recuperare pienamente l'attività sperimentale già pianificata per i mesi estivi del 2023, quando gli eventi meteorologici avversi (grandinate significative del luglio 2023) hanno impedito di portare a termine le prove sperimentali previste;

RITENUTO pertanto necessario modificare l'articolo 21 dell'Invito al fine di fissare al 31 dicembre 2024 il termine per la conclusione e rendicontazione del progetto nonché escludere, sopprimendo l'articolo 22, la possibilità di richiedere ulteriori proroghe;

RITENUTO di modificare l'Invito approvato con deliberazione 151/2022 con le seguenti modalità:

a) all'articolo 20 le parole "1 luglio 2024, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 21." sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024";

b) l'articolo 21 è soppresso;

VISTI altresì:

- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 141, pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016 ed in particolare:

1) l'articolo 7, comma 2, lettera a), il quale dispone che la Giunta regionale approva i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti;

2) l'allegato A riportante le misure connesse agli investimenti e le relative strutture competenti;

VISTI infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- lo Statuto di Autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare l'Invito approvato con deliberazione 151/2022 con le seguenti modalità:

a) all'articolo 20 le parole "1 luglio 2024, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 21." Sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2024";

b) l'articolo 21 è soppresso.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

24_18_1_DGR_567_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2024, n. 567 Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Assegnazione risorse regionali integrative.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il PSR 2014-2022 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua versione 13.0, approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2023) 5441 final di data 3 agosto 2023, ed in particolare la Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER e il Piano di finanziamento;

TENUTO CONTO che l'Autorità di gestione del PSR ha notificato in data 20 marzo 2024, tramite il sistema SFC Support Portal per la gestione dei fondi comunitari, la modifica del PSR - versione 14 e che ai sensi dell'articolo 65, comma 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013 la spesa diventa ammissibile a decorrere dalla data di presentazione della richiesta di modifica;

VISTI in particolare il capitolo 10 che contiene il piano di finanziamento del programma per quanto riguarda le risorse cofinanziate FEASR e i capitoli 12 e 13 che individuano il finanziamento regionale integrativo a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e le misure a cui sono assegnati i fondi integrativi nell'ambito degli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141, Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo n. 2022, n. 19 (di seguito citato come "Regolamento di attuazione del PSR");

VISTE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013" (di seguito citato come "bando di selezione delle SSL");
- n. 2657 del 29 dicembre 2016, PSR 2014-2020, Misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER): selezione delle Strategie di Sviluppo Locale. Approvazione della graduatoria, approvazione delle Strategie

e determinazione delle loro dotazioni finanziarie;

- n. 1396 del 23 settembre 2022, Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Ripartizione delle risorse dedicate al periodo di transizione per gli anni 2021 e 2022 di cui al Reg. (UE) 2020/2220;
- n. 2024 del 15 dicembre 2023, Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Misura 19 (sostegno allo sviluppo locale LEADER). Bando per la presentazione delle strategie di sviluppo locale. Modifica disposizioni sottomisura 19.4;

RICORDATO che le Strategie di sviluppo locale (di seguito citate come "SSL") definite e presentate dai Gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") e selezionate per il sostegno della Misura 19 con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 2657/2016 sono le seguenti, in ordine di graduatoria:

- SSL del GAL Euroleader s.cons. a r.l.;
- SSL del GAL Open Leader s.cons. a r.l.;
- SSL del GAL Montagna Leader cons. a r.l.;
- SSL di Torre - Natisone GAL s.cons. a r.l.;
- SSL del GAL Carso - LAS Kras s.cons. a r.l.;

VISTI:

- l'articolo 2 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14, Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, articolo 2, a norma del quale sono assegnati alla SSL del GAL Carso - LAS Kras finanziamenti aggiuntivi a carico del bilancio regionale pari a euro 400.000,00, da utilizzarsi con le medesime modalità di quelli cofinanziati;
- il decreto dell'Autorità di gestione del PSR 2014-2022 e Direttore del Servizio sviluppo rurale n. 13890/GRFVG del 22 marzo 2024 con cui si provvede a integrare la dotazione finanziaria del bando di selezione delle SSL con finanziamenti regionali integrativi assegnati al PSR 2014-2022 per l'importo complessivo di euro 1.100.000,00;

VISTA la nota pervenuta dal GAL Open Leader (nota del 27/03/2024, prot. 206987/GRFVG del 29/03/2024) con la quale il GAL richiede l'assegnazione di risorse pari a euro 66.517,17 per il finanziamento integrale della graduatoria dell'Azione 2.5, in relazione al terzo progetto in graduatoria, il cui sostegno riconoscibile ammonta ad euro 128.198,20 e che risulta solo parzialmente finanziabile con le risorse cofinanziate a disposizione sulla SSL;

VISTA la nota pervenuta dal GAL Montagna Leader (nota del 08/04/2024, prot. 230364/GRFVG del 09/04/2024) mediante la quale il GAL richiede l'assegnazione di ulteriori risorse pari ad euro 745.767,50 per il finanziamento integrale delle seguenti graduatorie:

- Azione 1.3 - II edizione: euro 610.554,80 per integrazione domanda di sostegno parzialmente finanziata (progetto integrato n. 1 - domanda n. 34250318127 - euro 1.279,85) e finanziamento integrale progetti integrati nn. 2,3 e 4 (euro 609.274,95);
- Azione 1.8 - II edizione: euro 135.212,70 per il finanziamento dei progetti in graduatoria nn. 3-7 e 9, 11 e 12;

DATO ATTO che non risultano pervenute, da parte degli altri GAL, richieste di assegnazione di ulteriori risorse;

DATO ATTO che le SSL 2014-2022 sono entrate nella fase di chiusura (il termine di conclusione è infatti fissato al 31 dicembre 2024, in coerenza con il termine ultimo di ammissibilità della spesa FEASR al 31 dicembre 2025) e che conseguentemente non si potranno attivare nuovi bandi;

DATO ATTO che, all'esito delle verifiche compiute dal Servizio coordinamento politiche per la montagna con l'Autorità di gestione del PSR, le strategie degli altri tre GAL hanno risorse finanziarie sufficienti per finanziare tutte le domande ammesse in graduatorie (per quanto riguarda il GAL Carso anche mediante i fondi integrativi regionali già assegnati);

VALUTATA, nell'attuale fase di conclusione della programmazione 2014-2022, la non applicabilità dei criteri di assegnazione delle ulteriori risorse alle SSL di cui bando di selezione delle SSL, dovendo dare esclusivo rilievo all'effettiva possibilità di utilizzo delle risorse aggiuntive, sulla base dei progetti già in corso o ammessi a sostegno;

CONSIDERATO che l'assegnazione delle ulteriori risorse alle SSL sopra dette, sulla base del criterio dell'effettiva possibilità di utilizzo, può essere disposta, in questa fase, a titolo di fondi integrativi regionali, in quanto non sono disponibili significative risorse cofinanziate FEASR a valere sulla Misura 19;

CONSIDERATO che risulta opportuno procedere in tal senso, in considerazione della pronta disponibilità dei predetti fondi e dei tempi stringenti di conclusione delle SSL, che rendono necessario che i beneficiari meritevoli di contributo dispongano del finanziamento e siano messi in condizioni di avviare e concludere le progettualità entro termini congrui con quelli di chiusura della SSL;

CONSIDERATO che un progetto non può ricevere un finanziamento in parte derivante da fondi cofinanziati e in parte da fondi integrativi regionali e ritenuto pertanto di procedere all'assegnazione delle risorse anche oltre a quanto richiesto dal GAL, al fine di garantire la copertura finanziaria di tutti i progetti con un'unica fonte di finanziamento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di procedere all'assegnazione a favore dei GAL Open Leader e Montagna Leader dei fondi integrativi regionali necessari al pronto scorrimento delle graduatorie, secondo i seguenti importi e le seguenti quantificazioni:

	Azione	Assegnato	Motivazione quantificazione
MONTAGNA LEADER	1.3 - II ed	638.824,03 €	Finanziamento integrale con fondi integrativi regionali domanda n. 34250318127 del progetto integrato n. 1 e finanziamento integrale progetti integrati nn. 2,3 e 4
	1.8 - II ed	135.212,70 €	Risorse destinate a scorrimento graduatoria progetti 3-7, 9, 11 e 12
	Totale	774.036,73 €	
OPEN LEADER	2.5	128.198,20 €	Finanziamento integrale del terzo progetto in graduatoria con fondi integrativi regionali
	Totale	902.234,93 €	

DATO ATTO che l'Autorità di gestione del PSR ha già espresso parere favorevole in relazione allo scorrimento delle graduatorie residue dei GAL Open Leader (azione 2.5) e Montagna Leader (azioni 1.3 - II edizione e azione 1.8 - II edizione), secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 1 del Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2022 (D.P.Reg. 141/2016 e ss.mm.ii.); Ritenuto, in considerazione della necessità di garantire gli obiettivi di programma e la riserva LEADER di cui all'articolo 59, paragrafo 5 del Reg. (UE) 1305/2013, di dare indicazioni ai GAL che beneficiano delle risorse integrative regionali di utilizzare prioritariamente le risorse cofinanziate, fino ad esaurimento dell'attuale dotazione delle proprie SSL, operando, ove necessario, anche le opportune varianti di SSL;

RITENUTO, inoltre, per la medesima considerazione e alla luce della situazione generale di avanzamento della Misura 19, che le assegnazioni aggiuntive disposte a titolo di fondi regionali integrativi a favore dei GAL Carso, Montagna Leader e Open Leader, potranno essere stornate in risorse cofinanziate FEASR, anche oltre alle attuali dotazioni SSL, qualora situazioni sopravvenute rendano disponibili risorse cofinanziate FEASR, secondo l'ordine di priorità di utilizzo delle risorse cofinanziate e in virtù del criterio di assegnazione basato sulla possibilità di utilizzo delle risorse aggiuntive sopra detto;

RITENUTO di demandare ad atto del Servizio coordinamento politiche per la montagna, da adottarsi d'intesa con l'Autorità di Gestione e sulla base di una valutazione dello stato di avanzamento dei singoli progetti, l'eventuale assegnazione delle ulteriori risorse cofinanziate FEASR da stornare con le risorse regionali integrative già assegnate ai GAL sopra detti;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di determinare, le seguenti assegnazioni delle risorse regionali integrative:

GAL	NUOVE RISORSE ASSEGNATE
Montagna Leader	774.036,73 €
Open Leader	128.198,20 €
Totale	902.234,93 €

2. Di stabilire che le risorse sono utilizzate alle stesse condizioni e alle medesime modalità di quelle cofinanziate e sono dirette al rafforzamento della dotazione finanziaria delle azioni a favore del territorio.

3. Di richiedere ai GAL che beneficiano delle risorse integrative regionali di utilizzare prioritariamente le risorse cofinanziate, fino ad esaurimento dell'attuale dotazione delle proprie SSL, operando, ove necessario, anche le opportune varianti di SSL.

4. Di richiedere ai GAL di provvedere a una ricognizione dei fondi cofinanziati FEASR già disponibili all'interno delle proprie SSL, procedendo a eventuali storni tra fondi integrativi regionali e fondi cofinanziati FEASR mediante apposita variante di SSL, secondo il criterio di prioritario utilizzo dei fondi cofinanziati.

5. Di demandare al Servizio coordinamento politiche per la montagna i successivi atti necessari all'attivazione delle risorse, nel rispetto degli indirizzi richiamati in motivazione.

6. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_18_1_ADC_AMB ENERPN MARCO MUZZIN SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Marco Muzzin Srl (pn/ipd/994/2).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 17523 emesso in data 12.04.2024, è stata rinnovata, a Marco Muzzin srl, la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2053, moduli max. 0,0033 d'acqua, con un limite di consumo fino a 400 mc/anno mediante un pozzo sito in Comune di Fiume Veneto (PN) al foglio 21 mappale 567 per uso potabile, igienico sanitario e lavaggio locali.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_18_1_ADC_AMB ENERPN PALAZZETTI LELIO SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione di derivazione d'acqua alla ditta Palazzetti Lelio Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 17097/GRFVG, emesso in data 11.04.2024, è stato rinnovato alla ditta PALAZZETTI LELIO SPA, con sede in via Roveredo, 103 - 33080 Porcia (PN), C.F. 00429500937, fino alla data del 31.08.2053, il diritto di derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,29 (pari a 29,00 l/s) di cui moduli massimi 0,21 (pari a 21,00 l/s) per uso antincendio, per una quantità annua di 50 mc, e moduli massimi 0,08 (pari a 8,00 l/s) per uso potabile e lavaggio locali, per una quantità annua di 1350 mc, da falda sotterranea in comune di Zoppola (PN) mediante due pozzi presenti nel terreno censito al foglio 40, mappale 122, a servizio di un complesso commerciale e artigianale.

Pordenone, 16 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli
Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-558/2024-presentato il-18/03/2024
GN-559/2024-presentato il-18/03/2024
GN-576/2024-presentato il-20/03/2024
GN-678/2024-presentato il-02/04/2024
GN-691/2024-presentato il-04/04/2024
GN-693/2024-presentato il-04/04/2024
GN-701/2024-presentato il-05/04/2024
GN-702/2024-presentato il-05/04/2024
GN-703/2024-presentato il-05/04/2024
GN-704/2024-presentato il-05/04/2024

GN-705/2024-presentato il-05/04/2024
GN-706/2024-presentato il-05/04/2024
GN-708/2024-presentato il-05/04/2024
GN-720/2024-presentato il-09/04/2024
GN-722/2024-presentato il-09/04/2024
GN-723/2024-presentato il-09/04/2024
GN-725/2024-presentato il-09/04/2024
GN-726/2024-presentato il-09/04/2024
GN-741/2024-presentato il-11/04/2024
GN-754/2024-presentato il-12/04/2024

GN-758/2024-presentato il-12/04/2024
GN-759/2024-presentato il-15/04/2024

GN-760/2024-presentato il-15/04/2024
GN-783/2024-presentato il-17/04/2024

24_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-403/2024-presentato il-27/02/2024
GN-531/2024-presentato il-14/03/2024
GN-612/2024-presentato il-25/03/2024
GN-695/2024-presentato il-04/04/2024
GN-721/2024-presentato il-09/04/2024
GN-732/2024-presentato il-10/04/2024
GN-733/2024-presentato il-10/04/2024
GN-735/2024-presentato il-10/04/2024
GN-748/2024-presentato il-12/04/2024
GN-749/2024-presentato il-12/04/2024

GN-750/2024-presentato il-12/04/2024
GN-751/2024-presentato il-12/04/2024
GN-756/2024-presentato il-12/04/2024
GN-762/2024-presentato il-15/04/2024
GN-768/2024-presentato il-16/04/2024
GN-769/2024-presentato il-16/04/2024
GN-770/2024-presentato il-16/04/2024
GN-785/2024-presentato il-17/04/2024
GN-786/2024-presentato il-17/04/2024
GN-788/2024-presentato il-17/04/2024

24_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-1322/2024-presentato il-12/03/2024
GN-1383/2024-presentato il-15/03/2024
GN-1495/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1498/2024-presentato il-22/03/2024
GN-1520/2024-presentato il-25/03/2024
GN-1571/2024-presentato il-27/03/2024
GN-1655/2024-presentato il-02/04/2024
GN-1656/2024-presentato il-02/04/2024
GN-1666/2024-presentato il-02/04/2024
GN-1667/2024-presentato il-02/04/2024
GN-1674/2024-presentato il-03/04/2024
GN-1683/2024-presentato il-03/04/2024
GN-1692/2024-presentato il-03/04/2024
GN-1715/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1722/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1723/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1737/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1738/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1750/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1767/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1768/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1769/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1776/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1778/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1780/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1781/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1787/2024-presentato il-08/04/2024

GN-1788/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1789/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1790/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1791/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1792/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1794/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1800/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1803/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1817/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1818/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1826/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1827/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1829/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1830/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1831/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1854/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1855/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1857/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1858/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1860/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1884/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1885/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1888/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1895/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1910/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1911/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1912/2024-presentato il-12/04/2024

GN-1913/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1914/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1915/2024-presentato il-12/04/2024

GN-1927/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1932/2024-presentato il-15/04/2024

24_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1147/2024-presentato il-05/03/2024
GN-1336/2024-presentato il-13/03/2024
GN-1469/2024-presentato il-21/03/2024
GN-1482/2024-presentato il-21/03/2024
GN-1519/2024-presentato il-25/03/2024
GN-1705/2024-presentato il-03/04/2024
GN-1713/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1716/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1717/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1718/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1727/2024-presentato il-04/04/2024
GN-1754/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1755/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1756/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1757/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1771/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1772/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1773/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1774/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1775/2024-presentato il-05/04/2024
GN-1783/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1784/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1785/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1786/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1801/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1802/2024-presentato il-08/04/2024

GN-1804/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1805/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1807/2024-presentato il-08/04/2024
GN-1819/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1820/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1821/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1822/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1823/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1837/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1838/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1839/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1840/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1841/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1842/2024-presentato il-09/04/2024
GN-1853/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1856/2024-presentato il-10/04/2024
GN-1870/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1871/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1872/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1890/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1891/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1893/2024-presentato il-11/04/2024
GN-1904/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1905/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1906/2024-presentato il-12/04/2024
GN-1907/2024-presentato il-12/04/2024

24_18_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-7288/2021-presentato il-11/06/2021
GN-7357/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7372/2021-presentato il-14/06/2021
GN-7393/2021-presentato il-15/06/2021
GN-7498/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7525/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7528/2021-presentato il-16/06/2021
GN-7572/2021-presentato il-17/06/2021
GN-7573/2021-presentato il-17/06/2021
GN-7598/2021-presentato il-17/06/2021

GN-7599/2021-presentato il-17/06/2021
GN-7695/2021-presentato il-21/06/2021
GN-7798/2021-presentato il-22/06/2021
GN-7935/2021-presentato il-24/06/2021
GN-7999/2021-presentato il-25/06/2021
GN-8166/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8199/2021-presentato il-30/06/2021
GN-8236/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8238/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8239/2021-presentato il-01/07/2021

GN-8240/2021-presentato il-01/07/2021
GN-8404/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8428/2021-presentato il-06/07/2021
GN-8497/2021-presentato il-08/07/2021
GN-8506/2021-presentato il-08/07/2021
GN-8538/2021-presentato il-08/07/2021
GN-8543/2021-presentato il-08/07/2021
GN-8545/2021-presentato il-08/07/2021
GN-9164/2021-presentato il-23/07/2021
GN-9165/2021-presentato il-23/07/2021
GN-10842/2021-presentato il-06/09/2021
GN-10857/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10885/2021-presentato il-07/09/2021
GN-10980/2021-presentato il-09/09/2021
GN-11135/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11137/2021-presentato il-13/09/2021
GN-11424/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11426/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11429/2021-presentato il-17/09/2021
GN-11448/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11458/2021-presentato il-20/09/2021
GN-11615/2021-presentato il-22/09/2021
GN-11663/2021-presentato il-23/09/2021
GN-13714/2021-presentato il-10/11/2021
GN-13721/2021-presentato il-10/11/2021
GN-14330/2021-presentato il-24/11/2021
GN-14335/2021-presentato il-24/11/2021
GN-14682/2021-presentato il-02/12/2021
GN-15322/2021-presentato il-17/12/2021
GN-15674/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15675/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15676/2021-presentato il-23/12/2021
GN-15827/2021-presentato il-27/12/2021
GN-541/2022-presentato il-19/01/2022
GN-542/2022-presentato il-19/01/2022
GN-545/2022-presentato il-19/01/2022
GN-550/2022-presentato il-19/01/2022
GN-1292/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1376/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1377/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1400/2022-presentato il-07/02/2022
GN-1878/2022-presentato il-16/02/2022
GN-2101/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2137/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2466/2022-presentato il-01/03/2022
GN-2565/2022-presentato il-03/03/2022
GN-2709/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2710/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2715/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2729/2022-presentato il-07/03/2022
GN-2817/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2818/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2829/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2834/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2845/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2846/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2848/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2850/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2852/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2853/2022-presentato il-09/03/2022
GN-2892/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2894/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2899/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2900/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2901/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2903/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2904/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2905/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2906/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2907/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2908/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2909/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2910/2022-presentato il-10/03/2022
GN-2977/2022-presentato il-11/03/2022
GN-2979/2022-presentato il-11/03/2022
GN-2984/2022-presentato il-11/03/2022
GN-2993/2022-presentato il-11/03/2022
GN-2994/2022-presentato il-11/03/2022
GN-2995/2022-presentato il-11/03/2022
GN-3282/2022-presentato il-18/03/2022
GN-3407/2022-presentato il-22/03/2022
GN-3543/2022-presentato il-24/03/2022
GN-3676/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3745/2022-presentato il-30/03/2022
GN-4062/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4293/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4294/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4301/2022-presentato il-12/04/2022
GN-4574/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4754/2022-presentato il-21/04/2022
GN-5034/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5039/2022-presentato il-28/04/2022
GN-5113/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5311/2022-presentato il-05/05/2022
GN-5896/2022-presentato il-19/05/2022
GN-5898/2022-presentato il-19/05/2022
GN-5899/2022-presentato il-19/05/2022
GN-5948/2022-presentato il-19/05/2022
GN-6022/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6699/2022-presentato il-06/06/2022
GN-6890/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6970/2022-presentato il-10/06/2022
GN-7033/2022-presentato il-13/06/2022
GN-7096/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7097/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7263/2022-presentato il-17/06/2022
GN-7563/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7573/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7579/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7584/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7585/2022-presentato il-24/06/2022
GN-7607/2022-presentato il-27/06/2022
GN-7810/2022-presentato il-30/06/2022
GN-8743/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8745/2022-presentato il-22/07/2022
GN-8917/2022-presentato il-28/07/2022
GN-8918/2022-presentato il-28/07/2022
GN-9116/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9278/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9279/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9283/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9595/2022-presentato il-12/08/2022

GN-9596/2022-presentato il-12/08/2022
GN-10358/2022-presentato il-05/09/2022
GN-10563/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10564/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10565/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10568/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10582/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10584/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10585/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10586/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10589/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10595/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10596/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10598/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10600/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10620/2022-presentato il-12/09/2022
GN-10713/2022-presentato il-14/09/2022
GN-11522/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11542/2022-presentato il-30/09/2022
GN-12523/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12924/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12925/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12926/2022-presentato il-31/10/2022
GN-13461/2022-presentato il-16/11/2022
GN-13462/2022-presentato il-16/11/2022
GN-14089/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14235/2022-presentato il-02/12/2022
GN-14614/2022-presentato il-13/12/2022
GN-14909/2022-presentato il-20/12/2022
GN-15049/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15211/2022-presentato il-27/12/2022
GN-15469/2022-presentato il-30/12/2022
GN-265/2023-presentato il-10/01/2023
GN-662/2023-presentato il-18/01/2023
GN-1765/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1864/2023-presentato il-15/02/2023
GN-1866/2023-presentato il-15/02/2023
GN-1939/2023-presentato il-16/02/2023
GN-1980/2023-presentato il-17/02/2023
GN-2047/2023-presentato il-20/02/2023
GN-2048/2023-presentato il-20/02/2023
GN-2081/2023-presentato il-21/02/2023
GN-2207/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2208/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2244/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2245/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2263/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2278/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2315/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2316/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2357/2023-presentato il-28/02/2023
GN-2383/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2439/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2514/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2530/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2546/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2655/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2670/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2864/2023-presentato il-10/03/2023
GN-3098/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3100/2023-presentato il-16/03/2023
GN-3170/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3223/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3245/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3294/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3297/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3317/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3330/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3361/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3366/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3425/2023-presentato il-23/03/2023
GN-3426/2023-presentato il-23/03/2023
GN-3441/2023-presentato il-23/03/2023
GN-3492/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3562/2023-presentato il-28/03/2023
GN-3646/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3649/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3681/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3696/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3714/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3733/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3736/2023-presentato il-31/03/2023
GN-3791/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3854/2023-presentato il-04/04/2023
GN-3865/2023-presentato il-04/04/2023
GN-3913/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3930/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3962/2023-presentato il-06/04/2023
GN-4047/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4053/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4068/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4110/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4178/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4179/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4254/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4255/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4259/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4411/2023-presentato il-18/04/2023
GN-4440/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4449/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4451/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4491/2023-presentato il-20/04/2023
GN-4577/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4578/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4581/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4670/2023-presentato il-26/04/2023
GN-4684/2023-presentato il-26/04/2023
GN-4715/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4753/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4761/2023-presentato il-28/04/2023
GN-5197/2023-presentato il-09/05/2023
GN-5198/2023-presentato il-09/05/2023
GN-5467/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5477/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5769/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5876/2023-presentato il-24/05/2023
GN-6749/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6810/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6811/2023-presentato il-16/06/2023
GN-7236/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7246/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7410/2023-presentato il-29/06/2023

GN-8076/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8259/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8330/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8838/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8887/2023-presentato il-01/08/2023
GN-9613/2023-presentato il-28/08/2023
GN-10433/2023-presentato il-15/09/2023
GN-11359/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11360/2023-presentato il-06/10/2023
GN-12180/2023-presentato il-24/10/2023
GN-12307/2023-presentato il-26/10/2023

GN-13158/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13923/2023-presentato il-06/12/2023
GN-14963/2023-presentato il-29/12/2023
GN-1044/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1605/2024-presentato il-13/02/2024
GN-1786/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1835/2024-presentato il-20/02/2024
GN-2254/2024-presentato il-29/02/2024
GN-2989/2024-presentato il-15/03/2024
GN-3101/2024-presentato il-20/03/2024

24_18_1_ADC_SEGR GEN UTTS-LFOND EDITTO SGONICO III PUBBLICAZIONE_o_INTESTAZIONE

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Completamento del libro fondiario del CC di Sgonico 07/
COMP/23. III pubblicazione dell'Editto della Corte di Appello di
Trieste emesso con provvedimento dd. 20 febbraio 2024.

La Corte di Appello di Trieste ha emesso l'Editto dd. 20 febbraio 2024 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli da 3 a 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

N. 39/24 R.C.C.

N.  CRON.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in camera di consiglio:

dott. Sergio Gorjan - Presidente relatore

dott. Daniele Venier - Consigliere

dott. Sergio Carnimeo - Consigliere

in conformità alla legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96, richiamata dall'art. 1 co. 2 Rd 499/1929,

rende noto

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune Censuario di Sgonico con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla p.c 1814/2, in una con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Edoardo Krizman, nato a Trieste il 12.9.1953,

senza aggravio alcuno;

che alla neo formata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 1.4.2024;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. al Rd 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario.



Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal par. 5 della legge 25.7.1871 in R.G.B. - B.L.I. n° 96 e si

invita

tutte quelle persone che:

- a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà,
 - b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione,
- a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro il 15.7.2024, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'art. 9 t.a. Rd 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorchè risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 20 febbraio 2024.

Il Presidente



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

del 20/2/2024

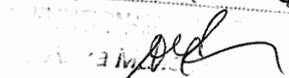
IL FUNZIONARIO CANCELLIERO

Anna Maria Petrone

Le presente copia è conforme all'originale.

Trieste, il 20/2/2024







24_18_1_RTT_FORM_18506_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 18 aprile 2024, n. 18506

Rettifica errore materiale decreto n° 17628/GRFVG del 15 aprile 2024 - Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 140 del 22 giugno 2017 "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 24/23 "Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato";

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato -, pubblicato sul BUR n. 12 del 22 marzo 2023;

VISTO il decreto n. 17628/GRFVG del 15/04/2024, con cui è stato modificato l'Avviso di cui sopra, posticipando il termine di presentazione delle operazioni al 30 settembre 2024;

RAVVISATO che nel dispositivo del decreto di cui sopra, per mero errore materiale, in corrispondenza del punto 1 lettera a del paragrafo 22 dell'Avviso "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO", è stato indicato il giorno 31 agosto 2024, anziché il giorno 30 settembre 2024;

RITENUTO di provvedere alla rettifica dell'errore indicato, sostituendo la data del 31 agosto 2024 con quella del 30 settembre 2024;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in merito all'Avviso relativo al Programma specifico 24/23, si provvede alla rettifica dell'errore materiale contenuto nel decreto n. 17628/GRFVG del 15/04/2024, in riferimento al punto 1 lettera a) del paragrafo 22 dell'Avviso "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO", in cui è stata indicata la data del 31 agosto 2024, anziché quella del 30 settembre 2024.

2. Il punto 1 lettera a) del paragrafo 22 dell'Avviso "SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO" è così modificato: "le operazioni devono essere presentate alla SRA, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite il sistema informatico predisposto disponibile online nell'area operatori, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 12.00 del 30 settembre 2024, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili";

3. Il presente provvedimento, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_18_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 40 PRGC_007

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di adozione della variante n. 40 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di riqualificazione ambientale delle aree pertinenziali della chiesa di San Daniele di Cavazzo Carnico e ricavo di parcheggi a servizio della stessa.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 7 del 21/03/2024 è stata adottata la Variante n° 40 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 7 del 05/02/2024, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.

A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 40 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.

Cavazzo Carnico, 18 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Jeremy Scarsini

24_18_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 78 PRGC_019

Comune di Gemona del Friuli (UD)

Avviso di adozione della variante n. 78 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18.04.2024 è stata adottata la Variante n. 78 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli "Variante di livello comunale" art. 63sexies - L.R. 05/2007.

La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione sul presente B.U.R. affinché chiunque possa prendere visione di tutti i suoi elementi. Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune opposizioni ed osservazioni alla variante.

Gemona del Friuli, 22 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COMMERCIO E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

24_18_3_AVV_COM MARTIGNACCO 1 PAC QUART FIERISTICO_018

Comune di Martignacco (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Quartiere fieristico" e contestuale variante n. 52 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visti l'articolo 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5 e l'articolo 7 comma 7 del D.P.Reg. 086/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11.03.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Quartiere fieristico" e contestuale Variante n. 52 al vigente PRGC.

La deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tale deliberazione, completa degli elaborati, è stata pubblicata anche all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi ed è consultabile anche sul sito web del Comune (<http://www.comune.martignacco.ud.it>) nella Sezione "Amministrazione trasparente", Sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune eventuali Osservazioni; nel medesimo termine, i proprietari degli immobili vincolati dalle varianti ai Piani in oggetto possono far pervenire eventuali Opposizioni.

Martignacco, 22 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Sandro Michelizza

24_18_3_AVV_COM PORPETTO 3 PRPC ZONE A_015

Comune di Porpetto (UD)

Approvazione variante n. 3 al PRPC delle zone A.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007, n. 5 e s.m.i.;
Visto l'art. 7 co. 7 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18 aprile 2024, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 3 di iniziativa privata al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale relativo alle zone A.

Porpetto, 22 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E DEL TERRITORIO:
ing. Tania Ciot

24_18_3_AVV_COM RONCHIS BICIPLAN_013

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di avvenuta approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (Biciplan) di Ronchis.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 9 co. 1 della L.R. 23 febbraio 2018, n. 8 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 16.04.2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano della mobilità ciclistica comunale (BICIPLAN) di Ronchis.

Ronchis, 18 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

24_18_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 42 PRGC_009

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al PRGC, per effetto dell'art. 63 sexies, comma 7, LR n. 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 15/04/2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 42 al PRGC, redatta ai sensi dell'art. 63 sexies, L.R. n. 5/2007. Dell'approvazione viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Roveredo in Piano, 19 aprile 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA
ED ATTIVITA' PRODUTTIVE:
arch. Domenico Zingaro

24_18_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 78 PRGC_002

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso dell'avvenuta approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata "Villa Casa bianca" e contestuale approvazione della variante n. 78 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visti gli artt. 63 quater e 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 10 del 11.04.2024, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato la variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata "Villa Casa Bianca" e la contestuale variante n. 78 al P.R.G.C.

Per quanto disposto dal comma 7 dell'art. 63 sexies, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

San Vito al Tagliamento, 16 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

24_18_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 79 PRGC_003

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 79 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 11 del 11.04.2024, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 79 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2017, la variante di livello comunale, completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Area Ambiente e Territorio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni/opposizioni alla variante sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

San Vito al Tagliamento, 16 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

24_18_3_AVV_COM SAN VITO AL TAGLIAMENTO 80 PRGC_001

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n. 12 del 11.04.2024, dichiarata esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la variante n. 80 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. 5/2017, la variante di livello comunale, completa dei relativi atti progettuali, unitamente alla delibera d'adozione, sarà depositata, presso l'Area Ambiente e Territorio, per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. I documenti sono altresì pubblicati sul sito www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio".

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni alla variante e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante potranno presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

San Vito al Tagliamento, 16 aprile 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Gianluca Maiarelli

24_18_3_AVV_COMM DEL A4 DISP PAGAM 23 ROTATORIA GORGO_016

Friuli Venezia Giulia Strade - Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia - Trieste SR 354 "di Lignano"; lavori di realizzazione di una intersezione a

rotatoria al Km 4+760 in località Gorgo nel Comune di Latisana. Dispositivo di pagamento n. 23 dd. 19 aprile 2024 (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento finale a saldo dell'indennizzo, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati, a titolo di proprietà, così come di seguito schematizzato e riportato nell'allegato Distinta di calcolo dell'indennizzo

Fabbroni Marco, data di nascita 28/08/1968 luogo di nascita Latisana (UD), c.f. FBBMRC68M20E473D, quota di proprietà 1/1

importo complessivo € 559,93

Comune censuario di Latisana

f.21 m.372 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 374 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 386 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 387 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata,

f. 21 m. 341 Asservimento-Occupazione temporanea, f. 21m. 342 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 343 Asservimento-Occupazione temporanea, f. 21 m. 344 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 345 Asservimento-Occupazione temporanea, f. 21 m. 368 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 369 Asservimento-Occupazione temporanea, f. 21 m. 366 Esproprio-Occupazione temporanea preordinata, f. 21 m. 367 Asservimento-Occupazione temporanea, f. 19 m. 83Occupazione temporanea

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

24_18_3_AVV_ECOLUMIERE SRL PAS SAN DANIELE DEL FRIULI_006

Ecolumiere Srl - Bologna

Domanda ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis, del DLgs. 28/2011 relativa al progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico e opere connesse nel Comune di San Daniele del Friuli (UD), denominato "Marianne".

DICHIARAZIONE DI SUSSISTENZA DEL TITOLO

art. 6 c. 7 del D.Lgs. n. 28/2011 e smi

L'ing. Fabio Domenico Amico, nato a Catania il 03/01/1974 e residente in Via Tullio Battelli 208, 47522 Cesena (FC) - C.F. MCAFDM74A03C351K, in qualità di legale rappresentante della ECOLUMIERE SRL con sede legale in Via G. Matteotti n. 31/2 - 40129 Bologna (BO), iscrizione presso il Registro delle imprese di Bologna n° BO-571536 e Partita Iva 04136361203, con riferimento alla procedura in oggetto richiamata,

VISTO il comma 7 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e smi che dispone che "La sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari";

DICHIARA

a) che con istanza prot. n. S0026 del 21.12.2023 ha avviato presso codesto Comune la Procedura Abili-

tativa Semplificata (PAS) relativa all'impianto denominato "Marianne";

b) che unitamente all'istanza e a corredo del progetto ha depositato i seguenti elaborati, documenti e/o dichiarazioni:

1. MRNADDR02-00	Certificazione_CDU + Aree fuoco + colture di pregio
2. MRNADDR03-00	Certificazione_Richiesta vincoli in itinere
3. MRNADDR04-00	Certificazione_Usi Civici
4. MRNADDR05-00	Certificazione_Dichiarazione assenza colture biologiche
5. MRNADDR06-00	Dichiarazione Professionista_Studio geologico
6. MRNADDR07-00	Documentazione Disponibilità area
7. MRNADDR08-00	Documento identità legale rappresentate e progettista - Amico
8. MRNADDR09-00	Visura CCIAA
9. MRNADDR10-00	Documentazione amministrativa connessione e-Distribuzione SpA
10. MRNADDR11-00	Asseverazione non interferenza UNMIG
11. MRNADDR12-00	Asseverazione non interferenza Enac-Enav
12. MRNADDR13-00	Istanza Aeronautica AM - Verifica interferenze
13. MRNADDR14-00	Istanza Comando Militare Esercito CME - Verifica interferenze
14. MRNADDR16-00	Istanza Comune San Daniele del Friuli - Autorizzazione tracciato cavidotto
RETE	
15. MRNADDR17-00	Istanza Comune San Daniele del Friuli - Autorizzazione tracciato cavidotto
UTENTE	
16. MRNADDR18-00	Istanza Consorzio di Bonifica - Verifica interferenze
17. MRNADDR19-00	Istanza E-distribuzione - Verifica interferenze
18. MRNADDR20-00	Istanza Marina Militare MM - Verifica interferenze
19. MRNADDR23-00	Istanza SNAM - Verifica interferenze
20. MRNADDR24-00	Istanza Terna - Verifica interferenze
21. MRNADDR25-00	Istanza CAFC - Acque del Friuli - Verifica interferenze
22. MRNADDR26-00	Sussistenza vincoli
23. MRNPD0R01-00	Relazione Tecnica Descrittiva
24. MRNPD0R03-00	Piano particellare tabellare
25. MRNPD0T02-00	Inquadramento Catastale
26. MRNPD0T04-00	Planimetria Ortofoto
27. MRNPD0T24-00	Schema elettrico unifilare impianto fotovoltaico
28. MRNPD0T25-00	Elaborati opere di connessione alla rete
29. MRNSS0R01-00	Relazione geologica
30. MRNADDR01-00	Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori
31. MRNADDR21-00	Istanza MIMIT - Nulla Osta costruzione linee elettriche
32. MRNEE0R01-00	Elenco elaborati e documentazione progettuale
33. MRNISTR01-00	Istanza PAS
34. MRNPD0R02-00	Relazione di compatibilità urbanistica

c) che nell'ambito della procedura autorizzativa sopra richiamata, ha richiesto ed ottenuto i seguenti atti di assenso, nulla osta e/o pareri:

1. Nulla Osta con prescrizioni prot. n. M_D AMI001 REG2024 0001557 del 23.01.24 rilasciato Ministero della Difesa - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea
2. Nulla Contro prot. n. M_D A70E70F REG2024 0002201 del 07/02/2024 rilasciato dal Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia"
3. Asseverazione inviata a ENAC e ENAV prot. n. S0017 del 18.12.2023
4. Nulla osta alla costruzione prot. n. 0030393 del 09.02.2024 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy
5. Nulla osta con prescrizioni prot. n. 0039221 del 18.12.2023 rilasciato da Comando Interregionale Marittimo Nord
6. Parere di non interferenza prot. n. DI-NOR/CODR/DAP/md n° 202 rilasciato da SNAM
7. Asseverazione inviata a UNMIG prot. n. S0018 del 18.12.2023
8. Nulla Osta per manomissione suolo pubblico per la realizzazione di Fiancheggiamenti Cav. Utente - Prot. 5135 dek 28/03/2024 rilasciato dal Comune di San Daniele del Friuli
9. Nulla Osta suolo pubblico per la realizzazione di Fiancheggiamenti Cav. Rete - Prot. 5136 del 28/03/2024 rilasciato dal Comune di San Daniele del Friuli

d) che tutte le prescrizioni contenute nei suddetti nulla osta e/o pareri sono recepite nel progetto e/o saranno recepite prima dell'inizio dei lavori e in fase di realizzazione dell'intervento;

e) che è stato trasmesso mezzo PEC documentazione relativa ad eventuali interferenze con il progetto ai seguenti Enti:

- CAFC Spa (acquedotto)

- E-Distribuzione (energia elettrica)
- SNAM (rete gas)
- Comune di San Daniele del Friuli

In caso di mancato riscontro, trascorsi 30gg il titolo si ritiene perfezionato.

f) che il Comune di San Daniele Del Friuli non ha inteso procedere alla convocazione della Conferenza di Servizi, così come originariamente richiesta dalla Ecolumiere Srl in sede di presentazione dell'istanza e che, in ogni caso, l'istruttoria è stata completata con l'acquisizione dei pareri, nulla osta e atti di assenso sopra richiamati in modo tale da non rendere più necessaria la stessa Conferenza di Servizi.

g) Prima dell'inizio lavori sarà a cura del proponente, verificare le interferenze dei sopraindicati enti terzi con sopralluoghi congiunti e rilievi che saranno consegnati alla Amministrazione precedente.

SI IMPEGNA

a corrispondere, prima dell'avvio dei lavori, una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di realizzazione, dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione precedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

ATTESTA

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di natura penale in caso di dichiarazioni mendaci, che Il Comune di San Daniele Del Friuli, nel termine indicato al c. 2 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e smi, non ha riscontrato l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, non ha notificato all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e conseguentemente che, essendo decorso il termine di trenta giorni dalla data di ricezione dell'istanza, l'attività di costruzione deve ritenersi assentita.

COMUNICA

che, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011 e smi, la presente dichiarazione unitamente all'invio in data odierna presso codesto Comune è trasmessa anche alla Regione F.V. Giulia per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione FVG e che dal giorno della pubblicazione decorreranno i termini di impugnazione previsti dalla legge.

ECOLUMIERE SRL
IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
ing. Fabio Domenico Amico

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Neurologia.

Si rende noto che, con decreto n. 316 del 19 aprile 2024, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medici

Area: Area medica e delle specialità mediche

Disciplina: Neurologia

Rapporto: Esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 388 del 15 marzo 2024 che sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 1720/2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 388/2024, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

- 1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. **cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. **familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. **cittadini di Paesi Terzi**:
 - 1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a**, **1b** e **1c.1**) devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.**
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza,** ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere PRODOTTA, **a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando)**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

- a. copia del **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti;
- b. **documenti comprovanti i requisiti** che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il **Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio** valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d. **copia completa** (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso

nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art.3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;

- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **25**;

- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**;

- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **3**.

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;

- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3., delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369316).

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

**Profilo del Direttore di Struttura Complessa
NEUROLOGIA**

	Categoria	Descrizione									
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazioni e	<p>La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano.</p> <p>L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, una SC denominata "SC Neurologia", afferente al Dipartimento Cardio-Cerebro-Riabilitativo.</p> <p>La S.C Neurologia deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza neurologica, assicurando nello specifico le seguenti linee di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> o degenza ordinaria; o degenza semintensiva (Stroke Unit); o degenza diurna; o elettrofisiopatologia; o attività ambulatoriale. 									
	Dotazione organica (piani di lavoro)	14 compreso il direttore									
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura attrezzature adeguate per garantire la funzione di riabilitazione sia per pazienti ricoverati che esterni									
	Budget consumi fattori produttivi	<p>Budget beni di consumo 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Beni di consumo 1.916.694€ - Prescrizioni in diretta 2.047.741€ <p>Spesa per beni di consumo 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Beni di consumo 2.260.264€ - Prescrizioni in diretta 2.205.067 € 									
	Attività erogata	<p>Attività di ricovero 2023</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA' DI RICOVERO - Neurologia</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>N. Ricoveri ordinari</td> <td align="right">482</td> </tr> <tr> <td>N. Ricoveri Day Hospital</td> <td align="right">132</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td align="right">614</td> </tr> </tbody> </table> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>ATTIVITA' DI RICOVERO - Stroke</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> </tbody> </table>	ATTIVITA' DI RICOVERO - Neurologia	2023	N. Ricoveri ordinari	482	N. Ricoveri Day Hospital	132	TOTALE	614	ATTIVITA' DI RICOVERO - Stroke
ATTIVITA' DI RICOVERO - Neurologia	2023										
N. Ricoveri ordinari	482										
N. Ricoveri Day Hospital	132										
TOTALE	614										
ATTIVITA' DI RICOVERO - Stroke	2023										

Unit		
N. Ricoveri ordinari		328

DESCRIZIONE	2023
014 - M - EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	291
013 - M - SCLEROSI MULTIPLA E ATASSIA CEREBELLARE	122
563 - M - CONVULSIONI, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	73
559 - M - ICTUS ISCHEMICO ACUTO CON USO DI AGENTI TROMBOLITICI	65
015 - M - MALATTIE CEREBROVASCOLARI ACUTE ASPECIFICHE E OCCLUSIONE PRECEREBRALE SENZA INFARTO	47
011 - M - NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	38
029 - M - STATO STUPOROSO E COMA DI ORIGINE TRAUMATICA, COMA < 1 ORA, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC	34
562 - M - CONVULSIONI, ETÀ > 17 ANNI CON CC	33
524 - M - ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA	28
012 - M - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	25
Totale PRIMI 10 DRG	756

Prestazioni ambulatoriali 2023
Fonte dati SIASA

PRESTAZIONI AMBULATORIALI	2023
N. Prestazioni specialistica ambulatoriali	27.539

DESCRIZIONE prime 20 prestazioni	2023
93.09.1 - VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo	6.028
93.09.2 - VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	5.960
93.08.1 - ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell'occhio (95.25), EMG dello sfintere uretrale (89.23), quello con polisonnogramma (89.17)	4.282
89.13 - PRIMA VISITA NEUROLOGICA	2.934
89.01.C - VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO	2.399
93.08.5 - RISPOSTE RIFLESSE H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti, Riflessi tendinei Incluso: EMG	1.699
89.14 - ELETTROENCEFALOGRAMMA Elettroencefalogramma standard e con sensibilizzazione (stimolazione luminosa intermittente, iperpernea) Escluso: EEG con polisonnogramma (89.17)	1.144
94.01.2 - SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD, BINET, WISC-R, WIPSI, Termann-Merril o analoghi	465
94.02.2 - TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	309
94.08.1 - SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	309

		94.08.2 - SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	309
		94.01.1 - SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA	308
		94.02.1 - SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine	308
		94.09 - COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	306
		89.14.2 - ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO	206
		89.15.4 - POTENZIALI EVOCATI SOMATO-SENSORIALI Per nervo o dermatomero Incluso: EEG	147
		88.73.5 - ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica	142
		89.15.3 - POTENZIALI EVOCATI MOTORI Arto superiore o inferiore Incluso: EEG	104
		95.23 - POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP) Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi	83
		89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate	32
		93.09.1 - VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA Per nervo	1.699
		93.09.2 - VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA Per nervo	1.144
		93.08.1 - ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo Escluso: EMG dell'occhio (95.25), EMG dello sfintere uretrale (89.23), quello con polisonnogramma (89.17)	465
		Totale PRIME 20 PRESTAZIONI	27.474
	Organizzazione e da implementare in futuro	Riorganizzazione aziendale dell'attività diagnostica e terapeutica per le patologie demenziali, adozione di un protocollo operativo e costituzione dei Centri per i disturbi cognitivi di primo e secondo livello in prospettiva integrata Ospedale-Territorio-Medicina Generale in applicazione del PDTA Regionale	
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Collaborazione con le strutture del Dipartimento di Assistenza Territoriale e con i MMG per i percorsi di continuità di assistenza e cura tra ospedale e territorio	
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione Inserire, coordinare, valorizzare e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi Orientare la performance della struttura anche in relazione agli esiti delle cure erogate Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo Programmare i fabbisogni di risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'introduzione di modelli organizzativi partecipativi, flessibili e innovativi • Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008 • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti • Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	<p>Ambito delle competenze tecnico-professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentate competenze ed esperienza negli ambiti professionali specifici della neurologia con capacità di gestione di un reparto che fa da riferimento per l'intero territorio aziendale ed una stroke unit e dei percorsi per la gestione della trombolisi. ▪ Documentata esperienza nella realizzazione di percorsi diagnostico terapeutici in un contesto di attività a rete ▪ Capacità di gestione dei volumi di attività di specifiche prestazioni finalizzata al mantenimento delle "clinical competence" del personale dell'equipe, oltre che al perseguimento della riduzione dei tempi di attesa ▪ Esperienza nella prevenzione e nella gestione del rischio e della gestione della qualità (percorsi di accreditamento) ▪ Comprovata educazione continua e formazione, mediante partecipazione ad eventi formativi di rilevanza nazionale e internazionale <p>Nello specifico, si richiedono competenze professionali relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di gestione di pazienti, con implementazione dei percorsi di cura per intensità/complessità assistenziale, all'interno del Dipartimento di riferimento e in condivisione con gli altri, nel rispetto degli indicatori di efficacia, efficienza ed appropriatezza, oltre che con le piattaforme assistenziali - capacità di presa in carico dei pazienti con attenzione ai temi della continuità assistenziale - capacità relazionali e di comunicazione con i pazienti e i loro familiari, nonché di integrazione con gli operatori sanitari coinvolti a vario titolo e con differenti livelli di competenza e specializzazione nel percorso di cura del malato, finalizzate a garantire un approccio multidisciplinare e multiprofessionale alla persona - attitudine alla organizzazione del lavoro, con un impegno di risorse adeguato ed un modello organizzativo flessibile, in interazione con le altre strutture aziendali. <p>Saranno infine oggetto di valutazione le seguenti prerogative:</p>

		<ul style="list-style-type: none">• capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti interni alla Struttura e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati• capacità di favorire l'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra• capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività internistica• capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici• conoscenze per la promozione e diffusione della cultura e delle buone pratiche orientate alla gestione in sicurezza dei pazienti.
	Percorso formativo	Evidenza della attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni, con evidenza degli ECM conseguiti
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it> L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE oppure
- Creare proprie credenziali ISON_ attraverso la pagina di Registrazione ed inserire i dati richiesti **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2.** **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto **“Compila”** ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso **“Salva”**;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **“Conferma ed invio”**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. copia del documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell’avviso/concorso, alla data dell’1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere **[solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario]**;
- d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

- a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese **[solo per le procedure concorsuali]**.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia delle istituzioni
- f. tipologia quali-quantitativa / casistica .

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il **“Manuale di istruzioni”** che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il tasto “Allega la domanda firmata”.
- Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà il bottone “Invia l’iscrizione” che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l’automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l’Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l’invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione “Annulla domanda”.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

24_18_3_CNC_AS FO GRAD 1 DM PSICHIATRIA_005

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina Psichiatria.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente medico, disciplina Psichiatria, il cui esito è stato approvato con decreto n. 312 del 16/04/2024:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	TAM Tatiana	p. 87,767/100
---	-------------	---------------

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	VERGARI Tatiana	p. 77,000/100
---	-----------------	---------------

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

24_18_3_CNC_AS FO GRAD 3 DIRIGENTE VETERINARIO_004

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - Pordenone

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 dirigenti veterinari - disciplina Sanità animale.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e l'esito del:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Veterinari - disciplina Sanità Animale, il cui esito è stato approvato con decreto n. 303 del 16.04.2024:

1a Graduatoria veterinari Specialisti

1	SAITTA GIOVANNI	p. 82,016/100
2	FILIPPUCCI CHIARA	p. 80,752/100
3	MARAGONI MARIA RITA	p. 77,521/100
4	MARTINI ALICE	p. 70,262/100
5	CANTARELLA ELIANA	p. 69,281/100
6	DE LUCIA ALESSIA	p. 68,888/100
7	AMMIRABILE MANUELA	p. 67,000/100
8	IERACITANO ANTONELLA	p. 64,226/100
9	VANIN IRENE	p. 63,307/100
10	SCOROVICH MICHELE	p. 63,005/100
11	DE ANGELIS MARIA ELISABETTA	p. 62,587/100
12	TOMASSINI LETIZIA	p. 61,898/100

2a Graduatoria veterinari Specializzandi

1	CENTO GIULIA	p. 66,677/100
2	URBANI RACHELE	p. 65,178/100
3	TASSINATO CLARA	p. 64,542/100
4	CENTOFANTI MANUELA	p. 64,360/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

24_18_3_CNC_ASU FC GRAD 3 DM PSICHIATRIA_014

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 14262 del 29 gennaio 2024, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Psichiatria.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Psichiatria, approvata con decreto del Direttore generale n. 418 del 19.04.2024:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE(su p.100)	POSIZIONE
BONETTO CAESARIUS	78,237	1
PITOCCO ARMANDO	77,170	2

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
TARDIVO GIOVANNI	73,578	1
CROCCIA VERONICA	72,980	2
TAVIAN GIOVANNA	71,260	3
BONOMO ENRICO	69,040	4
CEOLIN EDOARDO	69,020	5
ZORATTI ALESSANDRO	68,040	6
SCIPIONI CLAUDIA	67,700	7
AMURA GIUSEPPE	63,000	8

Sono dichiarati vincitori i dottori Caesarius Bonetto, Armando Pitocco e Giovanni Tardivo.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_18_3_CNC_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC ORTOPEDIA SAN DANIELE_o_INTESTAZIONE_017

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Avviso di pubblica selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura operativa complessa - SOC Ortopedia e traumatologia S. Daniele afferente al Dipartimento chirurgico S. Daniele - Tolmezzo - Disciplina: Ortopedia e traumatologia.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 416 del 19.04.2024 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa	Ortopedia e Traumatologia S. Daniele
disciplina:	Ortopedia e Traumatologia
profilo professionale:	Dirigente medico
ruolo:	Sanitario

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli enti del servizio sanitario regionale, approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 388 del 15.03.2024;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

• REQUISITI SPECIFICI

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

• **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
 - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

4. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali

provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

5. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della/e disciplina/e a selezione. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. CONVOCAZIONE CANDIDATI

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

• **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditor;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
 - le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.
- Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste

dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/1992 *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura, qualora vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'attivazione ovvero ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto in relazione al posto a selezione.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Denis Caporale

ALLEGATO

AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA S.DANIELE
PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE
PROFILO DI RUOLO

Area	Descrizione
Struttura	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Ortopedia e Traumatologia S. Daniele fa parte del Dipartimento Chirurgico S.Daniele-Tolmezzo nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. Il bacino di utenza dell'area territoriale di competenza include tutto il Distretto di San Daniele, parte del Distretto di Codroipo e parte dei Distretti di Gemona e Tarcento, con una popolazione di riferimento di circa 130.000 abitanti.</p> <p>La Sede Ospedaliera di San Daniele del Friuli dispone di 129 posti letto per acuti, 10 DH e 6 sale operatorie. La SOC Ortopedia e Traumatologia dispone di 18 posti letto per acuti, è composta da un reparto di degenza ordinaria e Day Surgery e da diversi servizi ambulatoriali dedicati.</p> <p>La SOC Ortopedia e Traumatologia si focalizza sul trattamento delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico, incluse le urgenze ortopediche, la chirurgia protesica. Gestisce interventi di chirurgia minore e maggiore, rivolgendosi in particolar modo a pazienti anziani.</p>
Tecnologie	<p>La SOC dispone di tecnologie e attrezzature coerenti con le linee guida e le procedure di diagnosi e cura più evolute. Può contare su strumentazioni avanzate per interventi di chirurgia protesica e artroscopica e sul supporto della SOC di Radiologia per la diagnostica per immagini, comprese RMN e TAC.</p>
Principali attività erogate nell'ultimo anno	<p>Negli ultimi anni, la struttura ha gestito un elevato numero di interventi chirurgici in elezione e urgenza, su articolazioni maggiori, traumi e patologie degenerative, utilizzando protocolli di trattamento basati su evidenze scientifiche aggiornate e percorsi clinici personalizzati.</p> <p>Il volume di ricoveri nel 2023 è stato di 1114, di cui 902 ricoveri ordinari (totale giornate di degenza 6230, degenza media 6,6 giorni, 55,9% ricoveri urgenti, peso medio DRG 1,53) e 212 DH, e nel 2022 di 979, di cui 796 in regime ordinario (totale giornate di degenza 5202, degenza media 6,1 giorni, 63,7% ricoveri urgenti, peso medio DRG 1,51) e 183 DH. Nel 2023 la SOC ha erogato un totale di 15.474 prestazioni ambulatoriali, di cui 1911 per pazienti interni, 4819 per il Pronto Soccorso, 8744 per pazienti esterni, cui aggiungere 3313 prestazioni in libera professione. Nel 2022 la SOC ha erogato un totale di 16174 prestazioni ambulatoriali, di cui 1915 per pazienti interni, 5559 per il Pronto Soccorso, 8700 per pazienti esterni, cui aggiungere 3291 prestazioni in libera professione.</p>

	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Primi 10 DRG in regime ORD</th> <th>2022</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)</td><td>212</td><td>277</td></tr> <tr><td>Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)</td><td>105</td><td>111</td></tr> <tr><td>Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)</td><td>116</td><td>97</td></tr> <tr><td>Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)</td><td>82</td><td>92</td></tr> <tr><td>Interventi sui tessuti molli (226, 227)</td><td>53</td><td>43</td></tr> <tr><td>Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)</td><td>26</td><td>42</td></tr> <tr><td>Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)</td><td>24</td><td>38</td></tr> <tr><td>Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)</td><td>36</td><td>35</td></tr> <tr><td>Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)</td><td>24</td><td>33</td></tr> <tr><td>Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori (491)</td><td>20</td><td>31</td></tr> <tr><td>ALTRO</td><td>100</td><td>110</td></tr> </tbody> <thead> <tr> <th>Primi 10 DRG in regime DH</th> <th>2022</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)</td><td>83</td><td>107</td></tr> <tr><td>Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)</td><td>15</td><td>24</td></tr> <tr><td>Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)</td><td>20</td><td>22</td></tr> <tr><td>Interventi sul piede (225)</td><td>4</td><td>21</td></tr> <tr><td>Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)</td><td>26</td><td>20</td></tr> <tr><td>Interventi sui tessuti molli (226, 227)</td><td>13</td><td>8</td></tr> <tr><td>Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)</td><td>11</td><td>2</td></tr> <tr><td>Artroscopia (232)</td><td>3</td><td>2</td></tr> <tr><td>Decompressione del tunnel carpale (006)</td><td>1</td><td>2</td></tr> <tr><td>Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella (269, 270)</td><td>0</td><td>1</td></tr> <tr><td>ALTRO</td><td>7</td><td>3</td></tr> </tbody> <thead> <tr> <th>Primi 10 DRG TOTALI</th> <th>2022</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)</td><td>212</td><td>277</td></tr> <tr><td>Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)</td><td>107</td><td>145</td></tr> <tr><td>Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)</td><td>107</td><td>111</td></tr> <tr><td>Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)</td><td>119</td><td>97</td></tr> <tr><td>Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)</td><td>82</td><td>92</td></tr> <tr><td>Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)</td><td>56</td><td>57</td></tr> <tr><td>Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)</td><td>50</td><td>53</td></tr> <tr><td>Interventi sui tessuti molli (226, 227)</td><td>66</td><td>51</td></tr> <tr><td>Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)</td><td>37</td><td>44</td></tr> <tr><td>Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)</td><td>25</td><td>42</td></tr> <tr><td>ALTRO</td><td>120</td><td>152</td></tr> </tbody> </table>	Primi 10 DRG in regime ORD	2022	2023	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)	212	277	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)	105	111	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)	116	97	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)	82	92	Interventi sui tessuti molli (226, 227)	53	43	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	26	42	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)	24	38	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	36	35	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)	24	33	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori (491)	20	31	ALTRO	100	110	Primi 10 DRG in regime DH	2022	2023	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)	83	107	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)	15	24	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	20	22	Interventi sul piede (225)	4	21	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)	26	20	Interventi sui tessuti molli (226, 227)	13	8	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	11	2	Artroscopia (232)	3	2	Decompressione del tunnel carpale (006)	1	2	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella (269, 270)	0	1	ALTRO	7	3	Primi 10 DRG TOTALI	2022	2023	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)	212	277	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)	107	145	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)	107	111	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)	119	97	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)	82	92	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	56	57	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)	50	53	Interventi sui tessuti molli (226, 227)	66	51	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	37	44	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)	25	42	ALTRO	120	152
Primi 10 DRG in regime ORD	2022	2023																																																																																																											
Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)	212	277																																																																																																											
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)	105	111																																																																																																											
Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)	116	97																																																																																																											
Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)	82	92																																																																																																											
Interventi sui tessuti molli (226, 227)	53	43																																																																																																											
Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	26	42																																																																																																											
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)	24	38																																																																																																											
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	36	35																																																																																																											
Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)	24	33																																																																																																											
Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori (491)	20	31																																																																																																											
ALTRO	100	110																																																																																																											
Primi 10 DRG in regime DH	2022	2023																																																																																																											
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)	83	107																																																																																																											
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)	15	24																																																																																																											
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	20	22																																																																																																											
Interventi sul piede (225)	4	21																																																																																																											
Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)	26	20																																																																																																											
Interventi sui tessuti molli (226, 227)	13	8																																																																																																											
Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	11	2																																																																																																											
Artroscopia (232)	3	2																																																																																																											
Decompressione del tunnel carpale (006)	1	2																																																																																																											
Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella (269, 270)	0	1																																																																																																											
ALTRO	7	3																																																																																																											
Primi 10 DRG TOTALI	2022	2023																																																																																																											
Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori (544)	212	277																																																																																																											
Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione (503)	107	145																																																																																																											
Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore (218, 219, 220)	107	111																																																																																																											
Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni (224)	119	97																																																																																																											
Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori (210, 211, 212)	82	92																																																																																																											
Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore (537, 538)	56	57																																																																																																											
Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore (223)	50	53																																																																																																											
Interventi sui tessuti molli (226, 227)	66	51																																																																																																											
Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo (233, 234)	37	44																																																																																																											
Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni (229)	25	42																																																																																																											
ALTRO	120	152																																																																																																											
Relazioni e collaborazioni	<p>La SOC collabora costantemente con altre SOC/SOSD dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, allo scopo di gestire efficacemente il percorso diagnostico-terapeutico, in special modo nei casi di trauma severo che richiedono interventi rapidi e integrati. La SOC mantiene stretti rapporti con il sistema di emergenza regionale e le strutture territoriali per garantire un servizio capillare e efficiente.</p>																																																																																																												
Competenze richieste per la gestione della struttura, per l'organizzazione la gestione delle risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attitudine al lavoro in team, sia in ambito clinico che scientifico, favorendo il coinvolgimento dei collaboratori e promuovendone l'aggiornamento • attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive all'interno del presidio e tra le altre strutture aziendali • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • competenza assistenziale e di gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura • capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati aziendali secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e di integrazione con la medicina del territorio • capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione aziendale, i servizi e le risorse assegnate • capacità di promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori • capacità di mantenere un buon clima organizzativo 																																																																																																												

	<ul style="list-style-type: none"> capacità nel proporre e promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure mettere in atto strumenti di verifica dei risultati raggiunti, tramite attività di valutazione con gli strumenti di audit clinici e di indicatori, per promuovere iniziative di miglioramento delle attività della Struttura alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.
Innovazione, ricerca e governo	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> esperienza in attività di ricerca e sviluppo di nuovi approcci terapeutici, oltre alla capacità di integrare innovazioni che migliorino l'efficacia delle cure e la qualità della vita dei pazienti esperienza e capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali (nella logica dell'intensità di cura).
Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Competenze tecnico professionali richieste, conoscenze ed esperienze specifiche	<p>Il candidato per il ruolo di Direttore della SOC deve possedere le seguenti competenze specialistiche:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Elevata competenza in chirurgia protesica:<ul style="list-style-type: none">○ elevata expertise, documentata da casistica, nel trattamento delle patologie degenerative delle articolazioni maggiori dell'arto inferiore, con particolare riferimento alle sostituzioni protesiche dell'anca e di ginocchio, sia primaria che di revisione○ abilità nel gestire la chirurgia protesica sia primaria che di revisione, mininvasiva e non, con particolare enfasi sulla scelta del tipo di protesi adatta e sulle tecniche di impianto più innovative○ capacità di eseguire interventi complessi di sostituzione articolare, inclusa la gestione delle complicazioni post-operatorie;2. Esperienza in traumatologia ortopedica:<ul style="list-style-type: none">○ competenza nella diagnosi e nel trattamento chirurgico di fratture complesse, lesioni muscolo-scheletriche e traumi sportivi○ abilità nell'utilizzo di tecniche avanzate di osteosintesi, inclusi i sistemi endomidollari e di placche-viti○ esperienza nella gestione delle urgenze ortopediche e nella chirurgia di controllo del danno (damage control surgery), fondamentale per trattare pazienti con politraumi○ dimostrata esperienza nel trattamento della patologia traumatica, in particolare delle grosse articolazioni, nel paziente anziano;3. Capacità tecnico-chirurgiche in chirurgia artroscopica:<ul style="list-style-type: none">○ profonda conoscenza delle procedure artroscopiche per il trattamento di patologie articolari del ginocchio, della spalla e dell'anca○ abilità nell'eseguire interventi minimamente invasivi per la riparazione del menisco, la ricostruzione dei legamenti e il trattamento delle lesioni della cuffia dei rotatori;4. Capacità organizzativo-gestionale:<ul style="list-style-type: none">○ eccellenti capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale, chirurgica, ambulatoriale e diagnostica, e un'approfondita conoscenza dei percorsi di cura ortopedica○ esperienza in ambienti ad alta intensità e capacità di lavorare efficacemente in team multidisciplinari○ capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, formulando piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa, sempre in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget○ capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti;5. Gestione della qualità e sicurezza assistenziale:<ul style="list-style-type: none">○ competenze comprovate nella gestione del rischio clinico, includendo lo sviluppo e l'implementazione di linee guida e protocolli aziendali per ridurre il rischio○ capacità di conduzione di audit interni e di partecipazione a studi clinici per migliorare continuamente le pratiche chirurgiche e i risultati per i pazienti○ buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Friuli-Venezia Giulia e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione;6. Formazione e sviluppo professionale:<ul style="list-style-type: none">○ abilità didattica comprovata, capace di trasferire conoscenze tecniche e cliniche ai membri del team, inclusi ortopedici, specializzandi e personale infermieristico
---	--

	<ul style="list-style-type: none">○ conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di leadership orientata alla valorizzazione dei collaboratori, anche attraverso piani di sviluppo formativo e professionale attraverso corsi, seminari e attività di tutoraggio, in coerenza con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse○ capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante○ capacità e attitudini relazionali orientate alla positiva soluzione dei conflitti al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale e del territorio, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale.
Formazione	L'attività formativa degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

24_18_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM GASTROENTEROLOGIA RIAPERTURA TERMINI_0_INTESTAZIONE_011

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico a tempo indeterminato - disciplina: Gastroenterologia. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 199 del 18.04.2024, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 26 del 18.01.2024, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: gastroenterologia)
a tempo indeterminato**

da assegnare alla Struttura Complessa Gastroenterologia Oncologica e Sperimentale

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **dirigente medico**
- area funzionale: **area medica e delle specialità mediche**
- disciplina: **gastroenterologia**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del

profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

- In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:**a) laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;**c) specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina oggetto della selezione**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, **come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;

- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti

comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza della procedura.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;

- una seconda graduatoria “separata”, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.l. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso,

attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;

- o in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L. area sanità al tempo vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. n. 30/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

II DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

24_18_3_CNC_CENTRO CRO BANDO 1 DM MEDICINA TRASFUSIONALE RIAPERTURA TERMINI_o_INTESTAZIONE_010

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico a tempo indeterminato - disciplina: Medicina trasfusionale. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 18.04.2024, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con deliberazione del Direttore Generale n. 539 del 29.12.2023, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: medicina trasfusionale)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **dirigente medico**
- area funzionale: **area della medicina diagnostica e dei servizi**
- disciplina: **medicina trasfusionale**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) **laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere

l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) **specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);
Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi**;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni

sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;
 - non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni

sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza della procedura.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:
 - solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);
 - solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.L. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.L. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;
 - in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a cadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti. Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di

impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.
Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

II DIRETTORE DELLA SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

Il Titolare del trattamento
Centro di Riferimento Oncologico di Aviano

24_18_3_CNC_GIUR PERS ESITO SCRITTI E DATE ORALI 20 C-TECN_1_TESTO

Direzione generale - Servizio gestione giuridica del personale - Trieste

Avviso relativo al “Concorso pubblico per n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”, pubblicato sul 1° Supplemento Ordinario n. 3 del 18 gennaio 2024 al Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 3 del 17 gennaio 2024. Comunicazione esiti prova scritta e fissazione date, ora e sede delle prove orali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Ai sensi del Regolamento di accesso all'impiego regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres. e s.m.i., nonché del bando del concorso pubblico per esami sopra identificato, approvato con decreto del Direttore generale n. 1230/GRFVG dd. 15 gennaio 2024, e richiamato, in particolare, l'articolo 6, comma 3, del bando di concorso, ai sensi del quale sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 21/30, si riportano di seguito gli esiti della prova scritta:

- allegato A, che fa parte integrante del presente Avviso: **candidati ammessi alla prova orale**, con riserva di ulteriori accertamenti in merito al possesso dei requisiti prescritti da parte dell'Amministrazione regionale in qualunque momento, come previsto dall'articolo 2, comma 4, del bando di concorso, con indicazione del punteggio della prova scritta, nonché della sede, data e ora di convocazione alla prova orale;
- allegato B, che fa parte integrante del presente Avviso: candidati non ammessi alla prova orale.

Si precisa che i suddetti candidati, come previsto dall'articolo 5, comma 11, del bando di concorso ven-gono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il “CODICE” numerico della domanda/istanza ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.

I candidati ammessi alla prova orale sono invitati a presentarsi, nelle rispettive sedi, date e orari di convocazione. Eventuali modifiche della sede di svolgimento delle prove orali (comunque a Udine) verranno rese note con congruo anticipo, tramite comunicazione personale ai singoli candidati interessati e notizia pubblicata sul sito istituzionale della Regione nella pagina dedicata al concorso di cui trattasi.

La pubblicazione sul B.U.R. delle date delle prove orali vale quale comunicazione personale ai candidati ammessi alle prove, i quali dovranno pertanto presentarsi nella data, nell'ora e nella sede indicata, senza ulteriori comunicazioni, pena l'esclusione dal concorso.

Si ricorda che:

- per sostenere la prova orale il candidato dovrà esibire in sede di identificazione un valido documento di riconoscimento;
- ai sensi dell'art. 5 del Bando di concorso, la mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

Trieste, 24 aprile 2024

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Zanelli

Allegato A

Concorso pubblico per n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

CANDIDATI AMMESSI ALLA PROVA ORALE - CALENDARIO

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCURSALE
577890	25,00	23 maggio 2024 ore 14:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
575446	29,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
577841	27,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
578137	25,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
569158	27,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
574517	25,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
575942	27,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
570532	27,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
567934	28,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
568659	23,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
569631	28,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
568286	29,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
568872	29,00	23 maggio 2024 ore 14:00	
574752	29,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
574184	27,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
578170	28,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
573295	28,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
577869	27,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
571906	26,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
568495	25,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
575443	27,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
577403	23,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
578408	27,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
575401	25,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
577905	21,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
572673	28,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
572312	27,00	24 maggio 2024 ore 14:00	
573368	29,00	24 maggio 2024 ore 14:00	Sala Auditorium "Antonio Comelli", in via Sabbadini n. 31 - UDINE (sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)
578196	27,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
575949	27,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
571122	26,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
570483	27,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
577160	21,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
567846	25,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
577162	27,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
567847	26,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
575951	25,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
575436	26,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
576854	25,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
568566	25,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
578220	22,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
577887	26,00	31 maggio 2024 ore 14:00	
575692	29,00	31 maggio 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCORSALE
571618	26,00	5 giugno 2024 ore 14:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
573349	27,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
568752	25,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
577935	27,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
568109	25,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
578055	26,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
575542	25,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
578127	26,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
578225	26,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
572393	25,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
578201	25,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
577064	27,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
572445	27,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
569277	26,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
568856	27,00	5 giugno 2024 ore 14:00	
568141	28,00	6 giugno 2024 ore 14:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
576445	25,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
578154	29,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
574457	26,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
574558	26,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
577205	29,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
577429	26,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
568740	26,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
578202	27,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
575369	28,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
578221	25,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
578216	24,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
573230	27,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
573160	23,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
577972	26,00	6 giugno 2024 ore 14:00	
576857	25,00	7 giugno 2024 ore 14:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
572023	29,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
575376	25,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
575220	29,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
568695	26,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
575334	26,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
577908	28,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
575222	27,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
574153	26,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
578278	26,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
575461	24,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
568537	25,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
574857	24,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
577979	28,00	7 giugno 2024 ore 14:00	
574232	26,00	7 giugno 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCORSALE
575468	22,00	17 giugno 2024 ore 9:00	Sala Auditorium "Antonio Comelli", in via Sabbadini n. 31 - UDINE (sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)
575926	28,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
577942	26,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
570725	28,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
573300	23,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
577495	29,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
574249	28,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
569072	28,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
570769	24,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
578282	28,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
570655	29,00	17 giugno 2024 ore 9:00	
577560	27,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
568295	26,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
575956	23,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
578098	25,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
573982	24,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
568688	26,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
574898	28,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
570590	28,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
571162	28,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
571293	29,00	17 giugno 2024 ore 14:00	
572269	27,00	19 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
574162	27,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
572754	23,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
570796	27,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
576273	30,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
575485	27,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
569584	27,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
576709	28,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
570942	28,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
568133	27,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
575973	29,00	19 giugno 2024 ore 9:00	
574453	26,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
567843	25,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
569633	23,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
575824	26,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
574582	27,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
570718	29,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
571730	25,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
577174	25,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
573191	30,00	19 giugno 2024 ore 14:00	
570048	27,00	19 giugno 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCORSALE
573967	24,00	20 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
572127	28,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
577897	28,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
575451	24,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
576452	29,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
576470	26,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
572763	30,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
577423	26,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
577976	28,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
567882	28,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
568846	26,00	20 giugno 2024 ore 9:00	
575584	25,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
570059	25,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
578075	27,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
570608	25,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
575296	28,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
570689	27,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
578215	27,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
569865	27,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
578354	26,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
568783	27,00	20 giugno 2024 ore 14:00	
570330	27,00	21 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
573019	24,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
568441	28,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
575295	29,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
567881	30,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
568512	24,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
567964	28,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
576309	28,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
569636	24,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
577832	28,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
571873	24,00	21 giugno 2024 ore 9:00	
574172	28,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
578257	27,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
575086	26,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
569054	23,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
576340	26,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
574867	27,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
576141	24,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
578273	29,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
569403	30,00	21 giugno 2024 ore 14:00	
574129	28,00	21 giugno 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCURSALE
572837	25,00	24 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
575406	26,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
571009	28,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
577984	25,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
569800	26,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
576829	28,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
567968	26,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
573948	26,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
578368	27,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
578206	26,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
575293	26,00	24 giugno 2024 ore 9:00	
569553	25,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
576517	28,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
570225	27,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
574147	26,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
568879	27,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
577270	27,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
578304	27,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
570567	27,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
567878	27,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
578343	25,00	24 giugno 2024 ore 14:00	
578207	27,00	26 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
578036	27,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
569801	27,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
578281	27,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
572770	26,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
578089	27,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
577810	28,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
568236	26,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
578211	26,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
577314	27,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
573237	21,00	26 giugno 2024 ore 9:00	
567895	26,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
570021	26,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
575306	26,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
569646	22,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
576060	28,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
574169	26,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
569073	28,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
578263	27,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
576741	25,00	26 giugno 2024 ore 14:00	
575825	26,00	26 giugno 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCORSALE
575938	24,00	27 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
577191	29,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
573784	30,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
576697	28,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
575872	29,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
578300	26,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
573297	26,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
568974	25,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
572915	27,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
578270	28,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
572356	27,00	27 giugno 2024 ore 9:00	
568545	28,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
569021	26,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
574591	28,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
576707	26,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
577937	25,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
569747	26,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
577790	29,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
569707	30,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
573740	26,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
570803	27,00	27 giugno 2024 ore 14:00	
578449	22,00	28 giugno 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
568054	29,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
578171	24,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
577928	29,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
578172	28,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
573640	24,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
577171	28,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
573238	26,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
578212	25,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
576346	26,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
570034	25,00	28 giugno 2024 ore 9:00	
572491	23,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
572958	30,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
578320	22,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
569669	28,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
578460	24,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
568761	22,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
570643	28,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
578026	29,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
573793	28,00	28 giugno 2024 ore 14:00	
568120	28,00	28 giugno 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCURSALE
572960	25,00	1 luglio 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
569991	29,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
574509	24,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
570453	27,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
577408	23,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
567937	28,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
578195	25,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
567876	28,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
576471	25,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
574831	30,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
573318	27,00	1 luglio 2024 ore 9:00	
577850	27,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
577859	25,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
577438	25,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
574351	26,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
567819	29,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
568263	29,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
577392	28,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
574010	26,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
577999	28,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
572580	24,00	1 luglio 2024 ore 14:00	
571391	26,00	2 luglio 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
568110	26,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
573085	26,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
570056	28,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
576460	28,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
573247	29,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
576909	27,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
576448	28,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
570586	25,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
569061	26,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
578187	23,00	2 luglio 2024 ore 9:00	
573147	26,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
577469	26,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
568274	29,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
577233	28,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
575458	29,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
574139	26,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
577698	29,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
573733	26,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
569150	28,00	2 luglio 2024 ore 14:00	
576416	28,00	2 luglio 2024 ore 14:00	

CODICE DOMANDA/ISTANZA	PUNTEGGIO PROVA SCRITTA	DATA E ORA CONVOCAZIONE PROVA ORALE	SEDE CONCORSALE
571036	25,00	3 luglio 2024 ore 9:00	Palazzo Belgrado, in Piazza del Patriarcato n. 3 - UDINE (sede EDR UD)
573020	28,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
571145	23,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
573254	27,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
568233	23,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
576739	25,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
567834	27,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
578311	30,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
570617	26,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
577989	22,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
575753	27,00	3 luglio 2024 ore 9:00	
578429	27,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
570505	27,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
571299	25,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
571975	28,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
576841	25,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
569875	28,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
578004	26,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
567850	25,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
578140	27,00	3 luglio 2024 ore 14:00	
578038	27,00	3 luglio 2024 ore 14:00	

Allegato B

Concorso pubblico per n. 20 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, ambito edile/meccanico/elettrotecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

CANDIDATI NON AMMESSI ALLA PROVA ORALE

CODICE DOMANDA/ISTANZA
577870
575997
570247
573312

24_18_3_CNC_IRCCS BURLO GRAD RICERCATORI SANITARI 1 BIOINFORMATICO 1 NUTRIZIONISTA_008

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatorie di merito di n. 2 concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di ricercatori sanitari (n. 1 ricercatore sanitario - Bioinformatico e n. 1 ricercatore sanitario - Nutrizionista).

Si rende noto che sono state approvate le seguenti graduatorie di merito:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ricercatore sanitario - bioinformatico. Determina dirigenziale n. 73 del 18 marzo 2024		
	Candidato	TOTALE
1	TRICARICO PAOLA MAURA	78,146
2	TESOLIN PAOLA	68,537
3	BRAIDOTTI STEFANIA	64,620
4	GIAMBUZZI FRANCESCO	62,464
5	FRISARI SIMONE	61,221

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Ricercatore sanitario - nutrizionista. Determina dirigenziale n. 109 del 16 aprile 2024		
	Candidato	TOTALE
1	MAUREL ELEONORA	65,402
2	CEPPARO MARTA	55,100
3	BIGONI ERIKA	52,382

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Laura Mandelli

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula